



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2015

PROGRAMMA PERS

TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

RESPONSABILE

Ing. Patrizio Carboni

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Nell'anno di riferimento l'Amministrazione comunale ha proseguito nel percorso finalizzato a valorizzare la destinazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna, in un'ottica di finanziamento di progetti speciali per l'occupazione anche in considerazione della grave crisi economica e occupazionale che attraversa il territorio. Pertanto anche nel corso dell'anno 2015 sono stati attuati i "cantieri comunali" programmati nel dicembre 2014.

Il Settore nel rispetto delle attività programmate ha assicurato la gestione delle procedure di reclutamento, attraverso l'utilizzo delle graduatorie fornite dal Centro Servizi Lavoro oltre che dal Settore Coesione Sociale e la gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro.

Sul fronte delle assunzioni per l'anno 2015, con deliberazione di Giunta n. 200/2015 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato un programma delle assunzioni nel rispetto dei vincoli di spesa e dei vincoli posti dalle in materia di riordino delle funzioni delle Province e delle Città metropolitane.

A seguito dell'accreditamento presso la Regione Sardegna per l'attivazione del servizio civile e come deliberato dalla GM con provvedimento n.304 del 31.10.2013, l'amministrazione ha visto approvati e finanziati n.3 progetti negli ambiti relativi alle attività di protezione civile, informagiovani e punto città. Nell'anno in corso sono state garantite tutte le attività conseguenti alla pubblicazione di specifico bando nazionale con inserimento di n. 12 volontari nei tre settori coinvolti nell'iniziativa.

Il Settore inoltre ha seguito l'attivazione di tirocini formativi della durata di sei mesi a favore di studenti attraverso il convenzionamento con gli istituti universitari e scolastici, oltre l'attivazione di tirocini curriculari, che vengono svolti nell'ambito del corso di studi.

Oltre alla ordinaria attività di gestione contabile del personale di ruolo, delle forme flessibili di impiego e delle altre posizioni contabili, che il settore è chiamato a svolgere con puntualità e correttezza, ha assicurato la trasmissione dei dati periodici e annuali alle Amministrazioni centrali e alla Corte dei Conti.

I crescenti vincoli in materia di spesa del personale e di possibilità assunzionali hanno impegnato il Settore in un lavoro di continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa, per supportare la programmazione delle risorse da parte del Settore Politiche finanziarie, assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza, permettere la necessaria attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Il fronte delle relazioni sindacali nell'anno 2015, anche in virtù del recente rinnovo delle RSU, ha comportato un impegno rilevante del settore nel supporto alla contrattazione formulando proposte con l'obiettivo di giungere alla definizione del nuovo Contratto decentrato del personale e dei dirigenti.

Nel corso del 2015 si è proceduto con l'attivazione e la gestione, secondo quanto disposto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dei controlli contributivi, del sistema di fatturazione elettronica con una rete di attività che oltre a comprendere funzioni prettamente interne agli uffici ha comportato una serie di relazioni con i diversi fornitori esterni.

Sono stati portati avanti, mantenendo il consueto supporto ai diversi Settori dell'Ente, tutti gli adempimenti previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di Anagrafe delle Prestazioni, PERLA.PA e relativi agli incarichi extra ufficio autorizzati ai dipendenti oltre che a consulenti esterni, secondo le disposizioni normative obbligatorie e nel rispetto dei criteri indicati nel

Codice di comportamento dei dipendenti relativamente a tutte le verifiche preliminari all'autorizzazione.

In merito alle attività di monitoraggio sul Lavoro Flessibile si è in attesa di poter trasmettere i dati elaborati non appena il Ministero per la pubblica amministrazione avrà provveduto a fornire le necessarie indicazioni operative.

Il Settore è stato impegnato nel supporto segretariale al Comitato Unico di Garanzia (Cug) per il quale ha curato la sezione allo stesso dedicata nel sito istituzionale con particolare attenzione alle segnalazioni e/o richieste inoltrate tramite la specifica e-mail al Cug.

Relativamente ai contributi cd "aiuti de minimis" (interventi in materia di sostegno al lavoro e all'occupazione L.R.37/98) assegnati alle imprese del territorio di Sassari per le annualità di intervento 2002, 2005 e 2006, è in corso l'attività di verifica conseguente alla trasmissione delle comunicazioni agli interessati per la chiusura definitiva delle pratiche.

PROGRAMMA BIAF

TITOLO: SETTORE BILANCIO E ATTIVITA' FINANZIARIE

RESPONSABILE:

Dott. Roberto Campus

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Bilancio

L'attività del 2015 è stata caratterizzata dall'introduzione delle nuove regole della cosiddetta "contabilità armonizzata".

Contemporaneamente, il bilancio di previsione ha seguito un doppio binario: predisposizione del documento sul modello TUEL 267/2000 con applicazione delle nuove regole e predisposizione a soli fini conosciuti del nuovo bilancio armonizzato.

Le nuove regole, inoltre, hanno imposto un sensibile aumento delle variazioni (in particolare quelle di cassa e le reimputazioni di impegni per il rispetto del principio dell'esigibilità).

Allo stesso tempo, nell'ultimo trimestre dell'anno, si sta procedendo con la riclassificazione dei "vecchi" capitoli sulla base delle indicazioni molto meno elastiche delle nuove codifiche ministeriali.

Il controllo degli obiettivi del patto di stabilità per il 2015 è attuato fin dalla programmazione del bilancio; le previsioni finanziarie, infatti, guidano l'Ente sia nel rispetto dei vincoli, che nella realizzazione degli investimenti sostenibili rappresentati dal cronoprogramma degli incassi e pagamenti di parte capitale. Lo stato di attuazione è al momento, in linea con l'obiettivo.

Gestione dei flussi di cassa e Fiscalità passiva.

La verifica costante della gestione dei flussi di cassa non ha impedito all'Ente il ricorso, per la prima volta, al debito di funzionamento con richiesta di anticipazione, seppure accidentale e per brevissimo periodo, al Tesoriere.

Il costante presidio della contabilità IVA e IRAP garantirà nel corso dell'anno importanti risparmi di risorse correnti.

Il servizio è stato coinvolto dai nuovi procedimenti legati alla gestione della piattaforma informatica dei debiti. Complessa anche la gestione dell'IVA e dello split payment.

Il parziale rallentamento nei tempi di apposizione del visto di regolarità non ha comunque avuto riflessi sui tempi medi di pagamento ai fornitori, che registrano, attualmente, un miglioramento rispetto al 2014.

PROGRAMMA TREN
TITOLO: SETTORE TRIBUTI ED ENTRATE

RESPONSABILE:
Dott.ssa Giusppina Soddu

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Gestione tributi locali:

Per quanto riguarda la realizzazione del gettito I.U.C (imposta Unica Comunale) nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI, risultano sostanzialmente rispettate le previsioni.

Le attività di accertamento, rimborsi, ricevimento utenza e consulenza sono state regolarmente gestite. Nel corso dell'anno sono state approvate modifiche ed aggiornamenti di norme regolamentari in materia di tributi come di seguito indicato:

1) con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 07/05/2015 e' stato **modificato il regolamento dell'imposta unica comunale (IUC)**, al fine di adeguarlo a nuove disposizioni normative e specificare dettagliatamente i requisiti per ottenere delle riduzioni, anche nell'ottica delle misure di controllo della discrezionalità interpretativa da parte degli uffici e quindi di prevenzione della corruzione.

Nello specifico e con riferimento alle riduzioni per la TARI, rispetto alla precedente versione, si è ritenuto di dover introdurre un criterio oggettivo che consenta con chiarezza l'individuazione delle associazioni di volontariato “che svolgono attività a favore di soggetti bisognosi” facendo puntuale riferimento all'iscrizione all'Albo generale del volontariato della Regione Sardegna, limitando il beneficio al settore sociale- sezione assistenza sociale (*cf. art 17*).

2) con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 17/03/2015 è stata approvata la modifica al **regolamento sulla tassa di occupazione suolo pubblico (TOSAP)**.

Le modifiche introdotte, finalizzate ad incentivare lo svolgimento delle attività commerciali oltre che nella ZTL anche nel centro storico ed aree comprese nella III categoria, prevedono l'applicazione della riduzione al 70% su tutta la superficie occupata.

Sono state inoltre, concesse riduzioni del 90% a favore di tutte le attività commerciali che promuovono interventi volti alla eliminazione di barriere architettoniche per consentire l'accesso anche ai soggetti portatori di handicap e una riduzione del 90% all'area dell'ex mercato civico. Inoltre, per il solo periodo 1 Ottobre- 31 Marzo di ogni anno, in tutto il territorio comunale con la sola eccezione dell'area di competenza dell'ex-Consorzio ZIR Predda Niedda, ed esclusivamente nei confronti delle attività d'impresa, di cui alle tipologie 2 e 3 della tariffa, le quali intendono collocare strutture precarie ed amovibili in area pubblica, si applica una riduzione del 50% della tariffa di occupazione del suolo pubblico. (*cf. art.18*)

3) Con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 17 del 14/04/2015 e n° 20 del 07/05/2015 è stata approvata la **modifica del regolamento per la promozione ed incentivazione delle attività imprenditoriali**.

L'integrazione si è resa necessaria per consentire al Comune di Sassari di partecipare all'Avviso del 12 marzo 2015 della Regione autonoma della Sardegna volto alla riapertura della Fase I dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC).

La Regione Autonoma della Sardegna con lo strumento di ingegneria finanziaria “Fondo PISL-POIC-FSE”, relativo al sostegno dei Piccoli Comuni e ai Piani operativi per l'imprenditorialità comunale, finanziato dal Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità, mira a rafforzare la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale.

Il regolamento così modificato ha esteso le agevolazioni alle imprese che beneficiano dei finanziamenti POIC situate in tutto il territorio comunale e non solo nel centro storico.

Gestione del contenzioso tributario:

Nell'anno in corso sono stati presi in carico n. 43 nuovi ricorsi di cui 1 in appello presso la Commissione Tributaria regionale. Sono state inoltre predisposte n. 9 insinuazioni al passivo fallimentare.

Per i ricorsi già pendenti si è regolarmente assicurata la presenza in udienza e la predisposizione degli atti difensivi.

Si sono definite n. 33 cause di cui 19 con sentenza favorevole all'amministrazione, 5 parzialmente favorevole, 3 con cessazione della materia del contendere e 6 cause perse.

L'esito complessivo del contenzioso conferma la correttezza dell'operato dell'amministrazione e degli uffici.

Contrasto all'evasione.

In data 28 luglio 2015 è stato rinnovato il **Protocollo di intesa tra il Comune e la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate** in base all'articolo 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 che ha previsto, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale dei tributi erariali, riconoscendo agli enti una quota dei tributi statali riscossi, quota che per gli anni dal 2012 al 2017 è riconosciuta al 100%.

Contestualmente l'amministrazione si è fatta promotrice presso la Regione Sardegna della necessità di un recepimento normativo per dare completa attuazione alla normativa nazionale, date le peculiarità della regione a statuto speciale.

Dall'attività potranno pervenire significative entrate che consentirebbero all'Ente di mitigare gli impatti delle minori entrate conseguenti ai provvedimenti finanziari nazionali e regionali tesi alla riduzione della spesa pubblica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 16/7/2015 e' stato **modificato il regolamento di accertamento con adesione.**

Le modifiche apportate derivano sia dalla necessità di aggiornarlo alle novità legislative in materia tributaria, sia dalle esigenze emerse dall'applicazione concreta della procedura che, in ambito comunale, è principalmente quella di dare maggior spazio alla comunicazione e collaborazione con il cittadino. Si è definito anche con maggior precisione l'ambito di applicazione dell'Istituto ovvero la determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini ICI/IMU, in quanto derivante da elementi suscettibili di apprezzamento valutativo, connessi ad operazioni di accertamento con elementi di complessità.

L'attività svolta nei procedimenti di accertamento con adesione ha consentito di introitare immediatamente nelle casse dell'Ente gli importi accertati in evasione evitando il recupero delle somme con le procedure coattive e riducendo contestualmente il numero dei contenziosi tributari. Anche per i contribuenti rappresenta un beneficio, in quanto le transazioni, a fronte del pagamento immediato di quanto dovuto, hanno consentito una riduzione degli importi e delle sanzioni dovute.

Sempre in relazione al controllo del territorio, è stata riavviata l'attività di controllo dei fogli catastali sovrapposti con Maps e Catasto al fine di individuare i fabbricati irregolari e abusivi con posizione irregolare per il fisco locale, erariale e catastale.

Infine nella **individuazione di ambiti di nuove entrate** si è avviato lo studio e analisi della istituzione dell'**imposta di soggiorno**. A tal fine è stata predisposta una bozza di regolamento che è stata presentata agli operatori delle strutture ricettive in due incontri nel mese di maggio nell'ambito del Tavolo per le attività produttive, di concerto con i settori che svolgono le funzioni di Servizi all'impresa e promozione del turismo.

La finalità della proposta è quella di individuare nuove risorse da assicurare al bilancio dell'Ente con un entrata strutturale per intervenire con maggiore efficacia nella promozione del territorio e della città, in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, attuare interventi per garantire la fruizione dei beni culturali ed ambientali locali, secondo le previsioni del Dlgs 23/2011 che ha dato facoltà ai Comuni di istituire l'Imposta di soggiorno.

A seguito dell'interlocuzione con gli operatori economici si sono acquisite utili osservazioni che sono state tenute presenti nella decisione di rinviare l'eventuale introduzione dell'imposta

PROGRAMMA SIIT

TITOLO: SETTORE SISTEMI INFORMATICI ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

RESPONSABILE:

Ing. Giovanni Agatau

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Efficienza procedure e dei sistemi di comunicazioni telefoniche (telefonia fissa e mobile)

- programmazione e attivazione del Piano per l'evoluzione tecnologica del Sistema telefonico scolastico con la migrazione del sistema di telefonia fissa verso il protocollo VOIP;
- monitoraggio e verifica pronto intervento sistema di telefonia fissa e servizio a chiamata per i centralini telefonici analogici;

Efficienza procedure e sistemi di trasmissione dati e del sistema informatico e telematico comunale

- potenziamento del sistema delle reti wi-fi con attivazione del nuovo punto wi-fi presso la sede dell'Informagiovani.
- potenziamento del sistema di videosorveglianza e, in particolare, del sistema NAS utilizzato per memorizzare le immagini/video con acquisizione e messa in esercizio di n. 4 Hard-disk interni per controller Serial-ATA (SATA) dotati di maggiore capacità di memoria e velocità di rotazione e aggiornamento software di rete del sistema di videosorveglianza
- attivazione piano per potenziamento spazi di memorizzazione per conservazione digitale con l'acquisizione di un nuovo Sistema Storage Universale (NUS) per i sistemi informatici del Comune di Sassari ;
- monitoraggio servizi di connettività e pronto intervento per ripristino connettività e alta affidabilità Rete Telematica Comunale: attività propedeutiche di manutenzione router non funzionanti, reperimento risorse e pianificazione successiva sostituzione presso P.Ducale (collegamento con Infermeria San Pietro);
- aggiornamento, supporto e manutenzione software procedure informatizzate per la gestione delle attività dei settori (jEnte, InCasa, Risultati elettorali, ecc.);
- aggiornamento, supporto e manutenzione postazioni e sistemi hardware per la funzionalità del sistema informatico comunale (sistema Risk -IBM)
- aggiornamento, supporto e manutenzione software dei sistemi per la conservazione e la sicurezza dei dati: sistema Veeam per backup infrastruttura virtuale, EventLogAnalyzer per il sistema di gestione degli accessi logici ai sistemi ed archivi elettronici, OpManager per il sistema di monitoraggio dei server di rete
- gestione dei sistemi di elaborazione ed agli archivi elettronici. Manutenzione e aggiornamento sistema firewall. Acquisizione, installazione e configurazione del sistema antivirus. Attività finalizzate alla Fornitura, installazione, avvio e manutenzione di un nuovo sistema di posta elettronica per il Comune di Sassari. Acquisizione nastri IBM per backup automatizzato dati.

Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche per il SISTAN (Sistema STATistico Nazionale)

- rilevazione mensile dei prezzi al consumo, elaborazione e diffusione del rapporto statistico;
- rilevazioni demografiche, elaborazione e diffusione del rapporto sulla popolazione;
- realizzazione indagini ISTAT previste nel Piano Statistico Nazionale.

Cura della Toponomastica cittadina

- nomina della nuova Commissione Toponomastica;

- attribuzione nuove intitolazioni aree cittadine: Parco Lungo la via Buddi Buddi e Giardini Pubblici parte bassa, Corso Francesco Cossiga e Viale Enrico Berlinguer;
- attribuzione numerazioni civiche.

Aggiornamento del sistema di protocollo, archivio e notifiche

- revisione del sistema di gestione del Protocollo informatico e formazione dei referenti;
- acquisizione servizio Conservazione Registro di Protocollo Informatico;
- individuazione del responsabile della Gestione Documentale ;
- predisposizione del nuovo “Manuale per la Gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e dell’archivio del Comune di Sassari”;
- digitalizzazione e informatizzazione dei processi di gestione del servizio protocollo avviata con la trasformazione in formato elettronico di tutti i documenti cartacei protocollati dal servizio;
- dematerializzazione dei processi di gestione del servizio notifica con la digitalizzazione della relativa procedura.

PROGRAMMA CSPO

TITOLO: SETTORE COESIONE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

RESPONSABILE

Dott. Mario Mura

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

L'attività ordinaria del Settore (fino al 28 febbraio 2015 Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità) è finalizzata a fornire servizi di assistenza a diversi macro profili di utenza: anziani e disabili, sostegno alla povertà ed inserimento lavorativo, immigrati, giovani, minori e nuclei familiari in situazioni problematiche.

Il lavoro è orientato a superare il sistema del mero assistenzialismo economico e ad offrire prospettive di inclusione e di sostegno sociale, mettendo il cittadino al centro dei servizi.

Il Settore ha svolto attività primarie di erogazione di servizi e contributi, in particolare:

- progetti individualizzati di: L.162/98, "Ritornare a casa", contributo Badanti, predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap;
- raccolta delle domande e dell'erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne, legge n. 20/97), dei contributi povertà estreme (continuativa, abbattimento costi servizi essenziali), dei contributi straordinari comunali;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, servizio educativo territoriale, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali, inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori, affidi, raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per adulti e anziani (Comunità Alloggio, Comunità Protette e RSA);
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento;
- incontri con le associazioni dei disabili.

In raccordo con i Settori di seguito specificati si è inoltre collaborato alla gestione delle procedure per l'erogazione dei seguenti servizi e contributi:

Settore Politiche della casa: Contributi canone locazione

Settore Bilancio e Tributi: Esenzioni totali o parziali pagamento tributi

Settore Politiche Educative: Inserimento asili nido e esenzione pagamenti.

SERVIZIO TERRITORIALE 1 - AREA TEMATICA "MINORI E FAMIGLIE"

Nell'ambito dell'Area Minori, il Servizio Sociale Professionale svolge due funzioni principali strettamente integrate fra loro:

- Funzioni di assistenza, di sostegno e di aiuto alla genitorialità per le famiglie;
- Funzioni relative alla vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, che devono essere attivate in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore (art. 9 e art. 23, Legge 184/83) anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia.

Queste due principali competenze e funzioni del servizio sociale, che tecnicamente vengono definite "di aiuto e di controllo", non si svolgono su binari separati, ma vengono esercitate in maniera integrata in quanto l'indirizzo al quale devono attenersi è quello di tendere ad aiutare la famiglia ad attuare processi di cambiamento, operare per favorire la responsabilizzazione dei genitori, rimuovere, per quanto possibile, le cause del disagio e sostenere i genitori a svolgere adeguatamente i propri compiti al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

In base a tali funzioni vengono poi definite diverse aree di intervento specifiche:

1) Interventi di assistenza alle famiglie e ai minori e di sostegno alla genitorialità.

Sono qui compresi tutti quegli interventi richiesti direttamente dalle famiglie, di carattere assistenziale, educativo, di aiuto e di sostegno, che hanno l'obiettivo di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine, e sono:

- **Assegno di Maternità** (art. 66 legge N. 448 DEL 23.12.1998) e **Assegno per i nuclei familiari** (art. 65 legge 448/98 e s.m.i.) Nell'ambito del sostegno alla maternità e alle politiche di sostegno al reddito rivolte ai nuclei familiari con almeno tre figli minori sono state curate le istruttorie per il riconoscimento dell'assegno al nucleo e maternità, predisponendo i relativi bandi correlati dalla modulistica aggiornata almeno annualmente sulla base delle indicazioni ministeriali e dell'INPS;
- **Supporto psico-sociale di sostegno alla genitorialità.**
- **Servizio educativo territoriale.** In seguito all'indizione di apposita gara ad evidenza pubblica il Servizio è stato affidato alle cooperative sociali del Territorio, la Coop. Gaia Scienza e la Coop. Airone. E' proseguita anche nel 2015 la gestione associata del servizio di educativa territoriale tra i Comuni di Sassari e Sorso. La gestione congiunta del servizio ha richiesto l'introduzione di criteri omogenei tra i due Comuni assicurando in questo modo ai cittadini pari opportunità di accesso al servizio. Al fine di rispondere in maniera più equa alle diverse esigenze e peculiarità dei Servizi Sociali Territoriali dell'amministrazione si è adottato come criterio distributivo del monte ore del SET, il numero dei nuclei in carico, per problematiche afferenti alla sfera della genitorialità o tutela, presenti nei 4 territori;
- **Conduzione di gruppi di genitori per il supporto alla genitorialità.** Nel corso dell'anno è stato realizzato il progetto sperimentale "GENITORI CHE FANNO CENTRO".
- **Raccordi intersettoriali interni all'amministrazione.** Nel corso del 2015 sono proseguiti i rapporti di collaborazione tra il Settore Coesione Sociale e le Politiche Educative nell'ambito dei Servizi per l'Infanzia 0-3 e delle Iniziative Estive per minori. La possibilità infatti del servizio sociale di segnalare prioritariamente l'accesso ai servizi per la prima infanzia, in deroga alle normali graduatorie, o la possibilità di richiedere l'esenzione al pagamento, sono stati meglio declinati (vista la loro valenza educativa e socializzante) come interventi ed azioni di sostegno alla genitorialità allo scopo di garantire ai bambini già dalla più tenera età pari opportunità; interventi in grado di spezzare il circolo dello svantaggio sociale creando le condizioni per una genitorialità positiva;
- **Implementazione del programma P.I.P.P.I.**

2) Interventi di indagine, vigilanza e protezione dei minori.

Dal momento della comunicazione di una situazione di pregiudizio o di rischio di pregiudizio riguardante un minore, proveniente dal Tribunale per i Minori, dal giudice tutelare, dagli enti che ne hanno competenza o da privati cittadini, i servizi sociali attuano una presa in carico del minore stesso. Ai servizi compete la lettura dei bisogni del minore, l'individuazione delle diverse risorse da attivare, la progettazione degli interventi da realizzare, in coinvolgimento con il minore e, quando possibile, con la sua famiglia secondo un progettazione sociale.

A tali segnalazioni il servizio sociale comunale risponde, a seconda della situazione di bisogno, attivando uno o più dei seguenti interventi:

- **Indagini socio-ambientali ex art. 330 e seguenti del c.c.;**
- **Valutazione delle competenze genitoriali;**
- **Sostegno economico e copertura assicurativa.** Nei casi di affidamento familiare giudiziale o consensuale è stato garantito un sostegno economico ed una copertura assicurativa di R.C.T. ed Infortuni.
- **Inserimento in struttura residenziale e dopo-scuola.** Nel febbraio del 2015, nell'ambito del piano triennale di prevenzione della corruzione, sono state approvate con atto dirigenziale n.

330, le “Linee guida per la gestione degli inserimenti di minori in struttura”. Viene introdotta una guida operativa per gli assistenti Sociali la quale prevede che sulla base dell'analisi dei bisogni e di una prima ipotesi di intervento, l'assistente sociale referente del caso, contatta via mail, almeno 3 strutture del territorio, indicando un termine preciso entro il quale, le stesse, devono dare una risposta. Qualora questa non avvenga nei termini sarà considerata negativa. A parità di condizioni tecniche offerte, sarà individuata la struttura più economica;

- **Spazio Neutro.**
- **Studio di coppia per finalità adottive (Adozione internazionale);**
- **Supporto tecnico alla predisposizione dei capitolati di gara per i servizi afferenti all'area** (Progetto Aurora; Servizio di Educativa Territoriale).
- **Il “PROGETTO AURORA”.** Esso si compone del Centro Antiviolenza (CAV), della Casa di Accoglienza per donne vittime di violenza e dello Sportello Antistalking. E' Progetto che per la sua valenza sovracomunale trova la sua collocazione naturale nella Programmazione dell'ambito PLUS. E' un servizio esternalizzato affidato con gara ad evidenza pubblica. L'affidataria del Servizio, il Consorzio Andalus, ha operato nel rispetto delle indicazioni contenute nel capitolato d'appalto e secondo la progettazione presentata in sede di gara. Il Progetto, coerente con le indicazioni dell'Amministrazione, ha dato direzione e struttura all'implementazione dell'azione.
- **La Tutela Legale.**

SERVIZIO TERRITORIALE 2 - AREA TEMATICA “SVILUPPO DELL'AUTONOMIA GIOVANILE”

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica “Sviluppo dell'autonomia giovanile”, il Servizio ha svolto sia un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali e sia le seguenti attività ordinarie:

1. È stato elaborato e condiviso con gli altri Comuni del Plus il bando Agorà per il prossimo biennio, che sarà pubblicato nei primi mesi del 2016.

2. È stato garantito il servizio di assistenza scolastica specialistica a favore di alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il servizio ha coinvolto 269 alunni per l'A.S. 2014/2015 con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio ed all'integrazione scolastica ed è stato gestito, tramite appalto, dalla cooperativa Coopas.

Per l'anno scolastico 2015/2016, al momento, gli alunni coinvolti sono 297.

3. Nell'ambito dell'obiettivo volto al contrasto della dispersione scolastica, sono state realizzate le attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi dell'Istituto Comprensivo “Li Punti”, secondo quanto previsto nel 2° report, consegnato dall'Università di Sassari.

4. È proseguita l'attività di progettazione finalizzata all'autonomia dei giovani attraverso progetti di inclusione sociale finanziati dalla Regione e tirocini formativi tramite l'inserimento in aziende. Nel primo ambito sono stati attivati 5 progetti già finanziati dalla RAS e sono stati presentati per l'approvazione 6 nuovi progetti a favore di giovani o adulti che hanno concluso percorsi presso comunità educative per minori o completato progetti riabilitativi nell'ambito delle dipendenze da sostanza stupefacenti.

I tirocini formativi della durata di mesi 6, presso le aziende del territorio che hanno dato la disponibilità, sono stati attivati tramite l'utilizzo dei fondi del 5 per mille, ed hanno coinvolto n. 12 giovani tra i 18 e i 25 anni, già in carico ai servizi sociali per situazioni di svantaggio socio-economico.

SERVIZIO TERRITORIALE 3 – AREA TEMATICA “INTEGRAZIONE ADULTI”

Il Servizio, che funge da punto di riferimento per tutte le azioni riferibile all'area tematica “Integrazione adulti”, ha continuato, in particolare, ad assicurare le seguenti attività ordinarie:

- Coordinamento e monitoraggio degli interventi erogati dal Settore nell'ambito del Programma di contrasto alle Povertà estreme attraverso l'analisi dei dati raccolti nei diversi Servizi territoriali e la definizione di criteri omogenei di valutazione delle istanze.

- Gestione della graduatoria dei beneficiari da inserire nei cantieri comunali attraverso la collaborazione con il Settore Personale.
- Raccordo e collaborazione con varie Associazioni di Volontariato operanti nel territorio comunale per la gestione di interventi in favore di persone senza fissa dimora e/o in condizione di povertà estrema (mensa, ostello, distribuzione pacchi viveri e generi di prima necessità, etc.). A tal proposito si evidenzia che il Servizio ha collaborato con il Servizio Programmazione per l'elaborazione e la gestione di un avviso pubblico che ha consentito l'individuazione delle Associazioni e la ripartizione delle risorse nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.
- Elaborazione di un sistema di presa in carico condiviso tra i diversi Servizi territoriali per l'equa ripartizione del carico derivante dalla gestione di situazioni riguardanti persone senza fissa dimora residenti in VIA DELL'ANAGRAFE e non direttamente riconducibili ad alcun Servizio territoriale neanche sulla base del domicilio, proprio per la situazione di precarietà abitativa ed economica da loro vissuta.
- Raccordi operativi con il Settore Tributi per la gestione delle esenzioni relative al pagamento della TARI.
- Prosecuzione delle attività dello Sportello Extracomunitari e Stranieri.
- Gestione del registro delle badanti ed assistenti familiari.

SERVIZIO TERRITORIALE 4 – AREA TEMATICA “ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA”

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, il Servizio funge da punto di riferimento e svolge un ruolo di coordinamento e monitoraggio per tutte le azioni riconducibili all'area tematica, con particolare riferimento ai seguenti interventi:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD) rivolto ad anziani e persone affette da disabilità;
- piani personalizzati L. 162/98;
- progetti “Ritornare a casa”;
- inserimenti in comunità alloggio e comunità protette;
- progetti disabilità gravissime. I progetti vengono predisposti, in collaborazione con la ASL, in base ad un programma regionale teso ad incrementare le risorse economiche di quanti versano in condizioni sanitarie gravissime e necessitano di interventi assistenziali h24.

L'area tematica ha partecipato ai seguenti progetti e gruppi di lavoro:

- Progetto di integrazione socio-sanitaria.
- Progetto INPDAP “Home care premium”: partecipazione al gruppo lavoro per l'attuazione del progetto. Nell'anno in corso si è provveduto all'elaborazione dei nuovi progetti relativi all'HCP 2014 e si è lavorato sull'adeguamento dell'impianto gestionale alle nuove esigenze.
- Progetto IPPOTYRR: partecipazione al gruppo lavoro per l'individuazione dei beneficiari e definizione dei contenuti del progetto.
- Partecipazione al gruppo tecnico, costituito presso la RAS, per rivisitare criteri e modalità di gestione del fondo regionale per la non autosufficienza. Dal settembre 2014, la RAS ha costituito un gruppo tecnico di lavoro per la revisione del Fondo, di cui questa Amministrazione fa parte, con il preciso compito di proporre modifiche normative tese a favorire una maggiore rispondenza dei programmi previsti alle esigenze della popolazione. Sino ad oggi il gruppo ha lavorato per la ridefinizione del Programma piani personalizzati di cui alla legge 162/98 per quanto riguarda: le modalità ed i criteri di accesso, il sistema di valutazione del bisogno e costruzione dei piani personalizzati (in termini di strumenti e di soggetti preposti), nonché i tempi di intervento (durata progetto). L'attività del gruppo dovrebbe proseguire sino ad arrivare ad una completa rivisitazione delle modalità di gestione del Fondo secondo un'ottica che veda i Comuni protagonisti nella gestione degli interventi per la non autosufficienza e permetta di costruire percorsi assistenziali integrati.
- Partecipazione al gruppo costituito nel Settore per approfondire la conoscenza delle nuove regole di calcolo dell'Isee (alla luce del D.P.C.M. 159/13) e ridefinire i criteri di accesso e le regole di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei vari interventi. In concreto per l'anno in corso: è stato predisposto l'atto d'indirizzo transitorio riferito al primo semestre 2015;

sulla base dell'analisi dei dati riferiti all'impatto del nuovo isee sulle quote di contribuzione, è stata elaborata la proposta, per l'anno in corso, per l'adeguamento delle regole di compartecipazione alla spesa.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Servizio ha continuato a garantire le seguenti attività:

- Attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore.

Attività di programmazione e gestione: Monitoraggio RPP 2014-2016 – Predisposizione RPP 2015-2017 - Mappa strategica 2014-2019 – Obiettivi strategici e di miglioramento gestionale 2015 - Bilancio Sociale e di genere 2014 per la parte relativa al Settore Coesione Sociale – Azioni PdP – Predisposizione DUP;

- Attività finanziaria: Bilancio di previsione del Settore - Assunzione e verifica degli accertamenti e degli impegni - Predisposizione delle proposte di variazioni al bilancio - Aggiornamento dei residui passivi e attivi - Trasmissione dati al Settore Bilancio per ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio - Gestione, coordinamento e controllo del sistema tariffario – Richiesta di variazione di assestamento generale del bilancio;
- Supporto agli altri servizi del Settore relativamente alle procedure contabili e amministrative – Impegni di spesa per le attività afferenti ai Servizi Territoriali - Fatturazione elettronica - Iter determinazioni digitali - Controllo successivo di regolarità amministrativa - Verifica periodica della tabella dei Procedimenti del Settore e loro revisione - Collaborazione per gli adempimenti inerenti il Piano della Trasparenza (DLGS 33/2013) e dell'Anticorruzione (L.190/2012);
- Attività di supporto amministrativo alla programmazione e progettazione regionale, nazionale e comunitaria e all'implementazione degli stessi (ITI – Hippotyrr – Sette Petali di Loto – P.I.P.P.I. – Romani – INTE.N.DI. – DIAMANTE – Progetto di Servizio Civile – Potenziamento interventi a favore delle Persone senza fissa dimora – Progetto di Integrazione socio-sanitaria);
- Monitoraggio e rendicontazione economico-finanziaria dei programmi di: L. 162/98 – Povertà estreme – Strutture socio-riabilitative – Ritornare a casa – Domotica – Hippotyrr – 5 per mille – Progetto Aurora: Centro Antiviolenza;
- Coordinamento Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino: programmazione triennale, gestione delle attività e monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle azioni e degli interventi realizzati in collaborazione con i Comuni afferenti al Plus, la Provincia e l'Azienda Sanitaria Locale (SET – Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, SAD, Agorà, Sportello itinerante extracomunitari e stranieri);
- Partecipazione al tavolo di lavoro istituito dalla Regione per la revisione delle linee guida del PLUS per la programmazione del triennio 2017-2019;
- Collaborazione con il gruppo di lavoro sull'ISEE, appositamente costituito a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 159/2013, per l'approfondimento della nuova normativa, la predisposizione di un atto di indirizzo per definire in modo transitorio il passaggio dal vecchio al nuovo ISEE e la predisposizione della delibera di compartecipazione al costo dei servizi e degli interventi erogati dal Settore.

SERVIZIO SUPPORTI INTERNI

Il Servizio nell'anno 2015 ha svolto le seguenti attività (vengono riportate procedure a maggiore rilevanza):

Predisposizione e gestione procedure di gara e relativi adempimenti per l'affidamento servizi a gestione externalizzata:

- Procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti:

1) procedura aperta relativa all'appalto per l'affidamento del servizio di gestione dei vouchers sociali su supporto elettronico - cig 5620858ebe.

- Procedure negoziate e cottimi fiduciari ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso:

2) cottimo fiduciario per l'affidamento del "servizio di assistenza educativa territoriale 2014/2015 – cig. n. 5888754188.

3) cottimo fiduciario per l'affidamento del “servizio di gestione delle attività del progetto aurora: – centro anti-violenza – sportello antistalking e casa di accoglienza” - cig.6149196d0e.

4) appalto per la fornitura e posa in opera di attrezzature e tecnologie domotiche tipologie a – b, cig n.6016085664.

5) servizio “progetto romani”, progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di rom e sinti presenti in sardegna” - progettazione serra e tutoraggio tecnico”. affidamento al dott. agronomo barca anna agata - cig. z49154bd6e - cup b86d14000310009.

6) progetto “romani”, progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di rom e sinti presenti in sardegna”. fornitura e posa in opera di n.3 serre alla ditta acca roberto – uta – cig. z151665665.

7) progetto “romani”, progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di rom e sinti presenti in sardegna”.fornitura dotazioni di protezione individuale estive progetto "romani". affidamento in economia alla ditta giesse forniture s.r.l. - sassari. cig n° z0f122ea91.

8) progetto “romani”, progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di rom e sinti presenti in sardegna”. fornitura piantine da fiore a mezza coltura. affidamento in economia alla ditta melis & c. service coop arl, sassari. cig n°z7b134b48a.

9) progetto “romani”, progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di rom e sinti presenti in sardegna”. affidamento in economia alla impresa throughout s.r.l., sassari della fornitura del materiale didattico di cui alla rdo 1051331 – lotti 1 e 3 - cig za21746b58.

10)appalto del servizio di attuazione del programma di intervento per la prevenzione della istituzionalizzazione (p.i.p.p.i.) - cig. n. 63319667a3.

11) servizio di portierato per 5 sedi del settore politiche sociali e pari opportunità. cig n. 6241401709.

12) servizio di gestione di n° 3 impianti d'allarme di altrettanti locali facenti capo al settore coesione sociale e pari opportunità. cig zbc15bcc0e.

13) servizio di tutoraggio per progetti di inclusione sociale. cig zb516c89c2

14) servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap dei comuni di sassari e sorso per l'anno scolastico 2015/16. cig 29926214f8.

15) fornitura del materiale pubblicitario per la campagna di sensibilizzazione nell'ambito della “settimana mondiale dell'allattamento al seno”. affidamento mediante cottimo fiduciario alla ditta gallizzi srl. cig. n. z80163d2a2.

16) servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori a favore di alcuni utenti beneficiari di finanziamento regionale per opere domotiche all'interno della propria abitazione – cig. n.ri z39103cbd0; zc80f7dcfa; zc50f7dd26

17) adesione alla convenzione consip 11 per l'acquisizione in leasing, per la durata di 60 mesi, di n. 8 fotocopiatori per le sedi del settore coesione sociale e p.o. - cig zbf0f91934.

18) adesione alla convenzione – quadro del cat sardegna per la fornitura di carta in risme per le amministrazioni pubbliche. cig. z320f7c050, zb6128bbcf e zb9174776d.

19) adesione alla convenzione – quadro del cat sardegna per la fornitura di materiale di cancelleria cig. z610f9290c, z90128c628 e 2071780754.

20) fornitura in opera di 3 climatizzatori monosplit cig z2b10c0507;

21) fornitura toner e fotoconduttori per il settore cig z951004af8;

22) fornitura buste in carta e buste in plp a foratura universale cig z8c0d47219

23) cottimo fiduciario ad affidamento diretto previo concorso concorrenziale per l'affidamento del servizio di pulizia e bonifica dei serbatoi e dei sistemi impiantistici dell'acqua potabile presso la struttura residenziale per anziani casa serena – cig zcb1712840

24) ripristino impianto d'allarme via gallura danneggiato da ignoti cig z7415d0fd0

25) ripristino impianto d'allarme via gallura danneggiato per tentativo di occupazione del locale cig zbc15bcc0e.

26) cottimo fiduciario per trasporto n° 2 containers al campo nomadi cig zab14d97d1

GESTIONE DEL PERSONALE.

- Gestione convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO.

Sono stati conferiti due incarichi professionali:

a) contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa con lo Psicologo Giovanna Cottu per lo svolgimento di specifiche attività inerenti il "Progetto Benennidas". L'incarico è stato affidato alla dott Cottu in base allo scorrimento della graduatoria (approvata con D.D. 1938 del 18.07.2013) redatta a seguito dell'espletamento dell'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio approvato con D.D. 1573 del 11.06.2013.

L'incarico aveva la durata di 8 mesi dal 10.03.2015 al 09.11.2015, con un impegno presunto di 18 ore medie settimanali e con un compenso di € 10.240,00 onnicomprensivo di oneri fiscali e contributi.

b) Contratto di affidamento di collaborazione occasionale con la relatrice Loredana Pau, che ha prestato la sua testimonianza alla Tavola rotonda organizzata dalla Commissione Pari Opportunità dal titolo "Breas Unit – Una scelta obbligata di efficienza e civiltà". Contratto per il quale la professionista non ha richiesto alcun compenso, ma solo il rimborso delle spese del viaggio aereo.

- Gestione personale di ruolo

Per tutto il gestione personale dipendente, il Servizio cura i rapporti con il Settore Personale e verifica il rispetto degli orari secondo le timbrature effettuate. Il servizio provvede inoltre alla liquidazione dei compensi per l'orario straordinario eseguito da tutto il personale dipendente.

Relativamente alla reperibilità da garantire nei fine settimana, il Servizio provvede a liquidare le competenze e cura la comunicazione con gli altri servizi territoriali per garantire l'esecuzione del servizio.

ACCESSO AGLI ATTI

Sono state istruite n° 29 istanze di accesso agli atti ai sensi della L.241/90 e s.m.i.(D.P.R. 184/2006), con rilascio di copia della documentazione richiesta e 1 pratica di accesso civico.

GESTIONE ATTIVITÀ INERENTI SPECIFICI PROGETTI A RILEVANZA SOCIALE

Il Servizio ha gestito, nel periodo di riferimento:

- l'erogazione del contributo a favore degli utenti beneficiari di bonus famiglia. Tutti gli utenti sono stati contattati e ricevuti per dare tutte le indicazioni finalizzate alla somministrazione di un primo acconto e poi del saldo finale del contributo. Le spese effettuate dagli utenti sono state quindi rendicontate e liquidate.

- attività di segreteria e supporto per la gestione la informatica delle graduatorie dei cantieri comunali per le categorie disagiate.

- supervisione nell'esecuzione dell'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di attrezzature e tecnologie domotiche, attuata attraverso sopralluoghi presso i domicili degli utenti e costanti contatti con le Direzioni Lavori e gli utenti.

- Studio e predisposizione bozza di avviso pubblico per la creazione di un albo per le strutture residenziali a favore di minori e madri con bambino.

- supporto ai servizi territoriali e gestione di specifiche attività inerenti i servizi domiciliari in accreditamento (sad e l.162/98 gestione diretta)

- beneficiari dei sussidi una tantum.

Nel corso del 2015 sono stati assegnati al settore n° 13 beneficiari dei sussidi una tantum.

Sono state espletate le procedure necessarie per consentire, a ciascuno di loro di svolgere le mansioni assegnate, anche attraverso la verifica della pregressa esperienza lavorativa e delle proprie attitudini personali. Ognuno di loro ha svolto le mansioni assegnate presso le diverse sedi del Settore ed è stato seguito nel percorso durato sei mesi ..

Il progetto si è concluso a novembre con risultati più che positivi.

GESTIONE RISORSE STRUMENTALI E LOGISTICA

Sono stati svolti interventi di piccola manutenzione nelle strutture e traslochi: per gli interventi non risolvibili all'interno del Settore, sono state fatte le dovute segnalazioni agli uffici competenti o si è provveduto ad affidare il servizio a ditte esterne.

In particolare si è provveduto a: dare supporto al trasloco degli Uffici della ST3 da Via Giusti a Via Zara;

a curare tutte le operazioni necessarie a seguito delle occupazioni abusive di Via Giusti n° 2 e n° 8 (denuncia agli organi competenti, slaccio di utenze luce, acqua, telefono e linea internet, recupero arredi e loro trasporto)
E' stato fornito un supporto al Settore nella gestione della strumentazione informatica e tecnica delle varie sedi (installazione componenti, richieste di configurazione, trasporto della strumentazione difettosa al CED per riparazione guasti, richieste di intervento in garanzia e non da parte di ditte specializzate).Viene curato il monitoraggio del servizio di pulizia del Settore mediante la compilazione e trasmissione mensile al Settore Contratti di apposite schede di rilevazione. Per gli interventi di disinfestazione o pulizia straordinaria, anche nelle sedi decentrate, vengono contattate le ditte incaricate del servizio e organizzate le attività collaterali. E' stata costantemente garantita la fornitura di cancelleria e materiale vario per il lavoro ordinario degli uffici e delle strutture e gestito inoltre il magazzino in cui è depositato il materiale. Sono state parzialmente rimodernate le attrezzature tecniche ormai desuete in dotazione.

Assistenza e supporto ai colleghi per l'attuazione della procedura di dematerializzazione della documentazione amministrativa attraverso il Protocollo Informatico. Con la attivazione di caselle di protocollo nelle sedi decentrate si è potuto favorire la digitalizzazione dei documenti acquisiti nelle diverse sedi ed la loro trasmissione telematica al protocollo centrale per la registrazione. In questo modo è stata limitata la circolazione dei documenti cartacei.

Il Servizio ha effettuato gli acquisti, tramite anticipo dell'economo, di tutti quei beni di minima rilevanza economica, necessari al funzionamento del Settore.

Vengono regolarmente gestiti gli automezzi, per i quali si provvede a fare eseguire le operazioni di manutenzione e pulizia; ne viene regolamentato il loro utilizzo attraverso la ricezione delle richieste e la compilazione di un apposito registro.

GESTIONE PROTOCOLLO INTERNO, POSTA, SERVIZIO DI ATTESA.

Tutta la posta in entrata e in uscita dal Settore viene protocollata e smistata nelle diverse sedi territoriali.....

Il servizio coordina inoltre il servizio di ricezione e attesa del pubblico avvalendosi in parte di personale di ruolo e in parte di collaboratori esterni.

LIQUIDAZIONI COMPETENZE per diversi servizi a gestione externalizzata e per il personale somministrato e ad incarico CO.CO.CO.

SERVIZIO CASA SERENA

- Servizio di assistenza agli anziani:

- Incentivazione dell'autonomia degli anziani;
- Sostegno e supporto agli ospiti e alle loro famiglie;

- Servizi alberghieri e in particolare:

- lavatura e stiratura della biancheria personale;
- servizio parrucchiere/barbiere;
- servizio biblioteca;
- varie attività di animazione (coro, disegno, ginnastica dolce, laboratorio teatrale ecc.);
- trasporto con ambulanza o con automezzo in dotazione all'Istituto per ricoveri o visite mediche urgenti;
- accompagnamento gratuito una volta al mese per ritirare la pensione;
- assistenza religiosa;
- assistenza infermieristica;
- fisioterapia.

- Servizio di Pronto reperibilità in situazioni di emergenza;

- Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura;

- Collaborazioni esterne con altri Enti e altre Strutture per anziani;

- Attività amministrativa.

Il nuovo appalto per il servizio di assistenza agli ospiti della struttura prevede un incremento e un miglioramento delle prestazioni e degli interventi garantiti agli ospiti.

Sono stati parzialmente riaperti gli ingressi che erano stati bloccati dal mese di Novembre 2012 per consentire l'effettuazione di alcuni lavori di ristrutturazione.

In attesa che si definiscano i criteri per la redazione di una nuova graduatoria e le modalità per gli accessi futuri, l'Amministrazione ha deciso di accogliere a Casa Serena alcune persone con situazioni

di disagio molto gravi e nel corso dell'anno 2015 sono entrati in struttura 11 ospiti donne e 4 ospiti uomini.

Contemporaneamente si sta facendo un lavoro di sensibilizzazione e sostegno con gli ospiti già presenti in struttura perché accettino la convivenza con persone gravemente compromesse sotto il profilo cognitivo o affetti da patologie psichiatriche che determinano comportamenti o caratteristiche che possano rendere difficile la convivenza con loro.

Si sta consolidando la struttura del nucleo specialistico per le demenze, attivato nel mese di Settembre 2016, con l'accortezza di integrare le persone che ne fanno parte con gli altri ospiti e cercando di intervenire in modo tempestivo per rallentare il decadimento cognitivo.

Sono state introdotte alcune attività di animazione che stimolano la creatività, incentivano il movimento e favoriscono la socializzazione.

Ci si è impegnati a promuovere la partecipazione degli ospiti alla vita comunitaria coinvolgendoli in momenti di confronto su alcune scelte relative alla gestione della struttura condivise nel corso di un ciclo di riunioni di piano e organizzando le elezioni dei rappresentanti degli ospiti che si sono svolte a Dicembre.

PROGRAMMA AEGS

TITOLO: SETTORE ATTIVITA' EDUCATIVE GIOVANILI E SPORTIVE

RESPONSABILE:
D.ssa Simonetta Cicu

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, gli obiettivi di confermare e mantenere elevati i livelli di qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti, acquisiti nei lunghi anni di esperienza, e di rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia, sono stati raggiunti. La generale contrazione delle risorse finanziarie da destinare anche ai servizi per la prima infanzia, non ha posto in discussione tali obiettivi; tuttavia ha suggerito una riflessione sulle modalità di svolgimento dei servizi, con l'intento di razionalizzare i tempi, parametrando alle esigenze maggiori e diffuse delle famiglie, migliorare i risultati e contenere i costi. Sulla scorta di tali riflessioni sono stati elaborati gli atti di gara per la gestione dei Servizi 0-3, per l'anno educativo 2015-2016, espletata, nei tempi, la relativa procedura e, dal mese di settembre, avviati regolarmente tutti i servizi.

La nuova proposta organizzativa-gestionale, formulata per l'anno educativo 2015-2016, ha consentito di aumentare di 15 posti la capacità ricettiva complessiva dei Servizi 0-3. Il quadro attuale dell'offerta alla cittadinanza è il seguente: **462 posti** presso i servizi 0/3 comunali (nidi d'infanzia, sezione sperimentale e sezione primavera) e **210 posti** presso le strutture private convenzionate. L'offerta complessiva di **672 posti**, rispetto ad una popolazione di 2064 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un **indice di copertura del 32,5%**, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale e in linea con l'obiettivo di Lisbona del 33%.

E' stato predisposto il nuovo Regolamento sul funzionamento dei servizi educativi comunali per la prima infanzia e, sulla base dei nuovi criteri e punteggi, sono state elaborate le graduatorie per l'accesso ai servizi.

Sono state valorizzate le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali e di monitoraggio dei servizi, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità. A tal proposito diversi sono stati i momenti formativi, destinati al gruppo di coordinamento, sulla qualità nella gestione organizzativa dei servizi 0/3 comunali con esperti nel campo della ricerca, della formazione e dello studio per il miglioramento della qualità educativa dei servizi per la prima infanzia. Nei mesi di marzo e novembre 2015, sono stati inoltre organizzati due percorsi formativi, di due giornate ciascuno, rivolti sia al personale educativo dei Servizi 0-3 comunali che a quello delle strutture private convenzionate.

Il valore aggiunto derivante dagli apporti del GCP, emerge in maniera tangibile dal documento pubblicato nel sito.

E' proseguito il progetto "Melampo al nido", finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità, in età 3-36 mesi, attraverso azioni sinergiche, tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale, fondamentali per accelerare il processo di recupero totale delle difficoltà, ove possibile, o delle potenzialità residue. Nell'anno educativo in corso sono 17 i bambini con disabilità o particolari difficoltà inseriti nei servizi socio educativi per la prima infanzia, di cui n.11 con rapporto individualizzato.

Ai progetti "Nati per leggere...al nido" e "Nati per la musica" sono stati dedicati specifici momenti: in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere", nel mese di novembre 2015, in ogni Servizio 0-3 sono stati allestiti appositi spazi informativi, dedicati alle famiglie, per la diffusione dell'importanza della lettura ad alta voce e della musica sin dalla tenera età, e sono stati realizzati laboratori di lettura e di musica con i bambini.

In risposta agli interessi e ai bisogni delle famiglie sono proseguite le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia. A tal proposito, si è rinnovata l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, alle cui lezioni

interattive hanno partecipato circa 80 genitori ed educatori ed è proseguito il rapporto con l'ACI con il progetto "TransportACI Sicuri", che ha richiamato l'attenzione dei genitori sul tema della sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Per quanto riguarda la messa a norma delle strutture, sono state messe a disposizione del Settore preposto all'esecuzione dei lavori risorse economiche destinate ai Servizi per l'Infanzia al fine di consentire il completamento di tutte le attività necessarie per il rilascio dei certificati di prevenzione incendi e di agibilità, indispensabili per l'acquisizione delle autorizzazioni al funzionamento di n.5 strutture su 8.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, e al fine di consentire l'inserimento di bambine/i collocati nelle graduatorie per l'accesso ai Servizi 0/3, è stato confermato e rinforzato il **"Sistema sperimentale integrato pubblico-privato convenzionato"**. Sono state rinnovate le convenzioni con n.20 strutture educative private ed è stata ammessa al sistema una nuova struttura.

Il sistema è stato costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione. In tale ottica è stata promossa e realizzata la consulenza pedagogica non solo attraverso l'apposito sportello ma direttamente presso 17 delle 21 strutture convenzionate, con precisi momenti di scambio e confronto tra le coordinatrici pedagogiche comunali e le referenti delle ditte. Sono proseguite inoltre le verifiche periodiche presso le strutture, previste dalla normativa regionale di riferimento per i servizi per la prima infanzia.

L'esperienza del Comune di Sassari nei servizi per la prima infanzia è stata scelta, tra quelle di oltre duecento comuni d'Italia, come esempio di buona prassi da rappresentare, insieme a quelle dei Comuni di Milano, Prato, Imola, Bologna e Macerata, al seminario nazionale organizzato dall'ANCI e tenutosi a Pisa nel mese di novembre 2015.

Si sta consolidando l'esperienza avviata con l'attivazione del Centro di documentazione educativa, attraverso momenti particolari di incontro con le famiglie, incominciando a sviluppare anche l'aspetto di supporto ai genitori. In particolare è stato apprezzato il primo dei 4 moduli già programmati, svolto proprio presso il CDE, rivolto a famiglie al di fuori del circuito dei servizi comunali per l'infanzia, di laboratorio di lettura.

Iniziative estive: Anche per l'estate 2015 sono stati attivati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", articolati in quattro differenti iniziative: "Estate Bimbi", "Mare Vacanza", "Sole & Mare", "Non solo...mare" - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Sono state confermate le modalità organizzative degli anni precedenti, con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. La buona qualità del servizio e l'apprezzamento di centinaia di famiglie si rileva dal numero di richieste di partecipazione alle Iniziative: 1587 di cui 159 di minori con disabilità.

La **ludoteca** Lil-LiPunt, unica ludoteca comunale del territorio cittadino, continua a rappresentare un servizio educativo di particolare importanza, intenzionalmente destinato al gioco quale valore fondante della cultura, della formazione e dell'esperienza umana. Le numerose richieste di accesso alla Ludoteca attestano quanto il servizio sia oramai una positiva realtà riconosciuta e consolidata nel quartiere e non solo.

Alle consuete proposte di attività ludico ricreative educative, che eleggono il gioco quale azione privilegiata di socializzazione ed aggregazione, sono state affiancate proposte laboratoriali specifiche tra le quali quella rivolta all'alfabetizzazione ai linguaggi audiovisivi e cinematografici denominata "Educare all'immagine in movimento", in collaborazione con il Cineclub Sassari, particolarmente apprezzata dai bambini. In occasione della settimana nazionale "Nati per leggere", anche in ludoteca sono state realizzate attività di promozione alla lettura per tutti i bambini e un piccolo laboratorio di animazione.

Diverse sono state le attività che la Ludoteca ha dedicato all'interazione con il territorio e ai diversi attori istituzionali ed agenzie educative:

- la collaborazione con l'Istituto Tecnico cittadino "Salvator Ruju" che ha comportato l'accoglienza in Ludoteca, a più riprese, di studenti della scuola, nell'ambito del Progetto Alternanza Scuola Lavoro e, più in generale visite di classi per conoscere il Servizio;

- il Progetto Corpo, Gioco, Scuola e Ludoteca, frutto di una co-progettazione condotta tra gli operatori della Ludoteca e una docente della Scuola Primaria di Li Punti, finalizzato ad offrire agli alunni l'opportunità di effettuare dei percorsi che, tramite la pratica psicomotoria educativa, promuovono i potenziali evolutivi ed espressivi dei bambini.

Sono proseguiti con frequenza settimanale i laboratori per gli adulti, che rappresentano significativi momenti di aggregazione, partecipazione e condivisione di esperienze.

La ludoteca rimarrà chiusa nel mese di dicembre per lavori e per problemi legati al reclutamento del personale.

“Centro polifunzionale di via King”, ora “Punto Luce - via King”

Sino al mese di giugno 2015 la gestione del centro, affidato provvisoriamente alla UISP sulla base del Progetto “Giocando si impara”, ha portato avanti una serie di attività ludico-ricreative e sportive per minori. L'attivazione di specifici laboratori, in occasione di ricorrenze di calendario, hanno **favorito l'integrazione intergenerazionale**, tra bambini, genitori e anziani. Anche per il Centro di via King, il gradimento sul servizio è stato molto elevato determinando la costante presenza di circa 30/40 bambini al giorno con richieste di accesso ben oltre i 45 bambini previsti in rapporto ai tre educatori presenti.

Durante i mesi estivi il centro è stato sede dell'iniziativa estiva “Estate Bimbi” e immediatamente dopo, con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Associazione “Save the Children” e l'adesione al Progetto nazionale “Azioni di contrasto alla Povertà Educativa”, sono iniziati gli interventi di adeguamento strutturali per l'apertura di un “Punto Luce”, formalmente inaugurato il 20 novembre.

Pubblica istruzione

Nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica delle scuole dell'obbligo, Il Settore continua la propria attività di segnalazione ai servizi sociali dei casi di evasione dell'obbligo scolastico comunicati dalle scuole ed ad emanare i relativi provvedimenti di ammonizione. Sino al mese di Giugno non vi sono state segnalazioni, mentre con l'inizio dell'anno scolastico in corso sono stati già segnalati tre casi di evasione dell'obbligo scolastico di alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado. Al fine di ampliare l'offerta formativa e combattere la dispersione scolastica, già dallo scorso anno l'Amministrazione ha stipulato degli accordi per sostenere progetti scolastici e favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili. In linea con gli accordi presi l'Amministrazione ha accolto l'invito di aderire come partner dell'Istituto Agrario Pellegrini al progetto “Lab-Smart Rurality”, presentato nel mese di Ottobre nell'ambito del bando pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale. Un ulteriore accordo di partenariato si è stipulato tra l'Amministrazione, l'Istituto Comprensivo San Donato e la Lituania per il progetto “Good Teaching evokes motivation learning ” finanziato nell'ambito del programma Erasmus +. Il progetto intende definire un nuovo metodo di apprendimento al fine di creare un sistema educativo efficiente, combattere la dispersione scolastica e offrire possibilità più favorevoli agli studenti perchè possano rilevare le proprie abilità individuali. Sempre con la finalità di migliorare l'offerta formativa proseguono, in collaborazione con il CED, le attività necessarie per il progetto di potenziamento delle linee ADSL delle scuole cittadine sfruttando il protocollo VOIP.

Specifiche azioni sono state proposte, inoltre, in collaborazione con le scuole cittadine nell'ambito degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), che presuppongono partenariati codificati. La mancanza di risorse non ha reso possibili contribuire ad altri progetti di miglioramento dell'offerta formativa delle scuole cittadine

Sulla base di un rapporto ormai consolidato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del 1° Ciclo, si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere le problematiche che incidono sulla scuola, per il rinnovo del “Patto per la scuola, nonché per concordare la ridefinizione degli assetti scolastici territoriali, secondo gli indirizzi del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Sulla base delle proposte concordate nelle pre-conferenze comunale tenutasi nel mese di Dicembre con tutti i Dirigenti scolastici, è stato approvato dalla Giunta Comunale il piano di dimensionamento delle scuole cittadine per l'anno scolastico 2016/2017

E' stato predisposto da tempo il programma al Diritto allo Studio ai sensi della L.R. 31/84 e posto all'ordine del giorno per la discussione da prima in Consiglio Comunale e quindi su richiesta del Direttore Generale e Segretario Generale la proposta è stata presentata posta all'ordine del giorno per la discussione in Giunta Comunale

Il servizio mensa è indubbiamente uno dei servizi principali per garantire il Diritto allo studio. Il servizio elaborato sulle base dell'esperienza e delle linee guida dei progetti comunitari Bampè e Oltrebampè, prevede l'inserimento nel menù di alimenti freschi, di stagione e locali, garantendo la promozione del territorio, la tutela della salute e riuscendo contemporaneamente a contenere il costo dei pasti. Il Settore ha instaurato una rete di rapporti con le scuole e i genitori e provvede alla costante rilevazione del gradimento del servizio: Ciò ha consentito di adottare i necessari accorgimenti e delle modifiche alle ricette, utili a rendere il momento del pasto per i piccoli alunni sempre più gradito e contestualmente ridurre gli scarti. A disposizione degli utenti è stata predisposta una pagina web sul sito dell'Amministrazione costantemente aggiornata nella quale gli utenti possono trovare tutti i dettagli del servizio e le news che li riguardano ed è a disposizione dei genitori un portale tramite il quale verificare la propria situazione relativamente al consumo pasti, ai pagamenti e anche i dettagli dell'alimentazione dei propri figli quando questi abbiano necessità di diete speciali. Il gestore del servizio, come previsto dal capitolato d'appalto, ha inoltre attivato dei protocolli d'intesa con enti caritatevoli per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alla persone bisognose.

Il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nell'agro è stato svolto sino al mese di Giugno 2015 dall'ATP, in virtù di un atto d'indirizzo e di un affidamento diretto, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio. Per l'anno 2015/2016 l'Amministrazione ha inteso rivedere la tipologia dei rapporti con l'ATP, per sviluppare modalità di affidamento in house, per tale motivo è stata sospesa la gara d'appalto suddetta e si è proceduto, secondo l'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale, nel mese di settembre, nelle more della definizione delle procedure di trasformazione dell'ATP, ad affidare il servizio con un affidamento diretto all'Azienda.

Il Settore ha inoltre partecipato a due bandi indetti dalla Regione: uno per l'assegnazione di un minibus da nove posti, di cui due destinati al trasporto disabili, e l'altro per l'assegnazione di uno scuolabus da 45 posti, di cui due per disabili, ottenendo l'assegnazione di entrambi i mezzi

Per quanto concerne il piano regionale di sostegno alle famiglie per le spese per l'istruzione sono stati erogati 651 contributi per le borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie e 46 contributi per il welfare dello studente ai sensi L.128/213 e del decreto ministeriale MIUR-MEF n. 184 del 2014. Nel mese di Dicembre, a seguito della Deliberazione della Regione n. 47 del 10.11.2015, si è pubblicato il nuovo bando per l'assegnazione dei contributi alle famiglie per le spese di istruzione ai sensi della L.R. 62/00 e per la fornitura gratuita dei libri di testo ai sensi della L.448/98.

Giovani

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Dal 1° marzo 2015 presso il servizio si svolgono specifiche attività nell'area della psicologia del lavoro, che si integrano con quelle che l'Informagiovani porta avanti da tempo, per ciò che riguarda l'orientamento. Con il supporto della psicologa la parte dell'orientamento è gestita anche nell'ottica di offrire un ascolto personalizzato alle caratteristiche psicoattitudinali dei ragazzi, attraverso la conduzione di colloqui individuali e di incontri di gruppo.

Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea. L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università degli Studi, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza. Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università, l'Informagiovani con un proprio stand, ha partecipato anche nel 2015 al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di aprile. Sempre nel mese di Aprile è stato organizzato l'evento "*Noi e l'Europa*", articolato nelle mostre fotografiche e documentali "*La cittadinanza in Europa dall'antichità ad oggi*" e "*L'Italia in Europa. L'Europa in*

Italia". L'inaugurazione della mostra ha rappresentato l'occasione per la presentazione del Gruppo di lavoro spontaneo formato per iniziativa del Settore Attività giovanili e dell'Università per instaurare una collaborazione su azioni e temi di comune interesse al mondo giovanile. Per il secondo anno consecutivo nel mese di Giugno si è organizzato l'evento "Informagiovani... ritorna in piazza, serata tra tradizioni e creatività, Europa e multiculturalità", un evento che ha visto come protagonisti esclusivamente i giovani e che è stato l'occasione per stimolare un processo di condivisione e di contaminazione tra differenti realtà del mondo giovanile

Per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani è stato accreditato:

- dal Marzo 2015 dalla regione Sardegna come Centro di Contatto Informativo (Youth Corner Informativo) per il Programma Nazionale di Garanzia Giovani e
- dall'Aprile 2015 dall'ENM (Ente Nazionale per il Microcredito) come Sportello Micro-Work.

Il Progetto Micro-Work, in accordo con il Ministero del lavoro è finanziato a valere sui due PON FSE 2007-2013, mira al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro. In questo senso, il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio.

L'Informagiovani ha anche aderito al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo. Inoltre l'Informagiovani è ormai un consolidato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia

Nell'ambito del servizio Civile sono stati selezionati ed hanno già iniziato la loro attività i volontari del progetto "Inform@ttivi – I giovani al centro" che prevede di accogliere dei giovani volontari presso gli sportelli dell'Informagiovani. Partendo dal recente trasferimento degli sportelli Informagiovani /EurodesK nel centro storico, il progetto ha come obiettivo di facilitare e creare occasioni di orientamento e comunicazione per e con i giovani, ponendosi come punto di riferimento sia attraverso la realizzazione di iniziative di tipo culturale ed associativo sia attraverso l'implementazione della comunicazione digitale e dell'utilizzo dei siti di social networking che possano favorire la presenza e la partecipazione del mondo giovanile alla conoscenza e alla rivitalizzazione del Centro Storico. E' stato inoltre presentato un altro progetto per il Servizio Civile "Se gioventù sapesse "per **favorire lo sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione** dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani.

Prosegue l'attività del **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come punto di riferimento, d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libera partecipazione.

Democrazia partecipata

Prosegue l'azione dell'informagiovani e dello sportello Eurodesk per promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e non formali. Le pagine web, sia dell'Informagiovani che del Eurodesk, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, e la pagina facebook si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale. Le pagine web hanno registrato circa 6.614.298 hits e la pagina facebook ha visto 324.583 presenze. Tale risultato è il frutto dei processi di coinvolgimento dei giovani e di un costante aggiornamento delle pagine stesse, derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute. Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che

richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

Si è conclusa la campagna di comunicazione del progetto "Extra pedestri" finanziata dalla Regione. La campagna pubblicitaria è stata improntata su processi di democrazia partecipata volti alla trasformazione urbana che coinvolgono il quartiere di San Donato e del Monte Rosello Alto.

Nell'ambito del progetto Culturaf, finanziato dalla Regione, per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti per l'aggregazione giovanile, si è sottoscritto un accordo di partenariato con l'Associazione ASCE per il progetto CINE per prevede la realizzazione di un prodotto filmico da parte di giovani di un'età compresa tra i 14 e i 30 anni da realizzare nelle territorio del Nord-Ovest Sardegna e consentendo contestualmente di promuovere forme di partecipazione atte a far emergere la creatività e la capacità propositiva dei giovani.

Sport

Nell'ambito della **promozione della pratica sportiva**, nonostante la contrazione delle risorse economiche, è stato assicurato con contributi il sostegno dell'attività istituzionale dello sport dilettantistico, riferita all'anno 2014, in favore di n.129 associazioni sportive risultate in possesso, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico, dei requisiti richiesti dal vigente Regolamento comunale. Alla luce di alcune criticità emerse in sede di valutazione dei titoli ed attribuzione dei relativi punteggi e a seguito di interlocuzioni con diversi rappresentanti del mondo sportivo, sono stati individuati alcuni correttivi da apportare al vigente Regolamento al fine di rendere più trasparente ed equo il procedimento di concessione.

Per quel che riguarda la concessione dei contributi per manifestazioni sportive svoltesi nel territorio comunale, il Settore ha elaborato una proposta di modifica del Regolamento che individua criteri generali, obiettivi e misurabili per l'individuazione dei soggetti beneficiari ed attribuzione delle somme, alla pari di quanto avviene per l'attività istituzionale.

L'Amministrazione non si è ancora pronunciata in merito e perciò non si è resa possibile l'adozione del nuovo Regolamento. Pertanto non si è potuto procedere alla pubblicazione del bando e all'assegnazione dei contributi.

L'attenzione verso nuove discipline sportive ha portato all'affidamento sia della gestione dell'impianto di baseball/softball sia della gestione dello **Skate Park**. In ordine a quest'ultimo impianto, vivaci sono state le polemiche tra i vari rappresentanti del mondo degli skaters in merito alle diverse filosofie di gestione. Vari sono stati i momenti di incontro svoltisi presso il Settore al fine di ascoltare le istanze prospettate ed individuare soluzioni condivise tra tutti gli attori coinvolti.

In accoglimento di alcune esigenze di cambiamento, è stata adottata una modifica al piano tariffario e sono state introdotte nella Convenzione prescrizioni più soddisfacenti del principio di uso pluralistico degli impianti sportivi. La nuova gestione dell'impianto è stata formalmente inaugurata il 13 dicembre. E' proseguita l'azione di valorizzazione di nuovi modi di praticare lo sport, specie in strutture all'aperto.

Sotto tale profilo è stato riaperto al pubblico il campo di **street basket** di Via Venezia, chiuso a seguito degli atti vandalici commessi ai danni dei tabelloni. L'impianto è stato dotato di attrezzature più resistenti ed aderenti alle nuove esigenze. Il gradimento dell'intervento è dimostrato dai numerosi atleti che frequentano da tempo l'impianto. Il successo di tale iniziativa ha portato il Settore a verificare la possibilità di riqualificare e rendere più funzionali, in sinergia con i gestori di aree contigue, spazi all'aperto inutilizzati a seguito di rinunce di gestioni problematiche.

Per quanto riguarda l'esigenza di promuovere nuove gestioni di impianti sportivi a carattere imprenditoriale che consentano all'Amministrazione di ridurre i costi di gestione, si è iniziato ad individuare modelli di gestione compatibili con la promozione del carattere sociale di utilizzo degli impianti medesimi. La necessità riguarda più in generale gli impianti a rilevanza economica del territorio.

In tale contesto, in ordine all'**Ippodromo comunale** si è lavorato ad un bando di concessione di servizi ex art 30 del Codice degli appalti che richiede la determinazione di un canone concessorio. Poiché è risultata complessa la valutazione della rilevanza economica dell'impianto, la formulazione di un piano

dei costi e ricavi e l'individuazione del valore patrimoniale/reddituale del cespite nel suo insieme, si è proceduto alla proroga della convenzione in essere. Oltretutto le vicende dei rapporti tra le società utilizzatrici dell'impianto non hanno facilitato la ricomposizione di un quadro complessivo delle problematiche.

Circa lo **Stadio "Acquedotto"**, anche in tal caso si rende necessario passare da una gestione diretta ad una gestione convenzionata dell'impianto ed in tale direzione si stanno facendo le opportune valutazioni.

Nel rispetto degli accordi intercorsi tra l'Amministrazione e la società Sef Torres, il Settore ha formalizzato la proposta di gestione temporanea dell'impianto sebbene non sia stata sottoscritta per sopravvenute modifiche delle volontà delle parti. Si è, inoltre, proceduto a porre in essere i provvedimenti di competenza per consentire alla maggiore squadra cittadina l'iscrizione al Campionato e l'utilizzo dell'impianto per l'anno sportivo in corso.

Si è, inoltre, espletata la gara per l'affidamento della manutenzione temporanea del campo di gioco in erba naturale, prorogata fino al 31 dicembre, nelle more di predisposizione da parte del Settore lavori pubblici, degli atti di competenza. In attesa della definizione di tali atti, il Settore ha espletato ed aggiudicato una nuova gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del terreno di gioco, per la durata di 5 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Per favorire una maggiore sostenibilità dei costi di gestione degli impianti, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere le tariffe degli impianti sportivi, a cominciare da quelle dello Stadio. E' stato predisposto, pertanto, un atto d'indirizzo al momento ancora al vaglio della Giunta. Sempre in materia di **tariffe**, per tutti gli impianti è stata introdotta una diversa percentuale di aumento nei casi di manifestazioni con ingresso a pagamento ed è stato modificato il regime di patrocinio gratuito con l'introduzione di tariffe ridotte.

Altro impianto a rilevanza economica è il **Palazzetto dello sport**. Anche in tal caso sono allo studio varie soluzioni di gestione in vista della prossima scadenza del contratto d'appalto. L'attrezzatura dell'impianto è stata implementata con l'acquisto del Cubo video led screen. Il Settore ha predisposto una regolamentazione del suo utilizzo che prevede risparmi di gestione ed introiti pubblicitari. La proposta è ancora all'esame dell'Amministrazione.

Si è provveduto a supportare il gestore dell'impianto nell'adempimento delle prescrizioni di esercizio imposte dalla Commissione di Vigilanza. Nel rispetto della normativa di sicurezza, è stata affidata in via d'urgenza la realizzazione delle scale antincendio richieste ai fini dell'aumento della capienza dell'impianto.

E' proseguita l'attenzione verso gli impianti sportivi delle **borgate**. Per esigenze di coordinamento, è stato deliberato di rimetterne la gestione unitaria in capo al Settore, che ha iniziato a verificare la situazione esistente e a rilevare le singole esigenze. E' stato affidato in gestione l'impianto di Tottubella.

La mancanza di personale tecnico adeguato ha reso finora impossibile un censimento delle situazioni e l'adozione di un programma di adeguamento degli impianti.

Con riguardo all'assegnazione delle **Palestre** scolastiche in orario extrascolastico, il settore ha provveduto alla stesura del calendario definitivo in favore dei soggetti richiedenti, previa pubblicazione di appositi bandi e nel rispetto dei normali tempi di avvio di ciascuna stagione sportiva.

Con riguardo alla promozione delle attività sportive in favore di soggetti over 60, anche quest'anno è stata data la possibilità alle società sportive organizzatrici di corsi gratuiti per anziani di richiedere una riduzione delle tariffe di utilizzo delle palestre scolastiche.

Al fine di istituire la **"Consulta dello sport"** si è provveduto ad un'attività di studio e comparazione con realtà cittadine similari e sono stati raccolti utili spunti di riflessione ed approfondimento per la stesura di un Regolamento ad hoc.

La mancanza di risorse adeguate ha finora impedito la predisposizione di progetti volti ad una maggiore diffusione dell'attività sportiva nelle scuole con il supporto di istruttori qualificati.

In mancanza di fondi per l'acquisto di defibrillatori da destinare agli impianti sportivi, si sono invitati i gestori a provvedervi a proprie spese secondo gli obblighi di legge.

Si stanno verificando i presupposti per l'attuazione di iniziative che consentano la pratica sportiva in forma gratuita od agevolata (ad es. tramite il rilascio di Passport) in certi periodi dell'anno.

E' all'attenzione l'idea di realizzare sul sito istituzionale una pagina dedicata a " Sport e alimentazione" in collaborazione con l'ASL e la nutrizionista comunale.

PROGRAMMA AMBI
TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE
Ing. Gian Marco Saba

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Verde pubblico.

La manutenzione e l'implementazione del verde pubblico consentono di garantire gli standard qualitativi raggiunti nel corso degli anni; si è poi proceduto alla realizzazione di nuove aree verdi e alla presa in consegna di aree verdi realizzate da altri settori.

Di seguito viene riportato l'elenco e lo stato di attuazione dei progetti di questo Servizio:

Rotatorie della città: è in corso il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle rotatorie della città. La gara è stata aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 1982 del 1/09/2015, e con contratto n. 99/2015, alla ditta Melis & C, con un ribasso del 22%. La gara per l'affidamento del servizio per i prossimi due anni è in corso di espletamento.

Giardini della città: continua, fino al 31/12/2015, la manutenzione del verde dei giardini di viale Dante, via Asproni, Piazza Conte di Moriana, via Ugo La Malfa, scalinate della città (via Veneto, via Alagon, via Regoli e via Adelasia), il verde della Colonia Campestre e la custodia e manutenzione del verde della Piazza Moretti. Nello stesso appalto sono incluse le aiuole di viale Caprera, viale Mameli, viale Trento e viale Trieste. È in corso la nuova gara d'appalto per affidare il servizio di manutenzione per due anni.

ZTL e decoro urbano – Giardini temporanei: nel periodo in esame sono stati oggetto di manutenzione i giardini temporanei realizzati negli anni scorsi e quelli acquistati nell'anno in corso: il giardinetto di Piazza Colonna Mariana e la piccola area verde in prossimità della fontana di Largo Brigata Sassari.

Parco di Bunnari: con contratto n. 39 del 27/04/2015, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 309 del 17/02/2015, il Settore ha aggiudicato, con procedura negoziata, alla MARBA società cooperativa la concessione delle strutture del centro polivalente di Bunnari. La suddetta cooperativa, nel corso dell'estate ha aperto la struttura al pubblico (bar-ristorante e piscina).

Parco della Solidarietà di Li Punti: il servizio di custodia e manutenzione triennale del Parco viene regolarmente svolto dalla ditta aggiudicataria, la Sicilville.

Parco di via Montello: continua il servizio di custodia e manutenzione triennale del Parco da parte della ditta aggiudicataria, la Malacrida AVC.

Parco di via Venezia: a seguito di procedura negoziata, il servizio di custodia e manutenzione del verde del Parco Maria Carta di via Venezia, è stato aggiudicato alla ditta Green Art con contratto n. 83 del 14/09/2015, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1724 del 22/07/2015. È in corso la gara d'appalto per l'affidamento del servizio per due anni.

Chioschi: nel corso dell'anno è stata revocata la gestione del chiosco del Parco di via Venezia per inadempienza contrattuale della cooperativa COSAS. È in corso la predisposizione della manifestazione di interesse per l'installazione di chioschi in un'area verde a S.Orsola, nella parte bassa dei giardini pubblici "Evelina Mameli Calvino", nel Parco di via Venezia e in quello di Li Punti.

Gestione pianificata delle alberate stradali: nel corso dell'anno è stata completata la porzione di lavori di messa a dimora di nuove piante in città. 177 alberi sono stati piantati in via Mastino, viale Caprera, viale Italia, viale S. Pietro, via Buonarroti, piazza S. Cuore, via Leonardo Da Vinci ecc.

Interventi di manutenzione straordinaria su alcune alberate cittadine: i primi mesi dell'anno sono stati completati diversi interventi di potatura straordinaria ai sensi dell'art. 176 ("Provvedimenti in caso di somma urgenza") del D.P.R. n° 207/2010 al fine di mettere in sicurezza le alberate cittadine.

Cantiere per la cura e l'estensione del verde urbano: svolge il compito di effettuare tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi in spazi verdi: manutenzione di giardini e piccoli spazi di quartiere, cura di aiuole e fioriere mediante la messa a dimora di fioriture stagionali, la concimazione e l'irrigazione, gestione dei tappeti erbosi e degli impianti di irrigazione. Attualmente

sono presenti soltanto dodici operai del cantiere che si occupano principalmente della manutenzione delle aiuole e delle fioriere del centro e degli interventi di lotta contro il punteruolo rosso delle palme. Con la squadra degli operai comunali composta da due giardinieri e un potatore, invece, quotidianamente si provvede ad interventi di potatura puntuali, in seguito a segnalazioni da parte dei cittadini e le irrigazioni delle fioriere della città.

Taglio erbe infestanti: nel corso dell'anno, il servizio di taglio erba, essendo ricompreso nel nuovo appalto di igiene urbana, viene eseguito dall'appaltatrice in regime di subappalto. Il servizio viene svolto regolarmente.

Manutenzione straordinaria delle alberate stradali di via Barzini, via Coradduzza, viale Adua e via Togliatti: è stata effettuata la gara d'appalto sul MePa e aggiudicata provvisoriamente alla ditta Tecnioiardini, che ha offerto il prezzo più basso.

Lotta al punteruolo rosso delle palme: con cadenza mensile, vengono eseguiti interventi preventivi e curativi su tutte le Phoenix canariensis del territorio (circa 700) attraverso trattamenti in esoterapia e in endoterapia, come disposto dal Servizio Fitosanitario regionale.

Recupero valle Eba Giara: in data 28 maggio è stato consegnato da parte del raggruppamento temporaneo di professionisti il progetto preliminare e, in data 23 ottobre 2015, le integrazioni richieste a seguito dell'istruttoria. Il progetto è stato trasmesso ai settori competenti per i pareri di competenza e un volta acquisiti sarà trasmesso alla Giunta Comunale per l'approvazione.

Completamento di Piazza Monsignor Carta: i lavori di completamento sono stati ultimati e il giardino di quartiere aperto al pubblico.

Realizzazione dell'impianto di illuminazione di Piazza Monsignor Carta: sono stati ultimati nel corso dell'anno. Rappresentano una novità in città perché si tratta di un sistema di illuminazione indipendente dalla rete pubblica, dotato di pannelli fotovoltaici.

Lavori di realizzazione degli orti urbani: con contratto n. 82 del 12/09/2015, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1999 del 2/09/2015, è stato affidato alla ditta Segasidda il I° lotto dei lavori, tutt'ora in corso, nel quartiere di Li Punti, dove sono destinati agli anziani. Attualmente i lavori sono sospesi per la necessità di redigere una perizia di variante.

Recupero dei giardini di Piazza Conte di Moriana: sono stati ultimati i lavori che hanno riguardato la sistemazione della pavimentazione della piazza, la sistemazione della fontana e la predisposizione delle sedute ischiatiche.

Concessione area per realizzazione di un giardino pubblico in Via Di Vittorio: i lavori realizzati dal concessionario Coop. "Il Tappetino", sono stati conclusi completamente quelli relativi al chiosco e alle strutture connesse, mentre sono ancora in corso quelli di ultimazione dell'impianto di illuminazione e del giardino.

Aree attrezzate per animali da compagnia: la manutenzione viene eseguita nel giardino di via Di Vittorio dal cantiere verde urbano, nel giardino di via Venezia dalla stessa ditta che si occupa della gestione del parco e nel Parco di Baddimanna dalla ditta I Nuovi Giardini che ha offerto l'importo più basso e vantaggioso per l'amministrazione.

Miglioramento del decoro urbano nelle circoscrizioni: i lavori di realizzazione di aree attrezzate per migliorare la fruibilità da parte dei cittadini a Bancali, in viale S. Orsola, a S.Orsola Sud e in via Castiglia, sono stati completati dalla ditta SEGASIDDA.

Realizzazione di servizi igienici presso parchi e giardini: prosegue fino al 31/12/2015 la manutenzione dei cinque servizi igienici installati nei Giardini Pubblici, nel Parco di Monserrato, in Piazza Stazione, in via Venezia e in via Donizetti.

Parco di Baddimanna: la ditta che ha in concessione decennale la struttura, la MIXER SERVICE Srl, ha realizzato all'interno della pineta il Parco Avventura con il parere favorevole della Commissione Comunale di Vigilanza locali pubblico spettacolo – n. 20 del 06.08.2014 – e provvedimento autorizzativo DUAAP prot. 105789 del 07.08.2014.

Interventi di riqualificazione di aree boscate comunali: a seguito di manifestazione di interesse sono state individuate alcune ditte che eseguono la potatura e l'abbattimento di alberi in aree boscate comunali in città e in agro, che prevedono come compenso l'utilizzo del legname derivante dalla gestione del bosco. Sono stati già eseguiti interventi a Tottubella, sono in corso a Villa Assunta e a Baddimanna, mentre i prossimi giorni si inizieranno quelli a Platamona.

Lotta al randagismo.

Per quanto riguarda la lotta al randagismo si è proceduto a:

- garantire la gestione del canile comunale; nel corso del triennio si valuterà la fattibilità di un'eventuale esternalizzazione della stessa previa manifestazione d'interesse;
- garantire la cura e la gestione dei cani di proprietà comunale tramite le ditte aggiudicatrici della gara d'appalto;
- promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono dei cani, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e incentivare le adozioni di cani senza padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita, la pubblicazione sul quotidiano e sul sito internet e social vari delle storie e foto dei cani ospiti del canile; ad oggi sono stati adottati n° 372 cani;
- riunire il tavolo permanente con la collaborazione dell'Asl, del Dipartimento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari e dell'Ordine dei Medici Veterinari, finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise al fine di arginare il fenomeno del randagismo; sono stati organizzati appositi incontri coinvolgendo i succitati Enti e le Associazioni animaliste per fare il punto della situazione e per cercare nuove soluzioni efficaci;
- svolgere un programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. A seguito della modifica del procedimento operata dalla Asl, in qualità di titolare del servizio, l'attività di sterilizzazione non è più sotto il controllo diretto del Servizio canile. Infatti il Canile comunale usufruisce del servizio di sterilizzazione messo a disposizione della ASL, come utente. Gli interventi vengono eseguiti presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria, da Veterinari strutturati che agiscono sulla base di un accordo convenzionale fra i due enti. Al corrente mese di novembre sono state seguite n° 286 sterilizzazioni di cani di proprietà comunale;
- garantire presso il Canile Comunale, che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature, l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento;
- organizzare il corso di formazione, in collaborazione con l'ASL e l'Università di Sassari, Dipartimento di Medicina Veterinaria, per i proprietari e detentori di cani, al termine del quale verrà rilasciato un patentino, attestante la conoscenza delle buone pratiche in materia di gestione degli animali;
- garantire la microchippatura presso i locali del Canile Comunale attraverso l'attività di Anagrafatura canina in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con due appuntamenti mensili; Ad oggi presso il canile comunale sono stati microchippati n° 878 cani;
- garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del canile comunale attraverso l'esternalizzazione del servizio di gestione.

Igiene Ambientale.

Nel campo dell'igiene ambientale, nell'ambito del contratto d'appalto del servizio di igiene ambientale, è stata approvata, con Determinazione Dirigenziale n. 1854 del 06/08/2015, la perizia di variante n. 4 redatta ai sensi dell'art. 311, co. 3, del D.P.R. 207/2010, che, per effetto delle variazioni introdotte (attivazione del servizio "porta a porta" nella Zona 8 e in parte della Zona 5, attivazione delle isole ecologiche mobili e della raccolta differenziata presso gli uffici comunali, rimodulazione delle frequenze di lavaggio dei contenitori stradali), fissa l'importo contrattuale annuo in €. 19.956.497,35 (di cui €. 15.339.037,03 per servizi soggetti a ribasso, €. 345.460,32 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e €. 4.272.000,00 a titolo di rimborso oneri smaltimento sostenuti dall'Appaltatore).

Relativamente alla percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, il dato medio annuale per l'anno 2015 è del 44,65%, mentre il dato rilevato al 31/10 è pari al 45,72%. Vi è stato quindi un miglioramento rispetto al 2014, ma occorrerà comunque un grande impegno sia in termini di controllo costante sull'esecuzione dell'appalto del servizio di igiene urbana, sia in termini di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte di molti cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una solida coscienza ambientale. Occorre

precisare quindi che l'attività di controllo finora svolta dalla Polizia Municipale e dagli altri soggetti che collaborano con l'Amministrazione (eco-volontari, Barracelli e Associazioni di Volontariato) deve essere certamente rafforzata al fine di migliorare i risultati raggiunti. Al momento è in fase di approvazione l'ulteriore estensione del sistema “porta a porta” in altri quartieri della città a “costo zero” per l'Amministrazione.

Procedimenti amministrativi a seguito di attività di controllo sulle aree private incolte e/o oggetto di discariche abusive e di tutela degli animali:

Procedimenti avviati nel 2015 e conclusi entro il 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
6	1	1	1	1	0	2	0	0

Procedimenti avviati nel 2015 e in corso al 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
11	2	5	4	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2014 e conclusi entro il 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
5	2	0	3	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2014 e in corso in corso al 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
5	2	2	1	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2013 e conclusi entro il 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
1	0	1	0	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2013 e in corso al 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
2	1	1	0	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2011-2012 e in corso al 31 dicembre 2015								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
2	0	1	0	1	0	0	0	0

Eco-centro comunale: l'aggiudicatario del nuovo appalto di igiene urbana, R.T.I. “Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi”, non ha assunto direttamente la gestione dell'eco-centro,

inizialmente prevista per il 31 dic. 2013, e pertanto è proseguita la gestione diretta comunale.

Cantiere di Igiene Ambientale:

Il personale del cantiere ha svolto regolarmente l'attività di rimozione dei rifiuti nelle varie discariche abusive segnalate nel territorio comunale.

Servizio pulizia spiagge: Il servizio di pulizia estivo delle spiagge è stato svolto regolarmente. Nelle principali spiagge, Platamona, Fiumesanto, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, è stato istituito un servizio di miglioramento ed incremento della fruibilità balneare per le persone disabili con il posizionamento di idonee passerelle. Nelle spiagge di Platamona, Fiume Santo e Porto Ferro è stato istituito anche un servizio di assistenza con personale specializzato dotato di ausili per favorire la balneazione dei disabili.

Installazione e manutenzione bagni chimici: il servizio viene garantito durante tutto il corso dell'anno in occasione delle principali manifestazioni cittadine e durante la stagione estiva nelle principali spiagge del territorio comunale.

Nel corso del periodo in esame i servizi di pulizia spiagge, raccolta carcasse animali e installazione bagni chimici per le manifestazioni pubbliche e nelle spiagge, essendo ricompresi nel nuovo appalto di igiene urbana, sono stati eseguiti dal RTI "Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi" in regime di subappalto. I suddetti servizi sono svolti regolarmente.

Con determinazione dirigenziale n. 2214 del 18/09/2015 è stata indetta la gara d'appalto per la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto adiacente al già esistente eco-centro che, allo stato attuale, risulta in corso di espletamento.

Complesso IPPC di scala erre - Attività ordinarie:

- Le attività ordinarie svolte nel sito di Scala Erre sono per la gran parte relative alla gestione della discarica e dell'impianto di pre-trattamento;
- rilascio delle autorizzazioni ai privati conferenti al complesso IPPC ai sensi del DM 27/9/2010;
- verifica della gestione affidata ATI Riccoboni SpA / Dott. Mario Ticca srl (documenti contabili, monitoraggi, relazioni trimestrali ed annuali, ecc.);
- necessità di intervenire con ordini di servizio per migliorare la gestione degli impianti.

Complesso IPPC di Scala Erre - Attività straordinarie:

Impianto di compostaggio di qualità a servizio dell'ex bacino 12 di smaltimento.

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre i lavori relativi all'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti sono stati suddivisi in n° 2 stralci: il 1° è stato affidato alla Ditta Ladurner srl poiché riguardante le opere strettamente connesse alla loro tecnologia mentre il 2° è stato affidato alla Ditta ICEIA srl a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica. Nel 2014 è stato necessario predisporre un nuovo progetto di completamento funzionale per la posa in opera delle terre armate, necessarie per concludere l'opera. La necessità di svolgere tali opere ha comportato la sospensione dei lavori sia del 1° che del 2° stralcio. Tale progetto è stato affidato alla Ditta ICEIA srl ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006. Lo scorso anno le difficoltà economiche della società ICEIA Srl, già in concordato preventivo, hanno comportato un ulteriore rallentamento dovuto alla richiesta di affitto di ramo d'azienda ad altra società (Razzetti e Bosazza Srl), accordata con Determina dirigenziale n.1703 del 21/07/2015. Quest'ultima ha sospeso i lavori a causa del patto di stabilità che ha impedito il pagamento delle spettanze dovute per i lavori già realizzati. Pertanto al 31/12/2015 i lavori dell'impianto di compostaggio sono stati realizzati per il 95%.

Lavori di trasformazione dei moduli 5 e 6 da semi-aerobici ad anaerobici nella discarica:

Il progetto definitivo-esecutivo relativo alle opere di trasformazione dei moduli 5 e 6 da semiaerobici in anaerobici è stato approvato con Deliberazione di Giunta n° 85 del 6/3/2014. In data 11/07/2014 è stato sottoscritto con l'ATI Riccoboni SpA / Dott. Mario Ticca srl, già aggiudicatario del servizio di gestione della discarica, l'atto N. Reg. 114/AMB/14 per l'affidamento di tali lavori. I lavori, al omento eseguiti per il 70%, sono stati sospesi in attesa di raggiungere la quota a cui posizionare le teste pozzo. Attualmente è in fase di approvazione una perizia di variante

Altri progetti in atto nel sito di smaltimento:

Nel sito di Scala Erre sono al momento in fase di predisposizione due progetti:

- a) Modulo 4: Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con la delibera di Giunta comunale n. 215 del 13/08/2015; la gara d'appalto, indetta con determinazione dirigenziale n.

1912 del 13/08/2015, si è conclusa con l'aggiudicazione preliminare alla Ditta Rinac s.r.l. di Sedilo, disposta con determinazione dirigenziale n. 3034 del 2/12/2015.

- b) Si prevede, inoltre, anche la sistemazione della scarpata, il cui studio è stato affidato ad un esperto geotecnico, ed il rifacimento del piazzale nei pressi della palazzina uffici.

È in fase di espletamento la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del complesso IPPC di Scala Erre, comprensivo delle seguenti prestazioni:

- la gestione della discarica e dell'impianto di pre-trattamento per un periodo di tre anni;
- la gestione dell'impianto di compostaggio di qualità per un periodo presunto di due anni e sei mesi, variabile in funzione della conclusione dei lavori a cui, necessariamente, deve seguire un periodo di sei mesi di avvio a regime;
- svolgimento di tutte le analisi previste dal PMC (sulle matrici ambientali, merceologiche, caratterizzazione sui rifiuti in ingresso in discarica compresi i rifiuti provenienti dagli impianti costituenti il complesso IPPC, ecc.);
- trasporto e smaltimento ad impianto autorizzato del percolato di discarica e delle acque di processo prodotte dagli impianti di pre-selezione e compostaggio di qualità;

indetta con determinazione dirigenziale n. 3698 del 11/12/2014, è stata aggiudicata provvisoriamente all'ATI RICCOBONI S.p.a. / Dott. MARIO TICCA s.r.l. con D.D. n. 1747 del 24/7/2015. Alla luce del ricorso presentato dal raggruppamento di imprese SIGED s.r.l. / VERDE VITA s.r.l. non è stato possibile procedere con l'aggiudicazione definitiva e con l'avvio del servizio in attesa del pronunciamento del TAR che dovrebbe avvenire ai primi dell'anno 2016.

Nello scorso mese di agosto, infine, è stata ottenuta la certificazione ISO 14001 (Certificato n. IT262411/UK del 11 agosto 2015) per il sito di smaltimento di Scala Erre.

Bonifica dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi.

In data 31/10/2015 i lavori relativi alla MISE risultano conclusi come da certificato di ultimazione lavori del 24/07/2015. Non si è potuti procedere con il collaudo perché c'è stato un disguido con l'ENEL che non ha dato seguito alla nostra richiesta di preventivo. Per la conclusione definitiva dell'intervento mancano le analisi sulle matrici ambientali della durata di un anno come previsto contrattualmente.

Altri interventi.

Previo espletamento di una procedura negoziata, è stato affidato il nuovo servizio di raccolta e trasporto dei reflui urbani prodotti dalla borgata Argenteria e raccolti nella vasca antistante la spiaggia e dal canile comunale (determinazione dirigenziale n. 2137 del 15/09/2015).

Con determinazione dirigenziale n. 2157 del 16/09/2014, a seguito dell'espletamento di una procedura negoziata, è stato aggiudicato alla Ditta Hidrotec il servizio di gestione del sistema di rilancio al fine di poter utilizzare la vasca sita in Loc. Porto Palmas ed evitare, così, la tracimazione dei reflui in prossimità della spiaggia garantendo il decoro, la sicurezza e l'igiene dell'area.

È stato regolarmente garantito il servizio di rimozione e bonifica di siti in area pubblica contenenti amianto per l'anno 2015, di cui al contratto reg. n° 10/AMB/2015 del 24/02/2015.

Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento lastre di eternit presenti nell'area dell'ex canile comunale di Calancoi: il servizio, previo espletamento di una procedura negoziata, è stato affidato con contratto reg. n° 73/AMB/2015 del 7/09/2015, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1767 del 28/07/2015.

Servizio di rimozione, carico, trasporto e smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti CER 170503 presenti nell'area campo nomadi presso viottolo San Lorenzo - Sassari: il servizio è stato affidato con contratto reg. n° 114/AMB/2015 del 2/11/2015, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2354 del 01/10/2015.

Tutela e promozione delle aree naturali.

- Valorizzazione aree Natura 2000 del Comune di Sassari: nel territorio comunale interessato da aree di pregio naturalistico, sono stati completati entro il mese di settembre (quindi nei termini stabiliti per

l'utilizzo dei fondi comunitari) gli interventi di ripristino e riqualificazione ambientale quali la ricostituzione delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica, la valorizzazione delle aree NATURA 2000 con interventi nell'area SIC Baratz Porto Ferro e Coste e isolette del nordovest della Sardegna.

- Piano di gestione dell'area SIC Baratz Porto Ferro: il piano di gestione dell'area Sic è stato approvato dal Consiglio comunale di Sassari in data 22 gennaio 2015 e dal Consiglio comunale di Alghero in data 3 marzo 2015. Il Piano è stato inviato alla Regione Sardegna in data 10 marzo 2015 per l'istruttoria e la sua approvazione definitiva.

Educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

- Coordinamento generale delle attività del CEAS Lago Baratz, che nel corso del 2015 sono proseguite regolarmente. La domanda di accreditamento e certificazione di eccellenza del CEAS Lago Baratz presso il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna, è stata presentata alla RAS il 15 aprile 2015, nei termini previsti dal bando regionale. Attualmente si è in attesa dell'istruttoria da parte della Regione.

Pianificazione energetica.

Piano energetico ambientale comunale: il Piano Energetico Ambientale Comunale è stato approvato dal Consiglio comunale di Sassari in data 03 febbraio 2015;

per quanto riguarda il servizio di energy manager sono state attivate tutte le attività previste nel contratto, tra cui è stata avviata e conclusa la Carbon footprint del Comune di Sassari;

- realizzazione n. 6 impianti fotovoltaici in altrettanti edifici comunale: tutti gli impianti fotovoltaici sono stati realizzati e sono in fase di connessione con la rete elettrica e sono in esercizio dal mese di dicembre 2015..

Pianificazione acustica.

Prosegue l'iter istruttorio del Piano di classificazione acustica del Comune di Sassari, che entro breve sarà sottoposto all'approvazione dell'Organo politico. Il piano non è ancora stato adottato poiché è in fase di valutazione una proposta di analisi di nuovi dati che sono diventati disponibili solo nel mese di settembre.

PROGRAMMA LPMA

TITOLO: SETTORE LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

RESPONSABILE
Dott.ssa Marge Cannas

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Preliminarmente alla trattazione dello stato di attuazione dei programmi rispetto all'anno 2015, è necessario precisare che le attività ed i processi di competenza del Settore sia relativi all'attività ordinaria che agli obiettivi strategici, sono stati condizionati da fattori interni ed esterni all'Amministrazione che ne hanno rallentato notevolmente l'iter procedimentale. Ci si riferisce in primis all'entrata in vigore delle norme della c.d. "Contabilità armonizzata" che ha comportato la necessità di adeguare il "modus operandi" dell'Ente al nuovo concetto di disponibilità di cassa e non più di competenza; peraltro, poiché la riforma ha riguardato anche la Regione, il nuovo sistema ha avuto forti riflessi negativi sui trasferimenti da parte di tale Ente e sull'approvazione del Bilancio Comunale che è avvenuta solo nel luglio 2015. A ciò si aggiungano i vincoli dettati dal patto di stabilità e le modifiche della macrostruttura dell'Ente che hanno comportato la necessità di una riorganizzazione generale che ha coinvolto tutto il personale amministrativo e tecnico e che inevitabilmente ha inciso sulla regolare attività.

Pur tuttavia, la struttura ha operato alacrememente, al fine di superare gli ostacoli sopra enunciati che si sono frapposti al raggiungimento degli obiettivi programmati.

In particolare per gli interventi POR, i servizi tecnici, amministrativo e di staff hanno speso notevoli energie per riuscire a definire gli stessi entro la scadenza programmata del 31/12/2015.

Inoltre per quanto riguarda altri interventi, ad esempio per quelli contenuti nel programma Iscol@, dettagliatamente descritto più avanti tra gli obiettivi strategici, l'avvenuta attribuzione del finanziamento solo nel mese di novembre, ha comportato una intensificazione della attività, non solo dei servi tecnici interessati ma anche di quello amministrativo, finalizzata al conseguimento dell'obiettivo, rappresentato dall'aggiudicazione provvisoria dei lavori.

Si segnala peraltro che per alcuni interventi non POR, programmati per l'anno 2015, si è reso necessario posticiparne la realizzazione al 2016.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria, il Settore ha comunque portato avanti gli adempimenti ed i procedimenti relativi alla missione di competenza.

I servizi amministrativi e di staff, come detto, hanno dato il necessario supporto a quelli tecnici in ordine agli interventi di competenza.

Il personale di Settore è stato inoltre particolarmente impegnato nell'iniziale inserimento di tutte le notizie indispensabili relative agli interventi gestiti dal Settore come richiesto dal Ministero dell'economia e delle Finanze.

Il Servizio Staff ha proseguito poi al successivo monitoraggio, nel rispetto dei termini programmati ed ha rendicontato alla Regione, con cadenza bimestrale, l'andamento degli interventi il cui finanziamento è a valere sulle risorse comunitarie; inoltre il suddetto servizio ha costantemente tenuto i rapporti con tale Ente al fine di sollecitare l'erogazione dei finanziamenti. E' stato gestito ed aggiornato il portale "Alice" dal quale estrapolare i nominativi degli operatori economici cui affidare, entro i limiti previsti dalla legge, gli incarichi di progettazione e/o lavori pubblici.

Per quanto riguarda in generale gli interventi manutentivi su strade e fabbricati, è necessario rilevare che la penuria di risorse finanziarie ha ostacolato l'efficacia e l'efficienza dell'azione che, attraverso il ricorso agli accordi quadri e relativi contratti applicativi, si sarebbero certamente conseguite; anche gli interventi tramite i cantieri comunali sono stati effettuati con grandi difficoltà per l'impossibilità di acquistare i materiali necessari (vestiario, attrezzature, bitume,

vernice).

Con specifico riferimento ai cantieri, si segnala che il personale di ruolo è stato integrato con operai a tempo determinato ex L.R. n.4 e di cui ai sussidi una tantum, per un totale di 52 persone, per i quali il personale di ruolo del Settore scrivente ha effettuato la necessaria formazione prevista dal D.Lgs 81/2008 e D.M. 10/03/1998.

Rilevata la grave situazione in cui versano le strade del territorio comunale, alla quale, come detto, l'Ente non può fare fronte a causa della mancanza di risorse proprie, è stato determinato di procedere all'accensione di un mutuo al fine di effettuare gli interventi manutentivi più urgenti e per la gestione della segnaletica luminosa e non.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del prestito da parte della Cassa DD.PP, sono stati predisposti, dai Servizi Strade nonché dal Servizio Mobilità Urbana, n. 5 progetti preliminari. I predetti progetti, prima di presentare la richiesta di finanziamento, dovranno essere necessariamente approvati dall'organo deliberante.

Sono proseguite invece con regolarità le attività istruttorie e autorizzative relative principalmente a:

- rilascio autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico (ponteggi, scale aeree, aree di sosta per cantiere, traslochi e simili);
- rilascio autorizzazioni al transito in deroga nelle zone con limitazione di massa a pieno carico superiore rispettivamente a 35 e 75 quintali e in quelle dove vigono divieti;
- rilascio contrassegni per le persone diversamente abili; al riguardo nel mese di settembre l'attività si è particolarmente intensificata per la necessità di sostituire i vecchi contrassegni con i nuovi previsti dalla Comunità Europea ;
- rilascio concessioni di passo carrabile;
- rilascio contrassegni, autorizzazioni e permessi temporanei per la circolazione e la sosta all'interno della ZTL;
- rilascio contrassegni per la sosta negli stalli riservati ai residenti nel centro storico (fuori ZTL).

Si è inoltre provveduto alla predisposizione di tutte le ordinanze di modifica temporanea della viabilità in occasione degli eventi e delle manifestazioni che si sono svolte svolgono in città e nel territorio.

Per quanto riguarda le attività relative al Cimitero comunale, si segnala la difficoltà, determinatasi nel mese di agosto e successivamente superata attraverso una impegnativa interlocuzione con la Società concessionaria, derivante dalla mancanza di disponibilità di loculi da assegnare.

Per quanto riguarda gli altri servizi svolti dalla Direzione Cimiteriale, gli stessi si sono svolti con regolarità.

PROGRAMMA DIGE
TITOLO: DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE:
Dott. Maurizio Caristia

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

L'annualità 2015 ha impegnato la Direzione Generale nelle attività di programmazione, controllo e rendicontazione, in quelle di supporto agli organi dell'Amministrazione e nell'attività di controllo amministrativo del portafoglio di partecipazioni detenute dal Comune.

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e variazione della macrostruttura.

Il 10 febbraio 2015 la Giunta comunale ha approvato il nuovo assetto organizzativo che ha impegnato la Direzione Generale nell'attività di elaborazione della nuova macrostruttura e nella predisposizione di un nuovo Regolamento generale degli uffici e dei servizi sulla base delle indicazioni e del confronto con l'Amministrazione e i dirigenti dell'Ente.

Dopo un periodo di prima sperimentazione del nuovo assetto, poichè il modello organizzativo di un ente complesso quale è il Comune di Sassari deve essere funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica nei mesi di luglio e novembre si sono rese necessarie due ulteriori modifiche finalizzate ad accrescere l'efficienza e la qualità dell'organizzazione comunale.

Controllo e Rendicontazione

Nei primi mesi dell'anno è stata condotta e ultimata l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali conformemente a quanto stabilito dal Regolamento per la gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Sulla base della metodologia attualmente in vigore la verifica di risultati, da parte del Nucleo di Valutazione, è avvenuta in base al grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati e all'adeguatezza dei comportamenti organizzativi.

Con deliberazione di Giunta n.119 del 26 maggio è stata approvata la Relazione sulla Performance 2014 che, in riferimento all'annualità precedente, ha evidenziato i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati con la descrizione delle singole azioni, degli indicatori, le percentuali di raggiungimento degli obiettivi e le ragioni di eventuali scostamenti. Come per le precedenti annualità il documento è stato predisposto ricalcando lo schema indicato dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (ora ANAC).

La Direzione generale ha eseguito le attività di coordinamento finalizzate alla predisposizione del Bilancio sociale e di genere 2014 che rendiconta e informa in maniera chiara e leggibile le principali attività svolte dall'Ente in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti.

I sottogruppi tecnici di lavoro hanno curato il processo di raccolta e di elaborazione dei dati e delle informazioni e la Direzione generale ha svolto una prima operazione di verifica e semplificazione dei lavori presentati dai diversi Settori.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento del sistema di controlli interni il Bilancio sociale è uno degli strumenti utilizzati per esercitare la funzione di controllo strategico.

Nell'ambito di un più ampio intervento in tema di rafforzamento dei controlli sulle autonomie locali, il TUEL prevede che il Sindaco trasmetta alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni. In relazione a tale documento, inviato nel rispetto del termine indicato dalla normativa, la Direzione

generale ha svolto il compito di raccordo con i diversi settori in cui è articolata la macrostruttura comunale.

In tema di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni l'articolo 8 del decreto legislativo n. 33 del 2013 prevede l'obbligo per ogni amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale -nella sezione "Amministrazione trasparente"- tutte le informazioni più rilevanti dell'azione amministrativa, come i dati relativi alla struttura e alla organizzazione, quelli concernenti i procedimenti e i servizi erogati, nonché l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie.

La Direzione Generale, ha svolto un'azione di continuo coinvolgimento dei settori attraverso l'invio delle comunicazioni aventi finalità d'informativa continua sui nuovi obblighi di pubblicazione dei dati e mediante la richiesta di aggiornamento delle informazioni riportate sul sito istituzionale.

Programmazione

Il Piano della Performance 2015-2017 è stato predisposto tenendo conto dello stato di avanzamento dei lavori e degli obiettivi già individuati; delle criticità emerse ed evidenziate nella Relazione sulla Performance 2014 delle novità in ambito normativo e delle proposte indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Analogamente a quanto avvenuto nelle annualità precedenti è stata assicurata l'integrazione degli obiettivi del Piano con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo sono stati inseriti gli obiettivi relativi all'anticorruzione e quelli relativi alla trasparenza definiti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale della trasparenza.

Il Piano dettagliato degli Obiettivi 2015, approvato unitamente al Piano della Performance coincide con la prima annualità del Piano della Performance 2015-2017. Esso prevede per ciascun Settore tre tipologie di obiettivi:

- 1 obiettivo di erogazione e miglioramento dell'attività gestionale;
- 2 obiettivi sfidanti, settoriali (o in taluni casi intersettoriali) legati agli obiettivi strategici individuati col Piano delle Performance 2015 – 2017.

Il Documento Unico di Programmazione

Con la nuova normativa contabile il principale strumento di pianificazione strategica e di programmazione operativa è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che riunisce le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale e funge da guida strategica e guida operativa dell'Amministrazione; assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo e rappresenta "il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) che copre un periodo pari a quello del bilancio di previsione.

Nel corso del 2014 in relazione a tale documento la Direzione Generale, a partire dalle Linee programmatiche di mandato ha svolto il compito di raccordo con i diversi settori in cui è articolata la macrostruttura comunale e ha lavorato alla predisposizione del primo Documento Unico di Programmazione 2016-2018 che è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 335 del 23 dicembre 2015 e dal Consiglio comunale il 14 gennaio 2016 (deliberazione n. 6).

Statistica

Le attività in ambito statistico svolte dalla Direzione generale hanno riguardato, da una parte, l'elaborazione delle statistiche relative ai principali fenomeni socio economici del territorio e, dall'altra elaborazioni ed analisi più mirate su specifici temi.

Il primo tipo di elaborazioni riguarda gli aspetti generali del territorio comunale e del contesto, più ampio, di interesse delle imprese e dei cittadini sassaresi. Si analizzano in dettaglio le dinamiche

demografiche, con approfondimenti riguardanti importanti temi quali l'invecchiamento della popolazione e la struttura delle famiglie. Si descrive la struttura dell'economia, attraverso la natalità – mortalità delle imprese, l'evoluzione dell'inflazione e del valore aggiunto creato nel territorio con le sue diverse componenti, e l'analisi del mercato del lavoro, monitorando l'occupazione e la disoccupazione. Si studia lo stato delle infrastrutture, la domanda e offerta di trasporti pubblici, la dotazione di verde urbano e la raccolta dei rifiuti.

Tali studi hanno come base di partenza la raccolta delle informazioni sia da fonti interne all'ente, originate dall'attività ordinaria e che costituiscono gli archivi amministrativi di grande rilevanza statistica, sia da fonti esterne, ma di qualificata significatività statistica.

In particolare, l'acquisizione dei microdati del 15° Censimento della popolazione ha consentito lo svolgimento di analisi dettagliate su fenomeni quali l'istruzione, la mobilità e gli status occupazionali dei sassaresi.

Tali analisi sono svolte per la conoscenza del territorio, requisito fondamentale per il governo della città e la programmazione dell'attività politico-amministrativa, e costituiscono una parte fondamentale dei principali documenti di programmazione dell'ente, dal DUP (Documento Unico di Programmazione) al Bilancio sociale alla Relazione sulla Performance.

La Direzione generale impiega le competenze statistiche anche per la definizione degli indicatori di performance dell'ente e per l'applicazione di metodi statistici per la valutazione del personale di categoria dirigenziale e non.

Lo svolgimento di altre attività specifiche della statistica ha trovato riscontro nella predisposizione del rapporto sul Benessere Organizzativo all'interno dell'amministrazione, e l'organizzazione di una metodologia e di un piano operativo che possano condurre all'attuazione dell'analisi e della valutazione delle politiche pubbliche locali.

Organismi gestionali

Nel corso dell'anno sono state attuate le attività di acquisizione delle informazioni e di controllo sui dati di carattere economico finanziario forniti dagli organismi partecipati dal Comune. Inoltre, in aderenza a quanto disposto dalla Legge 190/2014, il Settore ha predisposto l'istruttoria e gli atti relativi al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, adottato dal Sindaco con proprio decreto n.12 del 27 maggio 2015. L'approvazione da parte del Consiglio Comunale della delibera n. 37 del 28 luglio 2015, con la quale venivano impartite specifiche direttive e disposizioni innovative per quanto riguarda la dismissione o il mantenimento di alcune partecipazioni, ha reso necessario l'aggiornamento del citato piano di razionalizzazione. Esso è stato disposto con decreto sindacale n. 20 del 9 settembre 2015. Questi atti sono stati resi pubblici sul sito web istituzionale del Comune e comunicati alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Resta ancora in fase attuativa, anche a seguito di quanto sopra detto, il completamento dell'iter di dismissione delle partecipazioni del Comune in alcune società, segnatamente la Società Ippica sassare srl e il Sistema Turistico locale Sardegna Nord Ovest Scarl. Vi è poi da segnalare l'attività svolta, di concerto con altri soggetti istituzionali (la Provincia di Sassari, il Consorzio Industriale Provinciale, l'Associazione Industriali) per giungere alla conclusione della liquidazione della società Promin. Vanno infine segnalate, tra le tante, almeno altre due attività: l'attivazione dei processi per il rinnovo degli organi amministrativi dell'Azienda Trasporti Pubblici e della Società Someaans srl e l'approvazione da parte dell'assemblea del consorzio ATP di un disciplinare sulle modalità di esercizio del controllo analogo.

Programmazione e Politiche integrate

Il Servizio, oltre agli obiettivi sfidanti correlati alla programmazione europea, nazionale e regionale, ha la finalità generale di supportare l'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili e le procedure necessarie ad ottenere le risorse. Tale supporto si rivolge a due livelli: da una parte è diretto all'Amministrazione nel ciclo di pianificazione strategica dell'Ente, in particolare nella fase di attuazione attraverso l'individuazione degli strumenti operativi e finanziari, dall'altro ai diversi settori dell'Ente nell'operatività correlata all'utilizzo degli stessi.

La fruizione di tali risorse finanziarie presuppone l'elaborazione di progetti integrati, strategici e intersettoriali, che riguardano la riqualificazione urbana, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico delle attività produttive, la cultura e il turismo come motori di sviluppo locale.

E' stata potenziata la funzione di sintesi e punto di riferimento del parco-progetti comunale, sia partecipando attivamente all'elaborazione delle proposte progettuali, sia organizzando al proprio interno una funzione di monitoraggio costante.

Inoltre, poiché il Comune di Sassari rappresenta un interlocutore privilegiato nella formulazione dei documenti di programmazione regionale, nazionale ed europeo, il Servizio ha supportato tale ruolo attraverso la produzione di dossier, report e piattaforme di analisi e programmazione nell'ambito dei diversi strumenti di sviluppo locale di derivazione regionale, nazionale e comunitaria.

Nello specifico le attività svolte dal Servizio si sono svolte in riferimento ai seguenti strumenti finanziari:

- a) i Fondi Strutturali (POR FESR, FSE, FEASR, FEAMP);
- b) fondi regionali previsti da finanziarie per progetti di filiera e sviluppo locale, aree di crisi, programmi straordinari etc;
- c) il Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e i Fondi Strutturali a livello nazionale;
- d) i Programmi dedicati alla Cooperazione Territoriale Europea, l'ENI e la Cooperazione Internazionale;
- e) i "Programmi a Gestione Diretta" della Commissione Europea.

In relazione alle funzioni di monitoraggio delle opportunità di finanziamento utili per l'attuazione delle strategie e degli obiettivi dell'Ente contenuti nei principali documenti di pianificazione e programmazione, sono state svolte le seguenti attività:

monitoraggio delle delibere di Giunta regionale pubblicate e dei relativi allegati, delle disposizioni e aggiornamenti sugli strumenti di sviluppo locale disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo; monitoraggio dei siti internet dei principali programmi comunitari e dei siti web che raccolgono e divulgano informazioni relativamente ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari; predisposizione, aggiornamento e diffusione costante presso l'Ente del Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), che consente di essere costantemente e puntualmente aggiornati su Bandi, Avvisi e Proposte inerenti fondi regionali, europei e nazionali.

E' stato fortemente rafforzato il dialogo intersettoriale attraverso la funzione di collante tra la presentazione da parte dei Settori delle idee progettuali, in linea con la pianificazione e programmazione strategica dell'Ente, e le risorse finanziarie disponibili più idonee individuate, procedendo alla stesura delle proposte progettuali attraverso gruppi di lavoro di volta in volta preposti. Tale metodo è stato applicato in risposta a bandi e opportunità finanziarie che si sono rese disponibili finora a livello regionale, nazionale ed europeo.

Attività di supporto agli organi politici e comunicazione

La Direzione generale ha garantito sostegno al Sindaco e alla Giunta Comunale nell'azione amministrativa e nell'attività di comunicazione. Particolare rilievo nel 2015 ha avuto l'organizzazione, la promozione e il coordinamento di incontri e attività con i Sindaci del nord Sardegna riguardo le più importanti problematiche del territorio, dal trasporto aereo alle misure applicative regionali della riforma degli enti locali..

La comunicazione interna ed esterna dell'Amministrazione si è svolta attraverso l'intranet, il sito web e i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa mediante l'ufficio stampa e il portavoce.

Le azioni strategiche sono state improntate alla creazione e all'utilizzo di nuovi strumenti e procedure per favorire il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'amministrazione. Si è proseguito nel dare informazione puntuale e continua allargando i canali informativi alle nuove tecnologie con l'utilizzo

dei social network. Molta parte dell'attività è stata dedicata all'applicazione completa dei principi di trasparenza e anticorruzione dell'ente.

Il sito istituzionale è sempre più il punto di riferimento per la visibilità di tutti i servizi per i cittadini, confluiti nella Carta dei Servizi dell'Ente.

Il processo di valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali della città, sono state realizzate attraverso un processo di confronto con gli attori coinvolti attraverso una Commissione storica appositamente costituita. La creazione di spazi museali hanno esteso la ricca atmosfera della tradizione per tutto il periodo dell'anno.

Le procedure di emissione delle ordinanze contingibili e urgenti, sono state adottate nel rispetto dei tempi normativi previsti, a salvaguardia della incolumità e della salute pubblica particolarmente numerose sono state quelle emesse per la non potabilità dell'acqua per il consumo umano.

Tutte le attività gestionali relative al cerimoniale per le manifestazioni istituzionali e occasionali sono state realizzate in un ottica di risparmio sempre maggiore per favorire il contenimento della spesa pubblica.

SERVIZIO AFFARI LEGALI

Nell'anno 2015 l'Avvocatura, in attuazione della mission propria del Servizio, ha garantito il patrocinio legale dell'Amministrazione e gestito autonomamente il contenzioso che ha interessato l'Ente, per complessivi n. **158** tra nuovi ricorsi, atti di citazione in giudizio notificati all'Ente e azioni legali da avviare per recupero crediti e immobili del patrimonio comunale (i dati sono ricavati dalla banca dati interna dell' ufficio), di cui nello specifico:

- n. 13** atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale di Sassari;
- n. 2** atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale di Roma;
- n. 8** ricorsi al Tribunale di Sassari -Sezione Lavoro-;
- n. 5** azioni legali di recupero crediti;
- n. 45** ricorsi al Tar Sardegna;
- n. 3** ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
- n. 3** atti di appello presso la Corte d'appello di Sassari;
- n. 1** atto di citazione in giudizio davanti al giudice di pace di Sassari;
- n. 2** azioni da avviare per occupazione abusiva di immobili del patrimonio comunale;
- n. 76** atti di citazione in appello presso la Corte d'appello di Sassari- Sez lavoro (presentati da personale dei cantieri lavoro per il pagamento di differenze retributive e assunzione con contratto a tempo indeterminato, conclusi con esito favorevole per l'Ente nel primo grado di giudizio).

I contenziosi, seguiti dall'avvocatura, definiti nel periodo in esame sono n.**28** con una distinzione per:

cause vinte: **n. 17** (**3** davanti al Tar Sardegna, **14** davanti al Tribunale Civile di SS);

cause perse: **n. 8** (**4** davanti a Tar Sardegna e **4** davanti al Tribunale Civile SS);

cause diversamente definite **n. 3** (decreti di perenzione, rinuncia agli atti):

Attività stragiudiziale

L'Avvocatura ha fornito assistenza e consulenza con pareri ai diversi settori dell'Ente e agli organi istituzionali e direzionali. L'attività stragiudiziale é consistita inoltre in atti di diffida e in azioni di recupero somme nei confronti delle compagnie assicurative per il risarcimento dei danni causati al patrimonio comunale.

Per l'anno 2015 il numero complessivo di pratiche relative all'attività stragiudiziale è di **44**;

L'avvocatura, inoltre, ha fornito assistenza legale in **n 27** procedimenti di negoziazione assistita e in **1** procedimento di mediazione.

Patrocinio legale avvocati esterni all'Ente

Nei giudizi davanti alle magistrature superiori la difesa dell'Ente è affidata a professionisti esterni abilitati, con esperienza e competenza nella materia. Il conferimento dell'incarico di patrocinio legale, di carattere fiduciario, avviene con provvedimento dirigenziale, in cui è disposta la spesa concordata

con il professionista e stimata sulla base del disposto del D.M. 55/2014, e con la stipulazione del relativo contratto di affidamento (disciplinare di incarico).

Nell'anno 2015 sono stati conferiti i seguenti incarichi ad avvocati esterni:

n. 4 incarichi di costituzione in giudizio e difesa dell'Ente davanti al **Consiglio di Stato**;

n. 1 incarico di costituzione in giudizio e difesa dell'Ente davanti **alla Corte di Cassazione**;

n. 1 incarico di domiciliazione per una costituzione in giudizio in opposizione a ricorso decreto ingiuntivo davanti al **Tribunale Civile di Roma**.

PROGRAMMA N. POLM
TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE:
Ing. Patrizio Carboni

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Prima di illustrare l'attività ordinaria del Settore Polizia Municipale riguardante il periodo compreso tra il mese di gennaio e quello di dicembre 2015 giova ricordare che nel mese di maggio c.a la macrostruttura del Comune di Sassari è stata modificata e detto intervento ha inciso significativamente sul proprio organigramma. In particolare è stata accorpata l'importante attività della Protezione Civile, la quale si è avvalsa della collaborazione di alcune Associazioni di Volontariato ed ha svolto una selezione pubblica per l'assunzione di alcune unità, nell'ambito del Progetto del Servizio di Protezione Civile, al fine di svolgere attività formative per i bambini delle scuole elementari e medie, per renderli edotti sui comportamenti da adottare in caso di pericolo. Sono state demandate inoltre alla P.M. nuove competenze in materia di trattamenti sanitari obbligatori, la cui gestione avveniva, prima della predetta modifica, a cura del Gabinetto del Sindaco che redigeva i decreti (tranne i casi d'emergenza) di cui sopra e ne affidava l'esecuzione all' Ufficio scrivente, mentre allo stato attuale, anche la redazione e gli atti connessi sono stati affidati al Comando P.M.

Deve darsi atto altresì che la Polizia Municipale, come gli altri settori comunali, è stata interessata da un'altra importante novità, costituita dall'utilizzo del protocollo informatico Jente, che dopo tanti anni apre progressivamente la strada verso la completa dematerializzazione dei documenti cartacei e l'eliminazione dei protocolli interni di ciascun Ufficio.

Per quanto riguarda l'attività della P.M nel 2015, organizzata con al vertice un Dirigente ad interim (da luglio), un Comandante Facente Funzioni e sei servizi, la stessa può essere così sintetizzata:

Il Servizio Comando ha continuato a porre in essere le principali attività di staff, coordinamento e programmazione, redazione delle determinazioni di Settore, predisposizione e pubblicazione delle disposizioni di servizio del Comandante e Dirigente che disciplinano l'attività interna del Settore, redazione, registrazione e trasmissione dei T.S.O., gestione e trasmissione delle pratiche di infortunio del personale del settore scrivente.

L'Ufficio maggiorità sulla base delle direttive del Comandante e Dirigente ha predisposto la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto, continuando ad istruire le pratiche relative al personale (congedi, malattia, congedi parentali, permessi studio, assenze per permessi retribuiti, servizi notturni e Progetti interforze con Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza per il controllo del territorio).

L'ufficio informatori ha come sempre curato l'attività di indagine e accertamento di residenza dei cittadini (è imminente l'attivazione definitiva dell'inserimento pratiche via web) che ne abbiano fatto richiesta, raccolto segnalazioni su occupazioni abusive, nonché la notifica di atti di Polizia Giudiziaria, che sino a quest'estate veniva effettuato da quest'ultimo Ufficio.

L'Ufficio studi si è occupato dell'elaborazione dei dati statistici delle attività del Settore, predisponendo in particolare i corsi di aggiornamento del personale, supportando gli uffici nell'attività informatica, realizzando planimetrie e materiale didattico in occasione di manifestazioni e si è occupato dei corsi di educazione stradale nelle scuole.

Si è sempre occupato inoltre di mantenere i contatti e rapporti con le altre Istituzioni, nonché curare i rapporti con le Ditte interessate da rapporti giuridici/economici con il Comando.

Quest'ultimo ufficio inoltre si sta occupando da diversi mesi di aggiornare giornalmente il sito web della Polizia Municipale, fornendo informazioni utili, relative all'attività presente e futura svolta dagli operatori del settore. Il sito viene inoltre costantemente arricchito di modulistica e quant'altro possa essere utile all'utenza per evitare perdite di tempo negli svariati uffici del Comando.

Un'altra novità di rilievo voluta dal Dirigente è stata l'aggiunta di un operatore all'ufficio di front-office e la contemporanea attribuzione a quest'ultimo, oltre alle consuete attività di informazione e

orientamento agli utenti, della protocollazione diretta di alcune istanze, quali tesserini caccia, annullamenti sanzioni in autotutela, etc., direttamente al Comando, senza “passare” più per il protocollo di Palazzo Ducale, consentendo quindi un notevole risparmio di tempo al cittadino e dando a quest'ultimo un'importante segnale di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione. In particolare Nel 2015 l'ufficio di Front-Office ha potenziato il personale assegnato e rimodulato le proprie competenze, passando da un'attività meramente informativa rivolta agli utenti che si recano al Comando per informazioni varie, ad una più ampia attività che comprende anche la protocollazione degli atti in ingresso e l'espletamento di funzioni autorizzative (tesserini caccia, nulla osta processioni etc.), con una notevole riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni, che sono passate da una media di 20 gg a 3 gg.

L'ufficio ha ricevuto nel 2015 un totale di circa 7100 utenti.

Una importante novità del 2015 è stata inoltre la creazione del sito web della Protezione Civile per informare i cittadini sul piano comunale di protezione e pubblicando avvisi di allerta meteo, rischi incendi ed idrogeologici, nonché informazioni sulla potabilità dell'acqua.

L'attività principale del **Servizio Amministrativo** è stata quella di trasmettere le notizie di reato accertate dal personale della P.M., effettuare le deleghe d'indagine della Procura, la ricezione di querele e denunce, la gestione degli oggetti smarriti. L'Ufficio di Polizia giudiziaria ha gestito nel periodo in oggetto le pratiche relative a tutti i sinistri stradali accertati dalla P.M., notifiche di provvedimenti prefettizi, di atti giudiziari, avvisi di convocazione, gestione accessi alla videosorveglianza.

L'Ufficio sanzioni ha svolto l'attività ordinaria relativa al procedimento post-sanzionatorio previsto dalla legge e trasmissione dei verbali alla ditta esterna “Maggioli”.

L'ufficio Contenzioso ha gestito i ricorsi amministrativi presentati dai cittadini, esaminato le richieste di archiviazione in autotutela ai sensi del D.P.R.495/92, nonché ha adottato dei provvedimenti finali di archiviazione o di rigetto. Si è occupato inoltre degli sgravi ed esecutività dei ruoli.

L'Ufficio Rimozioni e Sequestri si è occupato di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e portati all' A.T.P. ovvero rimossi e portati al Comando posti sotto sequestro o fermo amministrativo e ivi custoditi.

Il servizio Operativo Speciale costituito dagli uffici di Polizia Ambientale, Polizia Annonaria e Commerciale, Polizia Edilizia, si è fatto carico in modo autonomo di tutte le pratiche inerenti le attività d'istituto in particolare quelle attinenti alla repressione degli abusi edilizi, vigilanza preventiva e repressiva in materia ambientale, espletamento delle pratiche inerenti le attività commerciali, controllo delle aree di vendita, in particolare mercatini e mercato civico (ove è in servizio in modo fisso un Agente). Lo stesso inoltre ha provveduto ad effettuare vari interventi, sia di iniziativa, che su richiesta dei cittadini e della Procura della Repubblica, al fine di prevenire e reprimere il fenomeno dell'inquinamento acustico, proveniente dalle private abitazioni ma soprattutto dai circoli privati e pubblici esercizi.

Il Servizio Operativo Circoscrizionale, attualmente composto da n. 2 Responsabili e n. 13 agenti si è occupato autonomamente in particolare delle attività d'istituto: pronto intervento, accertamenti anagrafici e verifiche conduzione alloggi pubblici, notifiche atti, apertura al pubblico delle sedi di Tottubella – Campanedda – La Corte – Palmadula. Controllo del territorio e segnalazioni ai vari enti o settori competenti. Ha Garantito la presenza del personale P.M. durante le manifestazioni in particolare nel periodo estivo, attività di polizia giudiziaria, posti di controllo mediante utilizzo di strumenti in dotazione (telelaser), controllo sul gettito incontrollato dei rifiuti.

Servizio Operativo Urbano

L'attività di vigilanza e controllo della circolazione è stata sempre garantita dal personale della P.M. in servizio su due turni, uno antimeridiano e l'altro pomeridiano, in particolare nel centro abitato e nelle aree interessate da una maggiore concentrazione veicolare ed indirizzando l'attività principalmente verso la tutela della fasce più deboli, quali i pedoni e gli invalidi, quindi intervenendo sia con la prevenzione che con la repressione, anche con la rimozione forzata, in tutte quelle situazioni

intollerabili, quali quelle relative a veicoli non autorizzati su stalli invalidi, sosta sui marciapiedi e sugli attraversamenti pedonali. In particolare è sempre stata garantita, come richiesto dalla cittadinanza tramite l'Amministrazione Comunale, la presenza di un servizio di prossimità al Corso Vittorio Emanuele, sia in orario 7,45-13,45 che 15,00-21,00, garantendo un costante punto di riferimento per gli utenti, sia raccogliendo le loro segnalazioni ed intervenendo direttamente nei casi di specifica competenza, che informando gli Organi e Settori competenti negli altri casi; altro aspetto di non secondaria importanza è inoltre stato rappresentato dal fatto che gli abitanti del centro storico hanno manifestato la loro soddisfazione ai Vigili di prossimità, in quanto gli stessi costituiscono un importante interlocutore, che ha consentito un aumento della percezione della sicurezza e “non sentirsi abbandonati dal Comune”. E' stata inoltre garantita la presenza del vigile nei plessi scolastici nella fascia oraria 8,00 – 9,00 / 13,00-14,00 e in alcune scuole anche il pomeriggio. A seguito della richiesta da parte dell'Amministrazione è stato destinato da alcuni mesi un servizio fisso di controllo di prevenzione e repressione, dalle ore 19,00 in piazza Castello, per contrastare eventuali condotte contrarie alla sicurezza e decoro urbano. Deve essere evidenziato infine l'importante contributo che è stato dato durante l'anno, dall'Amministrazione comunale, tramite l'assunzione a tempo determinato di alcuni Vigili che sono stati impiegati nei servizi di viabilità in zone quali via Roma, viale Italia, via Napoli, via Amendola, via Asproni, piazza D'Italia, consentendo quindi un controllo su quelle aree che non sempre era possibile coprire per carenza di personale.

Servizio Operativo Centrale

Il Servizio Operativo Centrale attualmente composto dall'Ufficio Centrale Operativa, Ufficio Pronto Intervento (che hanno lavorato su tre turni: 7,30-13,30, 13,00-19,00, 18,00-24,00) e Ufficio Autorimessa (2 turni) ha espletato le funzioni principali che sono quelle di garantire un tempestivo intervento alle richieste del cittadino, dando comunque sempre informazioni e assistenza a quest'ultimo anche in tutti quei casi di competenza di altri Settori o Istituzioni, facendo sempre sentire la vicinanza e la solidarietà della P.M. (anche tramite l'intermediazione degli addetti al radio-telefono), anche in tutte quelle situazioni difficilmente inquadrabili giuridicamente, ove la soddisfazione dell'utente è spesso semplicemente rappresentata dal fatto che l'operatore di Polizia Municipale ascolti le sue istanze ed entri in empatia con lo stesso, vi sia cioè la disponibilità ad ascoltare e comunicare. Per quanto riguarda invece le specifiche attività d'istituto di prevenzione e repressione, anche nel 2015 sono stati istituiti diversi posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzati al controllo dei documenti necessari per la circolazione, le dotazioni del veicolo, il rispetto della normativa sulle cinture di sicurezza e dispositivi di ritenzione, il controllo della velocità tramite telelaser e velomatic, il rilevamento degli incidenti stradali, l' esecuzione dei T.S.O., la gestione e utilizzo dei veicoli di servizio.

PROGRAMMA SLCM

TITOLO: SVILUPPO LOCALE POLITICHE CULTURALI E MARKETING TURISTICO

RESPONSABILE:

D.ssa Norma Pelusio

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

L'impegnativo lavoro di back office che consente l'erogazione dei servizi, le tante problematiche che attengono al contatto con il pubblico sempre più numeroso, la continua progettazione per offrire un servizio di qualità, sono queste le attività che rendono riconoscibile la biblioteca come luogo sicuro ed affidabile pensato per la lettura e la socializzazione, dedicato alla conoscenza e all'informazione, al buon uso dei saperi e all'educazione permanente.

L'attività ordinaria svolta dal Sistema Bibliotecario può essere schematizzata nel seguente modo:

- Fornire l'informazione e la documentazione generale su qualsiasi supporto, privilegiando l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;
- Promuovere l'autoformazione e il sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenere lo sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e all'informazione;
- Rafforzare l'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- Promuovere l'integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;
- Adeguare i servizi per forme e funzioni ai nuovi usi, riuscendo a offrire un'immagine di contemporaneità senza perdere la memoria del luogo e del passato.

In dettaglio i principali servizi offerti all'utenza nelle tre biblioteche del Sistema Bibliotecario:

- **Accoglienza e orientamento:** all'ingresso delle biblioteche il personale addetto all'accoglienza fornisce informazioni di carattere generale sulle modalità di accesso e sui servizi disponibili
- **Consulenza bibliografica e reference:** il personale è a disposizione del pubblico per agevolare la ricerca, reperire le informazioni ed orientare alla lettura ed alla consultazione in sede delle pubblicazioni
- **Consultazione e lettura in sede:** l'accesso al materiale documentario, collocato a scaffale aperto, è libero. Il servizio assicura in modo continuativo, durante l'orario di apertura al pubblico, la lettura e consultazione dei documenti (libri, periodici, DVD, ecc.) nei locali delle biblioteche
- **Prestito domiciliare:** il prestito è gratuito e senza limiti d'età per i residenti o domiciliati nella Provincia di Sassari. La tessera d'iscrizione al servizio accredita presso tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale
- **Prestito digitale:** il prestito di e-book e di e-book reader è gratuito per gli utenti iscritti al Sistema Bibliotecario Comunale
- **Fotoriproduzione:** il servizio è self-service e le fotocopie si effettuano mediante l'acquisto in biblioteca di una scheda prepagata. La fotoriproduzione deve avvenire nel rispetto della normativa sul diritto d'autore
- **Internet e rete WI-FI:** il Sistema Bibliotecario Comunale offre gratuitamente ai propri utenti, regolarmente iscritti, l'accesso a Internet come ulteriore strumento di informazione rispetto alle

fonti tradizionali. La durata di ogni sessione è prevista per un massimo di 60 minuti giornalieri, per un totale di 20 ore mensili, le postazioni di navigazione in Internet sono libere da prenotazioni e possono essere utilizzate immediatamente dagli utenti già iscritti al servizio. All'interno delle biblioteche del Sistema, è disponibile la rete WI-Fi per garantire l'accesso ad Internet libero e gratuito a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile dotato di connessione Wi-Fi.

- **Biblioteca digitale :** attraverso la piattaforma Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri
- **Catalogo on-line e banche dati:** il Sistema Bibliotecario dispone di un catalogo on line collettivo, aggiornato in tempo reale e di numerose banche dati bibliografiche e legislative consultabili liberamente da tutte le postazioni informatiche presenti nelle tre biblioteche. Il catalogo è accessibile anche attraverso Internet.
- **Visite guidate:** il Sistema Bibliotecario al fine di promuovere la conoscenza, l'informazione e la formazione della comunità in cui opera ha predisposto un servizio di visite guidate per la valorizzazione e la promozione dei servizi che le Biblioteche offrono. Il servizio è erogato, previo appuntamento, per le scuole ed i gruppi organizzati con esempi di metodologia e ricerca.

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana. L'attività routinaria dell'Archivio Storico Comunale si declina negli interventi ordinari propri di Istituto preposto alla conservazione della memoria storica dell'Ente:

- Offrire all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;
- Acquisire e conservare i documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita;
- Selezionare ed effettuare lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- Ordinare e inventariare il patrimonio documentale conservato;
- Riprodurre il materiale documentario conservato;
- Tutelare il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;
- Gestire il workflow documentale.

Pur mantenendo tali ambiti come azione costante di riferimento, nello specifico, nel periodo in esame sono stati oggetto di particolare attenzione, le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale; dall'altro, la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione e le azioni connesse alla corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica. Infatti, sul versante più propriamente interno all'Amministrazione, l' Archivio Storico ha messo a regime un'ormai consolidata attività di consulenza tesa ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali dell'Ente con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica e attraverso lo sfoltoimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione.

Ma l'attività dell'Archivio Storico si è incentrata soprattutto nell'ordinamento e inventariazione dei documenti storici prodotti dall'Ente entro l'ultimo quarantennio attraverso la predisposizione di strumenti di “descrizione” archivistica, nell'ottica dell'offerta all'utenza cittadina e "della rete" - di servizi innovativi sotto il profilo della qualità. In questo ambito un ruolo non secondario è pervenuto dall'informatica, con l'adozione di procedure amichevoli già sperimentate in omologhe realtà archivistiche e all'implementazione di strumenti di lavoro che consentono di descrivere e riordinare la documentazione civica di qualsiasi tipo nel pieno rispetto degli standard archivistici internazionali. In

questo ambito si è portata a compimento sino all'estremo dell'ultimo quarantennio l'inventariazione e immissione in rete della serie «Contratti» (“atto per atto”) ed è proseguita con l'inventariazione e immissione in rete delle serie degli Organi Deliberativi (Giunta e Consiglio Delegato).

Tale attività si è incentrata sull'impiego del sistema di gestione e interrogazione informatizzata denominato *Arianna 3*, che già nel recente periodo di impiego ha dato ampia prova di affidabilità contribuendo all'implementazione della banca dati generale dell'Archivio Storico Comunale. Nello specifico si è portato a conclusione il progetto «Cartografia Storica» con l'immissione in rete di oltre 2.500 immagini, ognuna provvista di una scheda predisposta con le norme internazionali di descrizione archivistica.

CULTURA E TURISMO

Il Servizio Cultura e Turismo nel corso del 2015 ha:

- garantito la programmazione e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali in collaborazione con enti, istituzioni, operatori culturali;
- assicurato la gestione di alcune strutture teatrali e degli spazi espositivi mantenendo gli standard di sicurezza previsti dalla legge;
- assicurato la corretta gestione delle tariffe per gli spazi comunali adibiti alle attività di spettacolo e culturali diverse;
- garantito la gestione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione del beni culturali e in particolare della rete culturale Thàmus, assicurando la sicurezza dei siti;
- assicurato la gestione dei biglietti d'ingresso differenziati e delle visite guidate per i siti e i luoghi della cultura;
- garantito l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio attraverso l'Infosassari;
- assicurato e migliorare nell'organizzazione la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri;
- Ampliato l'offerta di informazione turistica e le azioni di marketing territoriale
- Ampliato le azioni legate all'offerta turistica della città e del suo territorio realizzando una strategia di marketing web 2.0 (sito sassariTurismo) ;
- Garantito la condivisione con i cittadini delle azioni intraprese anche attraverso l'aggiornamento della Carta dei Servizi per le attività del Museo della Città e per l'Infosassari;

In particolare le attività su descritte si sono articolate nel seguente modo:

- E' stato elaborato il programma e garantito il coordinamento e la organizzazione delle manifestazioni culturali e di spettacolo nel corso dell'anno e dei grandi eventi turistico-culturali in ambito locale e sovralocale (Candelieri, Cavalcata);
- E' stata realizzata l'attività di integrazione con il Servizio Programmazione per la stesura di documenti e progetti per l' adesione a bandi e iniziative nel campo della cultura e del turismo (ITI, Anci Expo 2015);
- E' stato aggiornato il database dei diversi operatori culturali e delle loro proposte nell'ottica di un sistema di rilevazione statistico integrato delle strutture afferenti al Settore e delle proposte inerenti la programmazione culturale di Settore;
- Sono state programmate e realizzate le iniziative culturali e di spettacolo all'interno dei luoghi della cultura di proprietà comunale e in convenzione:
 - Palazzo di Città (museo e teatro)
 - Palazzo della Frumentaria
 - Sala Duce
 - Teatro ComunaleIn convenzione: Teatro il Ferroviario
- Sono stati programmati gli interventi di mantenimento e miglioramento della sicurezza negli spazi di cui al punto 3; la verifica delle certificazioni e autorizzazioni nel campo della sicurezza e prevenzioni incendi; curati i rapporti con le commissioni comunali e provinciali di spettacolo e Vigili del Fuoco;

- E' stato effettuato il monitoraggio sul funzionamento degli impianti e dei sistemi tecnologici delle strutture e curati i rapporti con le ditte di manutenzione; la verifica continua del corretto svolgimento delle attività culturali e artistiche in linea con la normativa di settore; il controllo nelle fasi di allestimento e disallestimento nelle strutture;
- Sono state curate le attività di fruizione, valorizzazione e promozione della rete culturale Thàmus (Palazzo di Città, Fontana di Rosello, Palazzo della Frumentaria, Palazzo Ducale, il Barbacane del Castello Aragonese, Palazzo d'Usini, Archivio Storico): l'attività di didattica, di comunicazione e di predisposizione dei prodotti editoriali. È stata attuata la collaborazione con le Soprintendenze, enti diversi e operatori pubblici e privati per la valorizzazione dei beni culturali cittadini;
- Sono state attuate le azioni per la fruizione, valorizzazione e gestione delle aree archeologiche di Montalè e di Monte d'Accoddi con attività di apertura, accoglienza dei visitatori, visite guidate, didattica, comunicazione, coordinamento delle attività del personale previsto dai progetti relativi ai cantieri lavoro afferenti al Settore (attività previste per quest'ultima anche nella convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici);
- Sono state attuate le azioni per la fruizione e valorizzazione del Museo della Città (Palazzo di Città, Palazzo della Frumentaria, Le Stanze e le Cantine del Duca a Palazzo Ducale) con attività di apertura, accoglienza dei visitatori, visite guidate, didattica, comunicazione, coordinamento delle attività del personale previsto dai progetti relativi ai cantieri lavoro afferenti al Settore;
- Attuate le azioni di front office: accoglienza e attività di informazione al cittadino/associazioni/operatori, supporto in tutte le azioni per la realizzazione delle iniziative culturali;
- Attuate le attività di apertura e chiusura, prima accoglienza utenti/operatori culturali, sorveglianza, registrazione dei visitatori e degli spettatori, controllo delle autorizzazioni, controllo dell'osservanza delle prescrizioni, primo utilizzo degli strumenti tecnologici e controllo quotidiano dei presidi di sicurezza con espletamento incarico di addetto antincendio, presso le sedi teatrali ed espositive;
- E' stata realizzata la programmazione, il coordinamento e l'organizzazione dei grandi eventi culturali e turistici Cavalcata Sarda e Candelieri di interesse locale e sovralocale;
- E' stata effettuata la raccolta statistica delle presenze turistiche presso l'Infosassari ed è stato predisposto, in diverse lingue, il materiale editoriale e informativo.
- Sono stati curati i rapporti con le aziende editoriali; le azioni di animazione e di supporto in convegni ed eventi turistici; le attività di guida turistica; definite le azioni di web marketing ai fini della promozione turistica; sono stati monitorati gli standard dei servizi erogati legati al turismo;
- Sono state effettuate le attività di Front office - Accoglienza, informazione e promozione presso l'Infosassari anche attraverso strumenti multimediali e la distribuzione del materiale al visitatore/turista.

PROGRAMMA SCIM

TITOLO: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA

RESPONSABILE:

D.ssa Chiara Salis

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, a seguito della D.G.C. n° 24 del 10.2.2015 avente ad oggetto la revisione della macrostruttura comunale, è operativo dal 1.3.2015. Riunisce, di fatto, tutte le funzioni dell'ex SUAP e quelle di anagrafe, stato civile, leva e URP già di competenza dell'ex Settore Punto Città.

La missione del Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa (ex SUAP) è quella di promuovere, programmare e condurre, coordinandosi anche con gli altri Settori/Aree della macrostruttura e/o con gli altri soggetti esterni ad essa, le iniziative dirette dell'Amministrazione volte all'attuazione delle politiche attive per il lavoro e l'occupazione, la nascita e lo sviluppo delle imprese, il rafforzamento del tessuto economico del territorio.

Il Settore assicura il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso l'attribuzione delle funzioni proprie dello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), cura la gestione di tutte le attività inerenti alle funzioni commerciali e in particolare il procedimento unico, attraverso le dichiarazioni uniche autocertificative per attività produttive (DUAAP), ai sensi della L.R. 3/2008 e ss.mm.ii.

Garantisce l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi che sono coinvolti nei procedimenti del Settore.

Il Settore gestisce inoltre:

i procedimenti per il rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico relative ad attività commerciali e per il rilascio di autorizzazioni temporanee per l'occupazione di suolo pubblico mediante la collocazione di pedane;

i procedimenti per il rilascio di autorizzazioni per manifestazioni pubbliche e attività temporanea di pubblico spettacolo e intrattenimento;

i procedimenti inerenti l'accesso agli atti del Settore;

il funzionamento, la gestione e l'implementazione delle strutture mercatali civiche;

i procedimenti relativi ai circoli privati, alle strutture sanitarie e quelle socio-assistenziali, compresa la relativa attività informativa e di consulenza;

i procedimenti per la redazione di bandi pubblici per le attività contingentate (mercati – taxi – noleggio con conducente);

procedimenti in materia di violazioni nelle materie di competenza del Settore. In particolare gestisce le sanzioni Commerciali con l'emissione delle ordinanze ingiunzione di pagamento, la gestione del contenzioso amministrativo (scritti difensivi al Sindaco ex art. 18 L. 689/81) e giudiziario (Opposizione all'Autorità Giudiziaria: Giudice di Pace), l'emissione di ordinanze di sospensione o chiusura attività, l'emissione dei ruoli di riscossione coattiva;

adotta i provvedimenti per il rimborso di somme indebitamente percepite e per rateazioni delle ordinanze ingiunzione derivanti da verbali di accertamento per violazioni commerciali; convalida sequestri e confische delle merci a seguito di violazioni commerciali;

provvede ad attivare le verifiche degli organi di vigilanza a seguito di esposti; collabora con il Nucleo di Vigilanza Commerciale, costituito da apposite unità della Polizia Municipale, al fine di svolgere gli accertamenti e la vigilanza relativamente ai procedimenti assegnati al Settore.

Prosegue l'obiettivo di conformare la Struttura esistente alle previsioni legislative “impresa in un giorno” e del nuovo regolamento che disciplina le attività degli Sportelli Unici a livello nazionale, approfittando dei risultati già realizzati, anche a seguito dell'applicazione della L.R. n° 3/08 e della creazione della rete regionale unificata dei SUAP attraverso:

- la realizzazione di una produzione di servizi a flusso continuo, accessibili in automatico dall'utente;
- il continuo monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio in funzione diretta della qualità percepita e quindi attraverso la costante pubblicizzazione dei risultati, verificati in base ad indicatori specifici che quantifichino il numero di prestazioni erogate, il tempo limite di risposta alle richieste, la misura delle risorse umane impiegate nelle attività;
- l'attuazione e definizione di una serie di strumenti previsti dal codice dell'Amministrazione digitale che permetta di fornire informazioni essenziali immediate sui procedimenti dello Sportello, anche per via telematica, nonché attività di informazione e consulenza, anche on line.

Le attività ordinarie del Settore relative alle DUAAP sono gestite in modalità esclusivamente telematica per una semplificazione e snellimento degli adempimenti burocratici da parte del cittadino attraverso il Portale Regionale Sardegnasup e le caselle PEC sportellounico@pec.comune.sassari.it e protocollo@pec.comune.sassari.it.

L'utilizzo di strumenti quali la firma digitale da parte di tutti gli operatori del Settore e della posta elettronica certificata (P.E.C.) sono strumenti che permettono l'erogazione di servizi a favore del cittadino in termini di qualità e semplificazione.

Altro compito assegnato al Settore ha riguardato la gestione degli adempimenti relativi al controllo del territorio per quanto concerne le attività commerciali curando l'iter sanzionatorio.

Il Settore ha garantito il corretto funzionamento e l'attività del Servizio Mercato Civico in collaborazione con i Servizi e gli Enti competenti al controllo igienico sanitario della specifica attività.

ONERI CONCESSORI

Per quanto riguarda gli oneri concessori ex D.PR. 380/2001 (Bucalossi), relativi al capitolo di entrata n. 7000, le entrate per l'esercizio finanziario 2015 e precedenti ammonta ad €. 1.370.496,81 (n.rev. 941).

La somma riscossa per oneri concessori, compreso il dato suindicato, più gli oneri per il condono edilizio e gli oneri per parcheggio, registrata nei capitoli dal n. 7000 al n. 7007/1, ammonta complessivamente ad €. 1.494.742,03 (n. rev. 1015).

Altra competenza relativa al Settore riguarda i Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) POR FSE 2007/2013, finanziati attraverso il fondo PISL-POIC-FSE della Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati a promuovere e sostenere la creazione d'impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità.

Per il Comune di Sassari sono risultate ammissibili n. 31 domande e n. 17 non ammissibili.

La SFIRS provvederà a predisporre i relativi atti di notifica, contenenti l'importo del finanziamento concesso e le relative condizioni contrattuali. L'incentivo, che avrà un importo compreso tra i 15.000 e i 50.000 euro, sarà erogato sotto forma di mutuo a tasso zero, da rimborsare entro un massimo di 60 mesi (5 anni).

I soggetti beneficiari sono le piccole, medie imprese e microimprese (con priorità ai giovani, alle donne e ai nuovi imprenditori) relativamente ai settori economici dell'attività manifatturiera, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, e dell'attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

Sono inoltre previste ulteriori agevolazioni comunali per le imprese ammesse ai POIC consistenti nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività e relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dalla nuova impresa per lo svolgimento dell'attività. La quantificazione è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (IMU, TASI, TARES/TARI TOSAP, Imposta sulla pubblicità), dovuti integralmente e regolarmente pagati fino all'importo massimo di euro 3.000.

DATI STATISTICI ATTIVITA' DEL SETTORE

Si riportano nella tabella che segue i dati statistici dell'attività ordinaria del Settore dal **1.1.2015 al 31.12.2015** con raffronto dati 2014:

	anno 2015	anno 2014
totale DUAAP	3234	3457
DUAAP a zero giorni	2651	2871
DUAAP a 20 giorni	184	268
DUAAP per CDS	228	318
sedute CDS	265	283
provvedimenti DUAAP emessi	248	264
comunicazioni irricevibilita' DUAAP	675	952
richieste autorizzazioni suolo pubblico	1902	2795
richieste autorizzazioni manifestazioni pubbliche	143	149
procedimenti sanzionatori	67	88

Nel 2015 si evidenzia la rilevante diminuzione delle comunicazioni di irricevibilità delle duaap da n. 952 a n. 675, che rappresenta il segnale di una maggiore attenzione da parte degli operatori Suap nel fornire una corretta consulenza preliminare, a cui consegue una maggiore consapevolezza dell'utente. Inoltre si cerca di portare avanti un'azione di "soccorso istruttorio" all'utente laddove i motivi di irricevibilità siano "lievi" e sanabili immediatamente, e comunque entro 2 giorni.

L'attività procedimentale è stata svolta nel rispetto dei termini previsti dalla legge e in particolare sono stati rispettati gli indicatori di attività relativi al tempo medio di:

- verifica amministrativa sulle DUAAP ad immediato avvio;
- istruttoria amministrativa e convocazione Conferenza di servizi DUAAP;
- rilascio di provvedimento dalla conclusione dei lavori della C.d.S.;
- ordinanze di archiviazione ordinanze ingiunzione pagamento sanzioni;
- emissione ordinanze ingiunzione pagamento sanzioni;
- rilascio autorizzazioni per occupazione temporanea suolo pubblico;
- istruttorie amministrative su SCIA e comunicazioni non soggette a duaap;
- rilascio del provvedimento per manifestazioni ai sensi del TULPS;
- liquidazione contributi De Minimis;
- istruttoria amministrativa per rimborso oneri concessori;

RIORGANIZZAZIONE AREE MERCATALI - BANDI

Il settore sta definendo la riorganizzazione del commercio ambulante anche al fine di individuare nuove aree mercatali o modificare quelle esistenti.

Nel corso del 2015 presso il Settore si sono tenute diverse riunioni con la Polizia Municipale per verificare la situazione esistente nei mercati, il numero di titolari di stallo e il numero degli spuntisti in ogni mercato.

In data 29.12.2015 è stata trasmessa la proposta di modifica dei mercati cittadini all'Ass.re Carbini, relativa alla situazione delle n. 23 aree mercatali esistenti (13 giornaliere e 10 settimanali) evidenziando lo stato dell'arte e segnalando le criticità rilevate.

A seguito di concertazione con le Associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti e Coldiretti, tenutasi in data 25.1.2015, è stato predisposto il bando per l'assegnazione di n. 39 stalli disponibili presso il Mercato settimanale.

Inoltre è stata predisposta la proposta di bando pubblico per l'assegnazione degli stalli liberi presso il Mercato Civico per la successiva presentazione alle Associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti e Coldiretti.

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE TEMPORANEE ALL'INTERNO DEL VECCHIO MERCATO CIVICO

Con delibera di Giunta n° 21 del 10.2.2015 è stato approvato il *Disciplinare per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche temporanee all'interno del vecchio mercato civico* per consentire a tutti i cittadini interessati di poter usufruire del vecchio Mercato per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche sporadiche e occasionali.

LINEE GUIDA PER RILASCIO PARERE COLLOCAZIONE DI STRUTTURE PRECARIE ED AMOVIBILI IN AREA PUBBLICA

Con delibera di Giunta n° 82 del 23.4.2015 sono state approvate le linee guida circa il rilascio del parere di cui all'art. 11/2° comma del Regolamento per la collocazione di strutture precarie ed amovibili in area pubblica.

E' stato inoltre istituito, al fine di facilitare le opportune sinergie nell'attività istruttoria disposta dal Regolamento per la collocazione di strutture precarie ed amovibili, un gruppo di lavoro tecnico, costituito da 3 dipendenti individuati dai dirigenti dei competenti Settori Servizi al Cittadino e all'Impresa, Polizia Municipale, Mobilità e infrastrutture.

CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI

Con delibera di Giunta n° 98 del 7.5.2015 è stato approvato un documento per la definizione delle aree di concessione di suolo pubblico in occasione della Cavalcata Sarda, della Discesa dei Candelieri e di altre manifestazioni di rilevante importanza e individuazione di criteri e modalità di assegnazione. In particolare sono state approvate le "Aree da assegnare in occasione della Cavalcata Sarda", le "Aree da assegnare in occasione dei Candelieri" e le manifestazioni di rilevante importanza che si svolgono in città; è stato previsto, qualora le domande presentate superino il numero degli stalli a disposizione nella percentuale del 5%, che, su proposta o parere favorevole del Sindaco o Assessore delegato, i dirigenti del Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, del Settore Mobilità e Infrastrutture e della Polizia Municipale individuino ulteriori aree da destinare agli operatori in zone limitrofe alle manifestazioni; sono stati definiti i criteri di priorità per la valutazione delle domande degli operatori professionali e operatori non professionali.

Relativamente alla Cavalcata Sarda sono state rilasciate n° 286 autorizzazioni di occupazione suolo pubblico, mentre per la Discesa dei Candelieri sono state rilasciate n° 103 autorizzazioni, con i criteri previsti della DGC n° 98 del 7.5.2015.

GESTIONE INFORMATIZZATA AUTORIZZAZIONI SUOLO PUBBLICO

Tra il mese di settembre e dicembre si sono tenuti diversi incontri con il CED al fine di predisporre una procedura per la gestione informatizzata delle autorizzazioni di suolo pubblico, operativa dal 1.1.2016.

Nelle more dell'attivazione della della procedura dedicata Jente Attività Produttive il Settore sta utilizzando dal 1.1.2016 la procedura Jente Edilizia anche per l'inserimento delle pratiche relative alle richieste di autorizzazione suolo pubblico.

NUOVA MODULISTICA SUOLO PUBBLICO – OBBLIGATORIETA' PEC

Inoltre è stata emessa la Determinazione dirigenziale n. 3425 del 23.12.2015, per l'*approvazione della nuova modulistica per la richiesta di occupazione suolo pubblico e le manifestazioni e per l'obbligatorietà di utilizzo delle PEC per le imprese che richiedono suolo pubblico.*

VERIFICHE REGOLARITA' PAGAMENTI TOSAP

In collaborazione con il Settore Entrate e Tributi sono state definite le modalità di raccordo per effettuare i controlli sulla morosità dei titolari di pubblici esercizi che richiedono l'occupazione di suolo pubblico, così come previsto dal vigente art. 11 del Regolamento sulla collocazione di strutture precarie e amovibili su aree pubbliche approvato dal CC nel dicembre 2014.

RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E RILANCIO DEL COMMERCIO

Nel periodo di riferimento sono state gestite n° 98 richieste per manifestazioni su area pubblica.

Nell'ambito delle attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del centro storico hanno proseguito anche le seguenti manifestazioni:

- "Ieri, oggi e ... domani", per la vendita di oggettistica, bigiotteria, vintage, presso il mercato di Piazza Pescheria; - Mercatino dell'antiquariato e collezionismo in Piazza d'Italia ed in Piazza Fiume; - "Campagna Amica" presso l'Emiciclo Garibaldi, Piazza Tola e Li Punti Via Camboni; - "La domenica dell'artigianato" presso Piazza Castello e Piazza Fiume.

Prosegue, inoltre, l'attività di rivitalizzazione di Piazza Tola attraverso l'occupazione di suolo pubblico da parte dei titolari dei pubblici esercizi presenti nella piazza e con la promozione di vari eventi (es. festa di capodanno).

Inoltre tra le manifestazioni svolte nel Centro Storico è stata autorizzata in Piazza D'Italia la manifestazione "Moda musica e Spettacolo", in Piazza Santa Caterina la manifestazione "Farsa sotto le Stelle", in diverse vie del Centro Storico la manifestazione "Voci nella Città".

Si segnalano, inoltre, i maggiori altri eventi e manifestazioni che si sono tenuti nei quartieri più periferici della città: sagre di Campanedda, di Villassunta, di La Corte, di Palmadula, di Santa Rita di Li Punti, festa del Latte Dolce, festival dell'Argentiera.

FORMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dal 19 maggio al 19 novembre 2015 si è svolta l'attività di formazione del personale ai fini del consolidamento del Sistema Qualità, mirato a migliorare la conoscenza della norma ISO 9001:2008 e a formare un gruppo competente a condurre *audit* interni, gestire le raccomandazioni dell'Ente, monitorare i Piani di miglioramento contenuti nel Riesame annuale della Direzione e supportare la Direzione durante la verifica annuale dell'Ente di certificazione; l'attività di formazione ha previsto n° 10 incontri e ha coinvolto n° 6 unità dell'ex SUAP e n° 3 unità dell'ex Settore Punto Città, con lo scopo di poter allargare il Sistema qualità anche a quest'ultimo.

In data 9 luglio 2015 si è tenuto l'esame conclusivo delle giornate di formazione per *auditor*.

In data 20 ottobre 2015 a seguito della visita del Certificatore è stato confermato il mantenimento della certificazione di qualità per il 2015, con il seguente esito: *Nell'arco dei primi dodici mesi di certificazione l'organizzazione ha mostrato un costante e forte impegno nel raggiungimento degli obiettivi di processo individuati. Tutto ciò nonostante si siano registrati due importanti cambiamenti organizzativi (revisione della macrostruttura comunale di riferimento e cambio del dirigente del servizio). Si evidenzia la rilevante diminuzione delle comunicazioni di irricevibilità delle duaap, che rappresenta il segnale di una maggiore attenzione da parte degli operatori suap nel fornire una corretta consulenza preliminare, a cui consegue una maggiore consapevolezza dell'utente.*

CUSTOMER SATISFACTION

Dal risultato dell'indagine di customer satisfaction effettuata tra il mese di novembre e dicembre è emerso che il giudizio degli utenti è risultato pari a "4", ossia "soddisfatto".

L'indagine si è svolta nel periodo dal 15 novembre al 15 dicembre 2015 rivolta ai seguenti soggetti:

- imprenditori che richiedono l'occupazione del suolo pubblico per tavolini, sedie e pedane e in occasione di manifestazioni (questionario n° 1 *Richiesta autorizzazioni suolo pubblico*)
- imprenditori, tecnici/professionisti e privati che si rivolgono allo sportello per avviare, modificare o chiudere la loro attività tramite duaap (questionario n° 2 *DUAAP*).

SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI NUOVE AUTORIZZAZIONI PER L'ATTIVITA' DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Con delibera di Giunta n° 83 del 23.4.2015 è stato approvato l'atto di indirizzo per la determinazione dei criteri di selezione per l'assegnazione di nuove autorizzazioni per l'attività di noleggio con conducente fino a 9 posti. In data 03 giugno 2015 è stato pubblicato il bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n° 12 (dodici) autorizzazioni, con scadenza al 2 luglio 2015. In data 25 settembre è stata comunicata l'assegnazione ai titolari invitandoli a regolarizzare. Entro il mese di

gennaio 2016 sono state presentate le duaap dai soggetti vincitori, tranne 2 che hanno chiesto la proroga nell'attesa dell'acquisto del veicolo.

PROGETTO SWUAP

Anche nel 2015 prosegue il “*Progetto Swuap- Scambio di esperienze e creazione di reti tra soggetti pubblici attuatori dei procedimenti SUAP*” promosso nel mese di giugno 2014 dall’Assessorato Regionale dell’Industria e finalizzato alla semplificazione amministrativa collegata all’attività di impresa attraverso lo sviluppo delle competenze degli operatori delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento unico, realizzato con scambi di esperienze e la creazione di reti tra soggetti pubblici attuatori dei procedimenti Suap.

Obiettivo del progetto è quello di promuovere il rafforzamento della rete tra le mministrazioni attraverso la realizzazione di visite studio di condivisione, di confronto e di miglioramento delle conoscenze reciproche.

Nell'ambito del Progetto *Swuap* sono state effettuate diverse visite *studio* :

oltre le visite Studio in data 29.07.2014 con l'ADIS presso gli uffici del Coordinamento Regionale Suap a Cagliari e del 23.9.2014 il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, in data 5.6.2015 il SUAP, in qualità di Ente Ospitato, ha partecipato a una visita studio organizzata dalla ASL n° 1 di Sassari in qualità di ente ospitante, tenutosi presso il Dipartimento Prevenzione e ha avuto ad oggetto le manifestazioni temporanee su aree pubbliche e i circoli privati. All'incontro hanno partecipato 5 dirigenti medici del Servizio Dipartimento Prevenzione, Servizio Igiene degli Alimenti e Servizio Veterinario; inoltre hanno partecipato i dirigenti e funzionari del SUAP di Ozieri e di Alghero.

FORMAZIONE PERSONALE

Nel corso del 2015 si sono svolte le seguenti giornate di formazione:

- in data 13.2.2015 Corso sull'attuazione del controllo di regolarità amministrativa negli Enti Locali, presso i locali del Settore Cultura in Largo Infermeria San Pietro;
- in data 17.3.2015 incontro a Ozieri, organizzato dal Coordinamento Regionale Sardegnasuap in collaborazione con Ancitel, in materia di Conferenze di Servizi e procedimenti Suap;
- in data 11.5.2015 corso su Anticorruzione;
- in data 25.5.2015 corso di aggiornamento a Olbia sulle novità normative in materia di commercio su aree pubbliche.
- in data 23.10.2015 corso a Cagliari sui contratti e AVCPASS.
- in data 10.11.2015 a Ozieri un seminario organizzato dal Coordinamento Regionale Sardegnasuap in collaborazione con Ancitel sulle novità introdotte dalla legge “Mafia”.
- in data 12 e 13 novembre 2015 corso di aggiornamento su Anticorruzione e Trasparenza presso i locali del Settore Cultura in Largo Infermeria San Pietro.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA TAVOLI ATTIVITA' PRODUTTIVE

Per quanto riguarda l'attività di “democrazia partecipata”, si sono tenuti anche nel corso del 2015 diversi incontri (n°7) del Tavolo delle attività produttive denominato “Progetto Condiviso”, al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

In principali attori istituzionali sono Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, alle Attività Produttive, all’Ambiente, alla Mobilità Urbana.

I principali attori del mondo produttivo e sociale sono: CAMERA DI COMMERCIO, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CNA, UPA, CONFIDI COOP, COOP. GARANZIA ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, RAPPRESENTANTI CITTADINI.

Nel corso del 2015 si sono tenuti i seguenti incontri:

- 19.3.2015 per discutere di ZTL, POIC e Report Mercato Storico;
- 20.3.2015 per discutere di POIC e Mercato Storico;
- 13.5.2015 per discutere delle Opportunità di sviluppo dell'Area Blu. (nella stessa giornata si è svolto anche il Tavolo Tecnico per discutere di istituzione di imposta di soggiorno);

- 20.5.2015 Tavolo Tecnico per proseguire dialogo sull'istituzione imposta di soggiorno;
- 11.6.2015 Analisi proposta della Confcommercio sulle modifiche della zona blu e le manifestazioni presso il mercato storico;
- 9.7.2015 Investimenti Territoriali Integrati – Riqualificazione urbana area San Donato;
- 6.8.2015 Presentazione modifiche ZTL e programmazione I.T.I.
- 17.12.2015 n. 2 incontri per ITI Azione n. 2 e n. 5 (mattina e sera)
- 18.12.2015 n. 1 incontro per ITI Azione n. 2 e n. 5

MONITORAGGIO INDICATORI ATTIVITA'

Sono stati rispettati gli **indicatori di attività** relativi al tempo medio di:

- verifiche amministrative su DUAAP ad immediato avvio
- istruttoria amministrativa e convocazione Conferenza su DUAAP per conferenza di servizi
- rilascio di provvedimento dalla conclusione dei lavori della C.d.S.
- ordinanze di archiviazione
- emissione ordinanze ingiunzione
- rilascio autorizzazioni suolo pubblico
- istruttorie amministrative su SCIA e comunicazioni non soggette a duaap
- rilascio del provvedimento di TULPS
- rilascio concessione o diniego occupazione suolo pubblico
- liquidazione contributi De Minimis

Il tempo medio per il rimborso oneri è invece notevolmente aumentato (da 25 a 90 gg.) a causa della riduzione del personale del Servizio Contabilità, da n. 3 unità (di cui n. 2 a tempo determinato) a n. 1 unità a tempo indeterminato.

ATTIVITA' SVOLTA PER L'ITI SASSARI STORICA

E' proseguito il costante raccordo con il Servizio Programmazione e gli altri Settori dell'Amministrazione comunale coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni inserite nell'ITI, nonché l'interlocuzione con il Centro Regionale di Programmazione per la puntuale definizione dei contenuti delle azioni 2 “Rigenerazione sostenibile del vecchio Mercato Civico” e 5 “Cultura d'impresa e inclusione attiva”.

Sono state analizzate esperienze analoghe a livello nazionale e visitate aree mercatali ristrutturate e già pienamente operative quali il mercato di San Lorenzo di Firenze.

La verifica di diverse esperienze ha consentito di ipotizzare alcune ipotesi sia di riuso funzionale che di modelli di gestione del mercato.

Si sono tenuti n. 7 tavoli nel corso del 2015 con i diversi interlocutori istituzionali, economici e sociali per discutere della programmazione ITI e per la identificazione e condivisione delle delle proposte finali delle azioni nelle seguenti date: 19 marzo, 20 marzo, 11 giugno, 6 luglio, 6 agosto, 17 e 18 dicembre. con i diversi interlocutori istituzionali, economici e sociali) per la identificazione e condivisione delle delle proposte finali delle azioni di rifunzionalizzazione della struttura .

Sono stati inseriti e mappati sul SIT in collaborazione con il Settore Servizi Informativi, tutti gli esercizi commerciali, artigianali, i pubblici esercizi cittadini e i mercati cittadini;

Sono stati altresì mappati ed inseriti i B&B, affittacamere, agriturismo e alberghi funzionanti nel territorio comunale, oltre che per rispondere all'ob. di cui al punto precedente,

IMPIANTI PUBBLICITARI

E' stato mappato il 100% delle affissioni dirette ed è in corso l'inserimento dei dati mappati sul GIS con la collaborazione del Settore Urbanistica e del Settore Sistemi Informativi.

In particolare le affissioni dirette non di competenza del concessionario pubblico sono 2799 mq., pari al 67,28% del totale degli impianti pubblicitari non destinati al concessionario pubblico, pari a 4160 mq. Il restante 32,72%, pari a 1361 mq, è destinato alla pubblicità esterna permanente.

Allo stato attuale non sono stati individuati impianti abusivi in quanto il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa non è dotato di personale Tecnico e competenze in merito e nell'incontro del 15.9.2015 il

Settore Edilizia e il Settore Polizia Municipale hanno evidenziato di non avere personale a disposizione da impiegare per condurre tali verifiche.

Bando di gara

Il Settore ha preso in esame diversi modelli di regolamenti e capitolati prevalentemente di comuni capoluogo (circa una ventina) per la predisposizione del bando per le affissioni dirette. Nel corso del 2015 è stato predisposto il bando di gara ad evidenza pubblica per la concessione di spazi pubblicitari a soggetti privati per l'effettuazione di affissioni dirette e con determina n. 12 del 14.1.2016 è stata indetta e pubblicata la gara.

Servizio Punto Città

Il servizio Punto Città assicura, attraverso l'attività dei 7 sportelli polifunzionali dislocati nelle diverse sedi, attualmente funzionanti, la regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dei registri di Stato Civile. Funzione principale dell'Anagrafe è la registrazione dei cittadini comunitari e stranieri che hanno la dimora abituale nel Comune di Sassari (compresi i “senza fissa dimora”). A questo scopo, è necessario registrare tutte le nuove iscrizioni anagrafiche e i movimenti all'interno del Comune. Questa attività viene gestita sia dal front-office, quando il cittadino si presenta direttamente allo sportello, che dal back-office, quando le dichiarazioni di residenza arrivano tramite fax, e-mail o posta certificata. La finalità dello Stato Civile consiste, invece, nella registrazione e certificazione degli eventi come la nascita, la morte, il matrimonio, la separazione, il divorzio e l'eventuale acquisizione della cittadinanza.

Tali attività sono improntate ad un'ottica di continua semplificazione, trasparenza e informatizzazione, affinché il servizio sia il più possibile fruibile dai cittadini.

Promuove l'ampliamento delle attività dirette ai cittadini, come la richiesta di attribuzione del numero civico, la presentazione delle richieste di autorizzazione ZTL dei cittadini residenti, l'emissione delle tessere elettorali, la ricezione delle domande delle iscrizioni all'asilo nido, alla mensa e al trasporto scolastico (sedi decentrate).

La corretta gestione dell'Anagrafe della Popolazione Residente comprende, inoltre, una serie di attività gestite dal back-office:

- pratiche di cancellazione dall'Anagrafe della Popolazione Residente;
- gestione delle pratiche di irreperibilità, che prevedono un iter molto più lungo rispetto alle consuete pratiche di residenza;
- registrazione delle variazioni di stato civile (divorzi, vedovanze);
- registrazione variazioni anagrafiche (cambi nome, codici fiscali, relazioni di parentela, ecc...);
- tenuta del registro della popolazione temporanea (iscrizioni, cancellazioni, verifiche annuali..);
- elaborazioni INA/SAIA e trasmissione agli enti terzi (INPS, Agenzia delle Entrate, ASL,.....);
- elaborazione variazioni anagrafiche e trasmissione delle stesse, con cadenza settimanale, all'ufficio elettorale e all'ufficio tributi;
- verifica e smistamento della posta in entrata che viene ricevuta tramite P.E.C. e via mail;
- ripristino iscrizioni anagrafiche a seguito di provvedimento di diniego altro Comune.

Il Servizio Punto Città cura il rilascio delle carte d'identità a tutti i cittadini che hanno la residenza anagrafica o dimorano nel Comune di Sassari.

Durante l'anno 2015 sono state rilasciate solo carte d'identità in formato cartaceo, in quanto il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche è stato sospeso per motivi tecnici.

Attività ordinaria	ANNO 2015 (sino al 30/11/2015)		ANNO 2014
	Puntocittà1	6630	
Carte d'identità	Puntocittà2	3016	17154
	Puntocittà3	2940	
	Puntocittà4	1839	
	TOTALE	14425	

NULLA-OSTA rilasciati ad altri Comuni	131		194
Iscrizioni/variazioni/cancellazioni anagrafiche	Puntocittà1	5795	10317
	Puntocittà2	648	
	Puntocittà3	657	
	Puntocittà4	1433	
	TOTALE	8533	
Pratiche A.I.R.E (Iscrizioni/cancellazioni/variazioni)	508		249
Pubblicazioni di matrimonio	652		544
Atti di nascita	1067		1093
Atti di matrimonio	680		602
Atti di decesso	1726		1759
Atti di cittadinanza	79		83
Certificati di anagrafe e stato civile	23071		36828

I dati di attività commentano la diminuzione del totale delle certificazioni rilasciate e i risultati della campagna di decertificazione attuati da tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2015 sono state ricevute negli sportelli del Servizio Punto Città complessivamente n. 115.759 persone (128.936 nel 2014).

Prosegue, in collaborazione con l'URP, la stipula delle Convenzioni con gli Enti Pubblici e i gestori di pubblici servizi per la consultazione diretta degli archivi anagrafici.

In riferimento al trasferimento delle competenze dell'Ufficio Leva, formalizzato con le delibere di G.C. nn. 24 e 25 del 10 febbraio 2015, ed effettivamente assunte dal Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, Servizio Punto Città, a decorrere dal 1° ottobre 2015, si riportano di seguito le funzioni :

- tenuta dell'archivio della leva per conto delle autorità militari;
- formare e compilare le liste di leva che comprendono i giovani residenti nel Comune di Sassari e che nel corso dell'anno compiono il diciassettesimo anno di età;
- tenuta e l'aggiornamento dei ruoli matricolari;
- registrazione e rilascio dei congedi;
- dare comunicazione ai Centri Documentali Militari relativamente alle variazioni anagrafiche;
- rilascio attestazione di esito di leva militare o civile;

e gli atti a tutt'oggi espletati :

- n. 31 richieste di estratto per riassunto dell'atto di nascita per i i giovani del 1999 residenti nel nostro Comune ma nati in altro Comune;
- n. 33 riscontri alle richiesta di trasmissione dell'estratto per riassunto dell'atto di nascita per i giovani del 1999, nati nel nostro Comune ma residenti altrove;
- n. 3 certificazioni di esiti di leva;
- n. 3 risposte varie (richiesta informazioni e Centro Documentale di Cagliari).
- Pratiche da espletare:
- n° 18 richieste di aggiornamento dati matricolari;
- trasmettere tutti i dati matricolari ai comuni ove i militari sono emigrati.

Inoltre, in data 27 marzo 2015 un gruppo di dipendenti dell'Ente, assegnati al Settore Servizi al cittadino e all'impresa, Servizio Punto Città, hanno partecipato al corso di formazione “Una scelta in Comune”, tenutosi a Sassari nei locali della Biblioteca comunale, organizzato dal Centro Regionale Trapianti della Sardegna, in collaborazione con l'AIDO – Gruppo Intercomunale Sassari – Ittiri e il Comune di Sassari, volto ad apprendere le procedure predisposte nel progetto “Carta di identità – Donazione organi”. Con D.G. n. 136 del 11 giugno 2015 è stata approvata l'attivazione del servizio di

registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi al momento del rilascio o del rinnovo del documento di identità.

Con D.G. n. 181 del 21 luglio 2015 è stata approvata la proposta presentata dal CORECOM Sardegna per l'attivazione di uno sportello, all'interno degli uffici del Settore Servizi al cittadino e all'impresa, sede di Punto Città in C.so Angioy, per lo svolgimento dell'attività, anche in videoconferenza e/o con strumenti telematici, di tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche relative alle comunicazioni elettroniche.

Sia lo sportello CORECOM che l'iniziativa "Una scelta in Comune" sono operative dalla seconda quindicina del mese di dicembre 2015.

NUOVE COMPETENZE IN MATERIA DI SEPARAZIONE E DIVORZIO

Il monitoraggio è stato effettuato costantemente e sono stati registrati n. 55 atti di separazione n. 86 atti di divorzio

APERTURA SEDE CENTRALE PUNTO CITTA' RISPETTO AL 2014

Rispetto all'anno 2014 l'orario è stato incrementato di n. 6 ore da n. h. 15,30 a n. h. 21,30 per un incremento del 28,57% , come segue:

dal lunedì al venerdì di 1 ora dalle 10.30 alle 11.30. Il martedì pomeriggio di 30 min. dalle 17.00 alle 17.30. Il sabato è stato incrementato di 1 ora dalle 12.00 alle 13.00 (autorizzazione decessi e assistenza celebrazioni matrimoni)

NUMERO SPORTELLI STRANIERI, COMUNITARI E AIRE

E' stata garantita l'apertura costante di almeno 2 Sportelli stranieri, comunitari e AIRE, su n. 4 attivi, nel corso del 2015.

SPORTELLI POLIFUNZIONALI

E' stata garantita l'apertura di almeno 5 sportelli polifunzionali a Punto Città nel corso del 2015. (bisogna aggiungere anche n. 2 v. Carlo Felice, n. 3 Li Punti, n. 1 Caniga, n. 1 Torrubella, n. 1 Palmadula, n. 3 V. Poligono, per un totale di n.16)

SPORTELLI STATO CIVILE

E' stata garantita l'apertura di almeno 5 sportelli di Stato Civile a Punto Città (su n. 7) nel corso del 2015

CONVENZIONE CON PREFETTURA PER AVVIO ATTIVITA' CERTIFICAZIONE ONLINE MEDIANTE UTILIZZO TIMBRO DIGITALE

E' stata predisposta la bozza della convenzione e inoltrata alla Prefettura per gli ulteriori adempimenti

FORMAZIONE PRIMO GRUPPO DIPENDENTI DI PUNTO CITTA' PER ACQUISIZIONE COMPETENZE SUI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 9001:2008 (%)

Dal 19 maggio al 19 novembre 2015 si è svolta l'attività di formazione di n. 3 unità di Punto Città mirato alla conoscenza della norma ISO 9001:2008 e a formare un gruppo competente a condurre audit interni, gestire le raccomandazioni dell'Ente, monitorare i Piani di miglioramento contenuti nel Riesame annuale della Direzione e supportare la Direzione durante la verifica annuale dell'Ente di certificazione; l'attività di formazione ha previsto n° 10 incontri e ha coinvolto anche n° 6 unità dell'ex SUAP.

In data 9 luglio 2015 si è tenuto l'esame conclusivo delle giornate di formazione per *auditor*. Su numero 9 unità partecipanti alla formazione n. 7 hanno superato l'esame finale di "qualificazione per auditor interno".

RIORGANIZZAZIONE PROCEDURE E MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI RELATIVI AL SETTORE

Dalla prima quindicina di settembre è stato riorganizzato il Servizio Staff accentrando nel Servizio Punto Città le competenze sulla gestione del personale e sugli acquisti relativi al Settore.

SERVIZIO URP

L'attività che l'Urp ha svolto nell'anno in corso, in armonia con gli obiettivi programmati è stata indirizzata a:

illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
illustrare le attività delle istituzioni pubbliche con particolare riferimento a quelle del comune ;

favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;

favorire processi interni di semplificazione delle procedure mediante il continuo rapporto dialettico tra comunicazione esterna ed interna.

Allo scopo di realizzare queste finalità, durante il 2015, l'urp ha alternato le attività di comunicazione interna con quelle inerenti alla comunicazione esterna, tipiche del servizio, modulandole secondo le richieste e le necessità dell'ente e dei cittadini.

Sono state ricevute e ascoltate **c.a 3479** persone alle quali sono state fornite informazioni di primo e di secondo livello sui servizi comunali e sui servizi extracomunali (Asl, Abbanoa, Atp, Medea, ecc.).

Sono stati accolti e monitorati **380** reclami.

I reclami hanno riguardato il Settore Ambiente, Manutenzioni, Traffico, Polizia Municipale e l'area di servizi Istituzionali e Interni (organizzazione degli uffici su orari al pubblico, sedi e contatti telefonici), le cui competenze più immediatamente riguardano trasversalmente la vita di ogni cittadino.

Non meno rilevanti sono stati poi i rilievi relativi ai disservizi di enti esterni tra i quali Abbanoa (con il 95%).

Quanto all'attività informativa, l'ufficio si è dedicato ad implementare le pagine di PUNTO CITTA' e URP, nello spazio web di competenza, mediante lo strumento di Ez publish.

http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/servizi_al_cittadino_e_all_impresa/punto_citta

http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/servizi_al_cittadino_e_all_impresa/cosa_far_e_per

Sono state sottoposte ad un continuo aggiornamento le schede relative alle sezioni dell'anagrafe, stranieri, stato civile, animali, sport, faq, elettorale-leve e urp. Inoltre, a seguito modifiche alla macrostruttura, si è provveduto alla rivisitazione delle schede relative alla Carta dei servizi dei servizi di Punto Città e Urp:

http://www.comune.sassari.it/comune/amministrazione_trasparente/servizi_erogati/carte_servizi.htm

Si è provveduto alla rilevazione semestrale degli orari di apertura al pubblico degli uffici e al monitoraggio della modulistica pubblicata nella relativa sezione di Punto città sul sito web: http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/servizi_al_cittadino_e_all_impresa/punto_citta/orari_e_sedi_dei_punto_citta_e_della_circoscrizione_unica

La ricerca specifica di normative complesse si è rivolta principalmente a:

- ricorsi amministrativi, contributi ed agevolazioni, normative sul commercio, ecc. diffuse poi alla cittadinanza mediante rapporto diretto e continuo, a seguito richiesta individuale ed altresì anche con la pubblicazione sul web.

Tra gli argomenti più richiesti inseriti nelle apposite faq, segnaliamo:

- Bonus energia, raccolta differenziata, assegni maternità, bonus bebè, trasporto disabili, accesso alle spiagge riservate agli animali, controllo funghi ispettorato micologico.

Si è provveduto in particolare ad aggiornare la sezione web relativa alle guide per stranieri sottoposte a revisione e pubblicate in ulteriori due lingue che si affiancano alle cinque esistenti.

http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/servizi_al_cittadino_e_all_impresa/cosa_far_e_per/straniero_a_sassari/guide_informative_per_stranieri_information_guides_for_foreigners

A tutti i quesiti presentati in sede di front-office è seguita un'attività di back-office che è consistita nell'elaborazione delle diverse problematiche manifestate dal cittadino e risolte per la maggior parte in tempi brevi (2-3 giorni) sia mediante comunicazione personale che attraverso diversi canali: telef., mail, fax, posta ordinaria.

Sul sito web si è inoltre proseguito nella pubblicazione in apposita sezione http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/urp/mettiamoci_la_faccia dei risultati sulla rilevazione della soddisfazione dell'utenza effettuata per Punto città e Punto città 2 a seguito adesione al progetto ministeriale "Mettiamoci la faccia".

Nel corso del 2015 infine si è proseguito con il rapporto con l'Università di Sassari mediante l'attivazione dei tirocinii formativi previsti in convenzione che hanno riguardato 10 studenti, di cui 3 con il progetto Erasmus+.

Infine il servizio si è occupato, in collaborazione con l'ufficio Personale e Punto città, del reclutamento di quattro volontari del servizio civile e della loro formazione specifica per il progetto: “Guida ai servizi web – trova con un clic!”.

Con riferimento alla semplificazione amm.va l'ufficio, fino al mese di dicembre 2015, ha proseguito, in collaborazione con il Ced, nella promozione dell'accesso alle banche dati anagrafiche da parte delle pubbliche amministrazioni e gestori dei pubblici servizi, ai fini di quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale.

Per ultimo mediante la distribuzione di depliant e pieghevoli forniti e recuperati presso gli organizzatori di eventi e manifestazioni l'urp è risultato un utile punto di informazione per il pubblico che frequenta la sede centrale di Punto città.

Aree di Attività	Accesso	Gradimento/Suggerimento	Informazione	Reclamo	Totale
ABBANO A			82	62	145
ALTRI ENTI	1		151	11	163
AMBIENTE		2	51	93	148
CULTURA E TURISMO		1	63	1	65
LL.PP. E MANUTENZIONI	1	3	21	99	131
P.M.		2	26	30	59
PROTEZIONE CIVILE			3	1	4
SERVIZI ALLA PERSONA			598	10	608
SERVIZI ISTITUZIONALI E INTERNI	2	1	1.723	28	1.756
SUAP		1	85	3	89
TRAFFICO	4	1	94	28	129
TRIBUTI - TARI TASI IMU	1		88	11	100
URBANISTICA E SUE			55	3	58
ZTL			24		24
Totale Contatti	9	11	3.064	380	3.479

PROGRAMMA
TITOLO: SETTORE POLITICHE DELLA CASA

RESPONSABILE:
Ing. Pierfelice Stangoni

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

SERVIZIO PROBLEMI DELLA CASA
GESTIONE ALLOGGI E.R.P.

Assegnazione alloggi: Nel corso dell'anno, si è proceduto all'assegnazione di n. 4 nuovi alloggi realizzati per l'Edilizia Residenziale Pubblica; sono inoltre stati riassegnati, previa verifica dei requisiti, 10 alloggi che si sono resi liberi nel periodo e sono stati eseguiti 3 trasferimenti per mobilità.

Gestione canoni: L'ufficio preposto ha provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi a seguito delle verifiche dei redditi dei concessionari e dei loro familiari. Particolare attenzione è stata rivolta all'attività relativa alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed recupero delle morosità. Alla data odierna sono stati riscossi complessivamente € 906.613,10 di cui: € 697.169,16 di canoni ordinari e € 209.443,94 di morosità.

Procedimenti di decadenza: Sono state predisposti n. 121 atti relativi alla procedura di decadenza nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti. L'obiettivo principale del procedimento rimane quello di recuperare le morosità registrate. Non sono pervenuti reclami relativamente alle procedure di gestione amministrativa degli alloggi ERP.

CONTRIBUTI ED INTERVENTI URGENTI PER IL DISAGIO ABITATIVO

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati: Nel mese di gennaio 2015, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, è stata predisposta la graduatoria provvisoria del bando per l'erogazione dei contributi in argomento, in pubblicazione dal precedente mese di novembre 2014, e successivamente è stata approvata la graduatoria definitiva di merito dopo la verifica di tutti i redditi dichiarati con le auto certificazioni, attraverso la consultazione delle banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

A fronte di n. 789 domande pervenute, sono stati assegnati n. 363 contributi.

E' attualmente in corso il bando per l'annualità 2016.

Contributi straordinari per l'affitto di alloggi da privati: Nel periodo in argomento sono state ricevute le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). A fronte di n. 362 domande pervenute, sono stati assegnati n. 134 contributi.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati: Nel mese di maggio è stato pubblicato il bando a seguito del quale sono pervenute 560 domande.

E' stato rilevato il fabbisogno economico che è stato comunicato al competente Assessorato regionale per il cofinanziamento. La graduatoria di merito verrà stilata nel 2016, presumibilmente entro il mese di febbraio, sulla base della verifica programmata dei redditi effettivi, possibile solo a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Relativamente ai precedenti procedimenti si segnala che nel corso dell'anno non sono pervenuti né ricorsi né reclami.

Emergenze abitative: È stato dato seguito alla collocazione temporanea in alberghi di tutte le situazioni di emergenza abitativa segnalate dal Settore Servizi Sociali e dal Gabinetto del Sindaco. Complessivamente sono state ospitate nelle strutture n. 36 persone per complessivi n. 78 giorni.

ATTIVITÀ TECNICHE/AMMINISTRATIVE

Dismissione aree PEEP: Ha proseguito l'attività dell'ufficio relativa alla dismissione delle aree PEEP, con l'espansione del diritto di proprietà superficiaria a diritto di proprietà pieno, e con la rimozione dei vincoli previsti dalla normativa sui valori di vendita e di locazione degli alloggi.

Nel corso del periodo in esame sono stati incassati € 57.600,72.

E' stato predisposto il bando per la riassegnazione del servizio; la gara è in corso di svolgimento.

Dismissione alloggi ERP: Sono stati venduti n. 2 alloggi. Si stanno istruendo le ulteriori pratiche pervenute.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Gli uffici stanno predisponendo il bando per l'acquisto di alloggi da privati da destinare all'ERP.

Attività del Servizio: Il Servizio ha svolto l'attività amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari stabiliti dal PDO 2014. Ha proceduto, inoltre, a svolgere l'attività amministrativa per il costante aggiornamento del sito internet istituzionale del Settore.

Supporto alle autogestioni condominiali: L'attività del Settore è stata svolta con l'obiettivo di supportare la corretta operatività delle autogestioni condominiali, previste dalla normativa regionale. In particolare, l'Ufficio ha proceduto, a richiesta degli interessati, alla realizzazione delle tabelle millesimali degli edifici ERP sprovvisti di tali strumenti di autogestione. E' stato attivato, a seguito di specifico bando, il "Fondo Sociale" a sostegno degli assegnatari di alloggi ERP in condizioni di disagio economico per far fronte ai debiti sui debiti sul canone sociale e nei confronti dell'autogestione.

Con la revisione della macrostruttura attuata nel mese di agosto 2015 è stato creato il nuovo Settore denominato «Politiche della Casa» che comprende ora l'Unità Lavori ERP precedentemente attiva presso il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio Comunale. Pertanto le attività che seguono, svolte nel corso dell'anno 2015, sono in parte da annoverarsi tra quelle svolte da detto Servizio ERP unitamente ai LL.PP. e, dal mese di settembre c.a., come Settore Politiche della Casa.

SERVIZIO TECNICO LAVORI ERP

Accordo quadro per la manutenzione del patrimonio abitativo: Il Servizio è attualmente impegnato nella gestione tecnica dell'accordo quadro per lavori di manutenzione dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica, di durata triennale per il periodo 2013-2015.

Stà, altresì, predisponendo gli elaborati tecnici necessari per lo svolgimento della gara relativa al prossimo accordo quadro biennale per la manutenzione degli edifici ERP 2016-2017.

Richiamando gli interventi precedentemente relazionati sino ad agosto 2015, da settembre sono stati realizzati: n. 37 interventi riferiti al V Contratto Applicativo ERP, n. 7 interventi riferiti al VI Contratto Applicativo ERP e n. 52 interventi riferiti al VII Contratto Applicativo ERP, attingendo alle risorse stanziare per l'anno 2015, per complessivi n. 96 interventi manutentivi, per un importo complessivo di € 246.740,00.

Realizzazione nuovi alloggi ERP: Il Servizio sta realizzando un complesso di alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Flumenargia, di cui è stata predisposta ed approvata la verifica di compatibilità geologica e la susseguente perizia di variante. A ciò è conseguita la ripresa dei lavori.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Il servizio collabora per la predisposizione del bando per l'acquisto di alloggi da privati da destinare all'ERP.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO LAVORI ERP

Gestione amministrativa accordo quadro: Il Servizio è attualmente impegnato nella gestione amministrativa dell'accordo quadro per lavori di manutenzione dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica, di durata triennale per il periodo 2013-2015.

Ha predisposto tutti i contratti applicativi; le conseguenti liquidazioni; gli stati finali; l'approvazione dei nuovi prezzi; le autorizzazioni ai subappalti.

Stà, altresì, predisponendo gli atti amministrativi necessari necessari per lo svolgimento della nuova gara relativa al prossimo accordo quadro biennale per la manutenzione degli edifici ERP 2016-2017.

Predisposizione atti finalizzati all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alloggi ERP:

Il Servizio ha svolto tutta l'attività amministrativa relativa all'istruttoria della fase preliminare alla progettazione dei lavori di manutenzione degli alloggi ERP finanziati con fondi RAS:

- Intervento da €1.500.000,00 riguardante 6 complessi edilizi collocati nei quartieri di Monte Rosello e Latte Dolce;

- Intervento da €1.000.000,00 riguardante 5 complessi edilizi collocati in via Pozzomaggiore, via ardara e via nulvi;

Realizzazione nuovi alloggi ERP: Il Servizio Amministrativo Lavori ERP ha provveduto all'approvazione della 1a perizia di variante relativa all'appalto per la realizzazione di un complesso di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

PROGRAMMA VAPC

TITOLO: SETTORE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E CONTRATTI

RESPONSABILE:

Dott. Davide Zolezzi

Stato di attuazione del programma

Le attività generali del Settore hanno garantito il supporto nei processi di acquisto e nella gestione dei processi di lavoro relativi alle gare d'appalto e l'ottimizzazione delle procedure alla luce delle intervenute normative in materia di contrattualistica pubblica.

E' stata curata la gestione dei rapporti con le società assicuratrici per quanto attiene la copertura assicurativa per amministratori e dirigenti dell'Ente, la responsabilità civile dell'ente e le assicurazioni dei veicoli facenti parte dell'autoparco comunale.

Sempre in riferimento a quella che è la generale missione del Settore, è stato assicurato il mantenimento, lo sviluppo e la gestione del portafoglio immobiliare comunale e fornendo, supporto tecnico-amministrativo ai settori che per competenza rientrano nella fase decisionale delle assegnazioni.

Nell'ambito della propria missione tutti i servizi del settore sono stati coinvolti al supporto per le attività trasversali derivanti dal Piano della Performance.

SERVIZIO PATRIMONIO

Il Servizio Patrimonio in assenza di una apposita regolamentazione comunale per la gestione del patrimonio suddiviso in beni disponibili e non disponibili ha svolto e continuerà a svolgere il presidio delle attività di gestione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico - amministrativo presenti, in assenza di un apposita banca dati, nei documenti di sintesi predisposti dal Servizio in parola, ed in particolare nella cura della gestione economica finalizzata, per quanto possibile, considerata la gestione pregressa, ad assicurare la redditività del patrimonio disponibile e la sua valorizzazione.

Data l'assenza di specifiche regolamentazioni con chiare ripercussioni in termini critici nelle attività gestionali, il Servizio ha provveduto alla stesura di una bozza di regolamento che individua regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile ed in particolare delle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni.

La proposta di deliberazione per l'approvazione del Regolamento, registrata al n.2700 del 10.08.2015, ha proseguito il suo iter. Nel mese di dicembre del c.a. è stata oggetto di esame e discussione da parte dei gruppi di maggioranza e della Giunta Comunale. Tale proposta approvata dai predetti organismi è stata sottoposta all'attenzione della commissione consiliare competente ed è stata dalla stessa approvata e sottoposta al parere della circoscrizione unica e quindi all'attenzione del Consiglio Comunale che di recente l'ha adottata.

Prosegue l'attività di monitoraggio della situazione esistente, provvedendo ad una precisa definizione delle caratteristiche degli immobili per una piena e corretta fruizione; parimenti si è provveduto alla creazione di una banca dati su supporto informatico relativa alla precisa individuazione e caratteristiche degli attuali e dei potenziali futuri fruitori che hanno già avanzato od avanzeranno richieste di assegnazione.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico ed in osservanza delle Leggi sulla trasparenza, sono state regolarizzate ove possibile, alcune situazioni pregresse in particolare su terreni di proprietà comunale di provenienza ex IPAB. Inoltre sono state svolte molteplici attività di verifica ed accertamento, circa le effettive condizioni di fruibilità per quanto riguarda tutto il patrimonio disponibile inserito in atti di precisa sua individuazione.

Con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali sono state tenute sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o, se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, attivando le azioni e procedure finalizzate al recupero della disponibilità del bene.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza si sono concluse con esito positivo la maggior parte delle attività finalizzate alla definizione e/o alla ricontrattazione dei rapporti in essere. Deve rilevarsi che alcune di queste pratiche sono state trasferite alla competenza dell'Avvocatura Civica per la presenza di criticità ed incongruenze relative anche alla durata dei contratti in essere o per l'accertamento della titolarità.

Nell'ambito del complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, così detta "armonizzazione contabile" sono stati elaborati dal Servizio sia il Piano della Valorizzazione che il Piano di Alienazione del Patrimonio (Art.58 D.L. N°112/2008), che ad oggi costituiscono due allegati del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Le impegnative attività sottese e derivanti dalla loro elaborazione, attraverso la predisposizione di prospetti riassuntivi con le caratteristiche più rilevanti per una valutazione di tipo gestionale del patrimonio e il necessario confronto con i programmi e scelte istituzionali in merito, con conseguente rielaborazioni degli atti, nonché tenuto conto della data di approvazione del Bilancio dell'anno, con evidenti ripercussioni in termini di autorizzazione alla spesa, hanno portato alla scelta di non dare attuazione alla pubblicazione dell'avviso di vendita delle unità immobiliari inserite nell'elenco in essere, ritenendo più opportuno, anche al fine di valutare alcune proposte di acquisizione avanzate da enti terzi con finalità di interesse pubblico, traslare tale attività nei primi mesi del prossimo anno, dando così attuazione ai più recenti indirizzi e scelte istituzionali in merito.

In particolare nell'arco degli ultimi mesi dell'anno, le prime stesure degli elaborati predisposti dall'ufficio, sono stati oggetto di analisi e valutazioni congiunte fra questo Settore e organi politici dell'Ente adottando decisioni confluite nella proposta di Deliberazione n.4652 del 21.12.2015, da sottoporsi all'esame e approvazione del Consiglio Comunale e da allegare al DUP. (Di recente il C.C. ha adottato il DUP ed allegato il Piano di Valorizzazione del Patrimonio dell'Ente.

A decorrere dalla data del 1° Settembre, senza alcuna proroga sui termini già previsti, in applicazione dell'art.1, comma 526 della legge 23/12/14 n.190 (legge di stabilità 2015), nell'ambito del generale processo di razionalizzazione della spesa pubblica, si è data formale attuazione al trasferimento della titolarità delle spese obbligatorie di funzionamento degli Uffici Giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia.

L'attività di supporto amministrativo agli uffici giudiziari, prevista a termini di legge e caratterizzata da costanti richieste di intervento finalizzate alla soluzione di problemi logistici e di manutenzione delle strutture attive è pertanto proseguita con responsabilità contabile fino alla data del 1° Settembre (fatti salvi alcuni adempimenti derivanti dalla liquidazione di quote accantonate sugli importi fatturati), caratterizzandosi nei mesi a seguire e a tutt'oggi in corso, con un'attività di supporto agli uffici giudiziari delegati alla gestione, di ausilio nella conoscenza e gestione dei contratti in essere, sia legati alla locazione delle sedi degli uffici che alla gestione del servizio archivio e dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Si sta perfezionando la liquidazione delle spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria per gli uffici della Corte d'Appello e l'accertamento in entrata delle somme erogate a titolo di rimborso dal Centro di Giustizia Minorile, quantificate nel rispetto delle quote proporzionalmente a credito e/o debito delle parti, in relazione agli interventi di manutenzione delle aree esterne e delle spese di riscaldamento, climatizzazione, energia elettrica, manutenzione estintori (Uffici di P.G.)

E' stata avviata, presso i Settori interessati, l'attività di acquisizione dei dati ai fini della predisposizione del rendiconto spese obbligatorie sostenute per interventi a favore degli uffici giudiziari nell'anno 2015, da presentare per l'approvazione alla competente Commissione di Manutenzione, al fine di ottenerne sebbene in quota percentuale, pari a circa il 70 % della spesa sostenuta, il rimborso da parte del Ministero di Giustizia.

SERVIZIO CONTRATTI

Il Servizio Contratti e appalti ha assicurato l'attività di supporto e consulenza ai Settori dell'Amministrazione al fine di favorire e divulgare la conoscenza in materia contrattualistica oggetto di continue modifiche anche di grande rilievo, adeguandosi alle nuove procedure previste dall'Anac

(Autorità Nazionale Anticorruzione) per la verifica dei requisiti tramite AVCPASS (Autorità di Vigilanza sui Contratti).

Ha fornito collaborazione ed assistenza ai Settori dell'Ente promotori delle gare d'appalto ad evidenza pubblica da espletare, in particolare relativamente alla stesura dei relativi Capitolati e degli atti di indizione di gara.

Ha garantito la gestione delle procedure di gara ad esso affidate, nel rispetto dei target individuati.

Il servizio acquisti ha gestito le procedure necessarie per l'indizione della nuova gara per la pulizia degli uffici comunali, approvando il capitolato e consentendo così la pubblicazione del relativo bando di gara.

A seguito della scadenza dell'appalto della fornitura dei buoni pasto, il servizio ha curato gli adempimenti necessari per l'adesione alla convenzione CONSIP avvenuta nel mese di Maggio del corrente esercizio.

Sul fronte della gestione dei sinistri l'impegno è volto in particolare alla applicazione della nuova normativa in tema di liti giudiziarie con la messa a regime del sistema della negoziazione assistita che ha visto coinvolto anche il nostro Servizio Legale.

SERVIZIO STAFF E CONTROLLO

Il Servizio di staff ha garantito a tutti i servizi del settore il necessario e richiesto supporto, gestito le attività relative al protocollo decentrato, all'acquisizione di beni e servizi tramite Consip per le esigenze del settore, alla gestione quotidiana delle presenze con la nuova procedura di recente adottata, garantendo all'Assessore ed al Dirigente la fattiva collaborazione richiesta in particolare nella gestione delle attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione di verifica dei residui e di interlocuzione con gli altri servizi dell'ente. Sono stati adottati i provvedimenti di liquidazione per tutti i documenti passivi (fatture, bollette, cartelle esattoriali, ecc.) pervenuti al Settore e verificati.

SERVIZIO AUTOPARCO

La gestione del Servizio Autoparco ha assicurato il normale esercizio dei veicoli comunali elaborando nel contempo strategie per una progressiva ottimizzazione delle spese di esercizio, in particolare di quelle per il consumo di carburante e di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi; ambito quest'ultimo che ha visto impegnato il Servizio nella predisposizione di un apposito capitolato d'appalto, approvato con determinazione dirigenziale n. 2684/2015, al fine di consentire la pubblicazione del bando di gara avvenuta in data 16/12/2015.

Il servizio ha effettuato un continuo monitoraggio dei consumi e presidiato le attività di manutenzione, valutandone l'economicità in base al valore commerciale del veicolo tenendo comunque conto delle criticità che potrebbero derivare qualora lo stesso non fosse più nella disponibilità dell'ufficio al quale era stato attribuito.

ATTIVITA GESTIONALE CORRENTE E STRAORDINARIA

La gestione corrente si è caratterizzata per ciò che concerne l'ambito degli appalti ad evidenza pubblica nell'affiancamento in termini di supporto a tutti i settori dell'ente nella predisposizione dei vari capitolati e nella predisposizione delle determine a contrarre da un lato; nell'espletamento delle procedure di gara fino alla stipula e registrazione del contratto sulla base ed in aderenza agli standard e target definiti, d'altro lato. Nel corso dell'anno sono stati stipulati n. 12 contratti (atti pubblici), la stipula di n. 13 contratti è stata sospesa, o per causa legale in corso (5 lotti dell'appalto relativo alla gestione degli asili nido) o per motivi economici-finanziari dell'Ente, non essendo potute essere inserite le opere pubbliche di cui trattasi nel crono programma delle riscossioni e dei pagamenti (n. 4 appalti), e gli altri per diversi motivi procedurali (controlli o fasi procedurali non ancora conclusi).

Da gennaio sono stati avviate n. 26 procedure di gara e portate a compimento altre 6 procedure iniziate nel 2014.

Per ciò che concerne gli altri servizi necessita un particolare richiamo l'ambito della gestione dei sinistri stradali con le numerosissime richieste di risarcimento e di "Negoziazioni Assistite" che si svolgono regolarmente con l'ausilio del Servizio Legale.

Merita particolare rilievo la gestione delle pulizie di tutti gli immobili dell'ente oggetto di apposito appalto recentemente bandito, che vede il settore impegnato nella gestione di una gara col sistema dell'Offerta economicamente più vantaggiosa che comporta, per le 25 offerte pervenute, N° 1756 “Confronti a Coppie” con relativa specifica valutazione.

Per quanto riguarda la gestione del Patrimonio comunale stante il particolare periodo di crisi del mercato, sottolineato dall'esito negativo degli avvisi di gara pubblicati nelle ultime annualità e confermata l'esigenza di introdurre nuovi strumenti e facilitazioni nel vigente Regolamento Comunale, sono state svolte le attività relative alla verifica del Regolamento comunale in materia di dismissioni, Attività finalizzate all'elaborazione di una proposta di modifica ed integrazione del articolato del citato Regolamento, così da consentire l'abbattimento del valore di stima a base d'asta, quando il bene è stato offerto sul mercato in almeno due avvisi di vendita senza esito.

L'approvazione degli allegati al DUP, che com'è noto comprende il Piano di Alienazione del Patrimonio (Art.58 D.L. N°112/2008 s.m.i), prevista entro la fine dell'anno, e lo stanziamento in Bilancio delle risorse necessarie alle attività correlate e derivanti anche dal Piano delle Valorizzazioni del Patrimonio, consentirà al Servizio di dare pronta attuazione alla procedura di vendita dei beni inseriti per l'anno 2016.

Nell'ambito dell'attività corrente si sono svolte altresì le attività di approfondimento e studio propedeutiche alla predisposizione di una proposta di regolamento, per la disciplina dei canoni livellari, infatti, a seguito dell'attività di aggiornamento degli inventari relativi ai beni immobili di proprietà comunale è emerso che il Comune di Sassari è intestatario catastale, insieme a privati, di terreni per i quali il Comune risulta essere titolare del c.d. diritto del concedente e il privato viene indicato quale livellario.

Essendo il livello un contratto agrario di natura medioevale, verificato il permanere in capo al Comune del diritto del concedente e tenuto conto dei più recenti orientamenti normativi risulta necessario, anche al fine di evitare danni erariali, predisporre appositi atti regolamentari che definiscano sia i criteri sia per la determinazione e la riscossione dei canoni “livellari”, se dovuti, sia la loro possibile ed eventuale affrancazione, stante l'obbligatorietà per gli amministratori dei Comuni a riscuotere tali canoni, anche riferiti alle annualità pregresse non prescritte ex art. 2948 c.c., non sussistendo la facoltà di rinunciare alla loro riscossione.

Attraverso il portale informatico si è adempiuto agli obblighi di comunicazione al Dipartimento del Tesoro relativi all'elenco identificativo dei beni immobili di proprietà, utilizzati o comunque a qualunque titolo detenuti dalle PP.AA., con l'inserimento dei dati richiesti per ciascun immobile (riguardanti l'ubicazione, le caratteristiche, il titolo dell'occupazione, i riferimenti catastali, il tipo di utilizzo, nonché l'elaborazione dei dati del patrimonio immobiliare comunale in possesso)

Inoltre sono stati effettuati una serie di adempimenti richiesti dal medesimo Dipartimento, con alcune novità per l'anno in corso, relativi :

- alla indicazione delle unità immobiliari e terreni appartenenti ad uno stesso compendio ossia connessi in ragione di condizioni fisiche funzionali e/o gestionali o altro genere immobiliare (es compendio scolastico);
- segnalazione delle possibili unità potenzialmente suscettibili di cessione /o valorizzazione;
- assegnazione obbligatoria di un codice univoco alle unità immobiliari e terreni prive di identificativo catastale;
- comunicazione formale delle unità immobiliari e terreni ceduti nel corso dell'anno 2014;

Nel periodo utile, secondo i termini previsti dal Dipartimento del Tesoro, è stata data attuazione sul portale alla prima fase di aggiornamento che ha riguardato la banca dati con la situazione storicamente riferita alla data del 31/12/2014. Inoltre è stata attuata la fase operativa di inserimento dati relativamente ad aree e spazi di estensione compreso fra 3000 e 4999 mq con l'inserimento di 128 record.

Proseguono le attività già avviate nei riguardi degli Enti Regionali quale ad esempio l'Agenzia Laore, ovvero di altri quali l'Azienda Regionale Edilizia Abitativa e la stessa Regione Autonoma della Sardegna – per la formalizzazione contrattuale di una molteplicità di immobili, già nel possesso e disponibilità del Comune in esecuzione di provvedimenti collegiali ormai datati e non perfezionati.

Proseguono quindi le attività necessarie all'acquisizione del diritto di proprietà, che resta comunque ancorato al rispetto di un vincolante interesse pubblico per quanto riguarda le possibilità di utilizzo degli immobili in argomento.

Sono state risolte alcune criticità legate alle incongruenze rilevate circa la corretta individuazione catastale dei beni di interesse mentre altre sono in fase di risoluzione e per questo si è in attesa dell'esito delle verifiche ed accertamenti in corso da parte della RAS.che peraltro ha predisposto alcune delle schede relative ad immobili da cedersi.

Sono stati conferiti con la disponibilità delle risorse economiche presenti ed assai limitate rispetto alle necessità alcuni incarichi professionali (attraverso una procedura pubblica di selezione) per la regolarizzazione catastale (accatastamento) e l'elaborazione delle attestazioni energetiche delle strutture esistenti e di interesse.

A fronte della definizione delle Linee Guida per la disciplina delle azioni conseguenti alla realizzazione di opere in assenza di concessione, in totale difformità dalla medesima o con variazioni essenziali, approvata con Deliberazione della G.M. N° 300/2014, e dell'invio dei fascicoli ai diversi settori interessati per la definizione dell'istruttoria e degli adempimenti di competenza, non risultano inviati a questo Settore richieste di avvio di procedimenti sottesi all'acquisizione di immobili abusivi al Patrimonio comunale, ovvero alla seppur successiva decisione sull'utilizzo o sulla demolizione dell'immobile abusivo di competenza del Consiglio Comunale.

Fra le attività ordinarie ma con caratteristiche di straordinarietà, considerata la presenza nell'organico del Servizio Patrimonio di due competenti geometri è stata avviata una prima fase di valutazione (Stima) degli immobili di proprietà comunale e di interesse per una possibile valorizzazione o alienazione degli stessi ; attività quest'ultima nuova fra le attività del Servizio, con la prospettiva di un consolidamento della stessa e che vedrà, negli intendimenti del Servizio Patrimonio, una stretta attività di comunicazione e confronto con L'Agenzia del Territorio.

Sono in fase di studio e messa a punto le procedure per una possibile dismissione dell'Hotel Turritania sulla base di una proposta di accordo con L'Agenzia regionale AREA. Tali attività di studio e valutazione sono state avviate per gli immobili dell'originario mercato rionale del Latte Dolce (struttura attualmente gestita dalla CONAD), per il Cinema Teatro ASTRA e per la struttura dell'ex Mattatoio.

PROGRAMMA PUEP

TITOLO: SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RESPONSABILE:

Dott. Claudio Castagna

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

A seguito delle modifiche apportate alla Macrostruttura dell'Ente – con delibera G.C. n. 24 del 10 Febbraio 2015 - sono state ridefinite sia la *mission* di ciascun Settore, sia la ripartizione delle rispettive competenze e l'attribuzione delle correlate responsabilità dirigenziali.

Anche il Settore in questione è stato interessato dai cambiamenti che hanno coinvolto l'intero Ente. Ovviamente per conseguire i risultati attesi e definiti nell'ambito del Piano delle performance, si è rivelato immediatamente necessario ridisegnare la microstruttura, per adeguarla alle innumerevoli rinnovate e importanti attività che hanno investito l'ambito urbanistico ed edilizio, razionalizzando i servizi già esistenti mediante accorpamento e rimodulazione e istituendone di nuovi, coerentemente con le nuove sollecitazioni interne/esterne.

In questo contesto (rinviando per approfondimenti agli atti relativi), la Struttura è stata distinta in due separati ambiti di azione: il primo di carattere prettamente amministrativo e il secondo di carattere esclusivamente tecnico, il tutto calato in un contesto unico e multidisciplinare. Nel mezzo, sono stati collocati il Servizio Tutela paesaggio e il Servizio P.A.I., interdipendenti rispetto agli altri servizi ma funzionali e serventi ai servizi tecnici dei due Sub-Settori tecnici. L'ambito tecnico è stato differenziato in due micro-aree, facilmente identificabili, in modo che appaia palesemente agevole individuare i relativi campi di attività e competenze, per un maggiore e più facile approccio da parte degli utenti e dei cittadini in genere. Infatti, la nuova struttura organizzativa è stata pensata proprio nell'unico obiettivo di rendere il servizio al cittadino il più facile e intuitivo possibile, collegando – anche dal punto di vista della sistemazione logistica – la tipologia di pratiche, al corrispondente *nomen* dell'ufficio e del servizio.

Sono stati inoltre creati due nuovi Servizi derivanti dalle ulteriori e rinnovate competenze assegnate al Settore: il primo relativo al “Servizio Espropri e Consulenza pianificazione urbanistica” (derivante da una rimodulazione del precedente Servizio Espropri), il secondo relativo al “Servizio P.A.I.”.

A seguito di tale cambiamento, fermo restando il punto di riferimento costituito dalla finalità tesa a garantire il miglioramento delle attività per il rispetto dei termini per la soddisfazione delle istanze di interesse della comunità, l'attività del Settore si è estesa ben oltre quelli che erano stati individuati come programmi iniziali.

Per quanto riguarda l'ambito urbanistico, si evidenzia quanto segue.

Con l'entrata in vigore del PUC, nell'ambito delle attività volte a dare piena esecuzione a detto strumento urbanistico, sono sin da subito emerse alcune criticità che hanno creato e stanno creando dubbi interpretativi e distorsioni applicative di non poco rilievo, che hanno richiesto:

1. L'adesione al Protocollo d'intesa proposto dalla Regione Sardegna inerente “La definizione di processi e metodologie condivise finalizzate alla attuazione e revisione del piano urbanistico comunale adeguato al piano paesaggistico regionale e al piano di assetto idrogeologico”.	Con tale documento la RAS – Assessorato EE.LL. -, recependo l'iniziativa avanzata dal Settore, si impegna a supportare il Comune, in una serie di attività riguardanti l'aggiornamento del PUC, dei suoi allegati (Regolamento edilizio e paesaggistico, N.T.A.) e degli strumenti attuativi in adeguamento al PPR e al PAI, fornendo assistenza tecnico-giuridica. Il protocollo d'intesa impegna l'Assessorato regionale a supportare il Comune durante l'intero processo di pianificazione, sino all'adozione definitiva degli strumenti urbanistici.
2. “Centro matrice proposto”. Avvio dello	Con Delibera di G.C. ° 287 del 17.11.2015, si è

studio per la predisposizione degli atti di revisione allo strumento urbanistico, al fine di eliminare ogni riferimento cartografico e normativo al “centro matrice proposto”;	dato mandato, in virtù anche del Protocollo d'intesa sopra riportato, a) Di procedere allo studio e alla predisposizione degli atti di revisione allo strumento urbanistico, al fine di eliminare ogni riferimento cartografico e normativo al “centro matrice proposto”; b) Di procedere, in un secondo momento, alla rivisitazione della disciplina dei beni storico-culturali paesaggistici per quanto si reputi necessario.
3. Predisposizione del nuovo “Regolamento di attuazione per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione delle aree destinate a parcheggi”.	Gli Uffici, nel corso del periodo di riferimento, hanno provveduto a rivedere e rimodulare, mediante importanti modifiche e integrazioni, la stesura del nuovo Regolamento. Il Regolamento è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 24 novembre 2015 e pubblicato nella apposita sezione “Regolamenti” del sito istituzionale.
4. Variante P.A.I.	E' stato affidato l'incarico per avviare le procedure necessarie per redigere la Variante del Piano di Assetto Idrogeologico, in adempimento di quanto prevede l'articolo 37 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Norme di Attuazione.
5. Strumenti di pianificazione attuativa	
a) Piano Utilizzo Litorali (PUL)	Considerata l'importanza rivestita da questo indispensabile strumento urbanistico attuativo, si è reso necessario avviare l'iter di predisposizione dei relativi documenti, per l'approvazione ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e succ.mod.int., mediante stesura degli atti e tutto quanto necessario per l'approvazione definitiva. A tal fine è stato affidato apposito incarico professionale per la predisposizione dei relativi documenti.
b) Piano particolareggiato Tottubella	Con l'entrata in vigore del nuovo PUC si è reso necessario avviare le procedure per l'attività riguardante la rivisitazione e l'integrazione degli atti del Piano particolareggiato della zona di Tottubella, ad integrazione e completamenti di quelli già adottati nella fase antecedente al PUC attualmente in vigore. A tal fine è stato affidato apposito incarico professionale per la predisposizione dei relativi documenti.

Per quanto riguarda l'ambito edilizio, si evidenzia quanto segue.

Anche su questo fronte, notevoli sono le attività portate avanti dal Settore. Tale lavoro si è reso necessario anche a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche alla normativa edilizia e alle nuove competenze assegnate

1. Sportello SUE.	Nel corso del periodo preso in considerazione, questo
--------------------------	---

	Settore ha concluso l'iter per l'accreditamento al sistema Sardegna SUE. Attraverso il portale SUE ora il cittadino può presentare telematicamente la propria pratica compilando la DUE (Dichiarazione unica per la realizzazione di un intervento edilizio) dove seleziona il procedimento edilizio di interesse (Interventi soggetti a P.d.C., a SCIA; Interventi di Edilizia Libera, ecc.
2. Modulistica.	A seguito delle numerose modifiche recentemente intervenute – come per es. la Legge regionale N° 8/2015 -, gli uffici si sono adoperati per sostituire tutta la modulistica pubblicata sul portale, per adeguarla alla modificata impostazione alle nuove disposizioni, compresa quella relativa al rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.
3. Adempimenti ex Legge regionale n° 33 del 15 dicembre 2014 “Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo”.	Pur nella difficoltà di gestione con le scarse risorse a disposizione, il Settore ha concluso il periodo di start-up inerente la gestione delle pratiche PAI. Infatti, nel corso del periodo preso in considerazione può dirsi esaurito l'arretrato ereditato dalla Regione a seguito del trasferimento delle relative competenze in materia.

Gli interventi della normativa nazionale e regionale.

Altri impegni che hanno coinvolto notevolmente il personale del Settore, sono legati alle recenti modifiche introdotte dalla L. 380/2001. Detti impegni sono conseguiti al nuovo impianto operativo e procedimentale introdotto dai vari interventi del legislatore nazionale, cui ha fatto seguito – subito dopo - la nuova c.d. “Legge Casa” della Regione Sardegna (la già citata L.R. 8/2015 entrata in vigore il 28 Aprile 2015) la quale ultima, adeguandosi in gran parte al nuovo sistema normativo della della Legge N. 380/2001 come modificata dal c.d. “Decreto del Fare”, ha imposto, oltre che una diversa visione del sistema istruttorio, anche e soprattutto (tenuto conto oltretutto delle modifiche apportate alla L.R. 23/1985), un differente modus operandi, che si è concretizzato attraverso la sostituzione della vecchia concessione edilizia (o comunque denominata) con il permesso di costruire e l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), in sostituzione della gran parte dei precedenti titoli abilitativi, compresi alcuni che rientravano precedentemente nella vecchia concessione edilizia. Ciò ha comportato un ulteriore sforzo a carico degli uffici già peraltro piuttosto “saturi” a fronte della notevole attività istruttorie ordinaria dovuta all'avvicendamento dei due “Piano Casa”.

Vanno poi aggiunte tutta una serie di attività collaterali ma non per questo meno importanti, quali: supporto al Servizio affari legali in ordine agli innumerevoli ricorsi presentati sia per quanto riguarda il PUC che l'ambito edilizio; stesura di circolari, volte a risolvere alcune questioni controverse sull'applicazione della normativa edilizia in vigore.

Parallelamente alla parte espositiva, risulta sempre utile fornire una rappresentazione in termini quantitativi dell'attività svolta in merito all'andamento del Settore, riportata nella sottostante tabella, con una doverosa precisazione: i numeri si riferiscono ai dati più significativi, comunque tangibili e rappresentabili numericamente ma non esauriscono la mole di attività che quotidianamente viene espletata.

A tale ultimo proposito, a titolo meramente esemplificativo, si potrebbe fare riferimento alla consulenza che viene fornita alla numerosa utenza che si rivolge al personale degli uffici nelle giornate di apertura (tre volte la settimana, oltre quella che viene ricevuta su appuntamento per le problematiche particolarmente complesse), compresa quella evasa via mail. Il Settore ha provveduto alla rivisitazione e aggiornamento del sito internet (inserimento nuova normativa, eliminazione parti obsolete, modifica oneri, interfaccia e inserimento della nuova modulistica in formato editabile, compresa la cartografia).

DATI NUMERICI

DUAAP con intervento edilizio		585
Titoli abilitativi formatisi		585
SCIA		710
Certificati di destinazione d'uso		45
Istanze per rilascio titoli edilizi (permessi di costruire/autorizzazioni/accertamenti di conformità)		390
Provvedimenti rilasciati (permessi di costruire/autorizzazioni/accertamenti di conformità)		290
Pratiche P.A.I. istruite ed evase		55
Rilascio di certificati di destinazione urbanistica		390
Ordinanze di demolizione		27
Sanzioni per abusi edilizi minori		22
Autorizzazione paesaggistiche rilasciate		68
Pareri in conferenza di servizi		45
Istanze per finanziamento elim. barriere arch.		20
Idoneita' abitative per extracomunitari		51
Certificati inagibilita' fabbricati		25
Certificati agibilità		500
Controllo abusivismo edilizio	Esposti ricevuti dai cittadini e dagli uffici istruttori	91
	Sopralluoghi	89
	Pratiche trasmesse in Procura	22
Istanze evase per accesso documenti archivio		1600 circa

Il Settore ha poi garantito tutte le altre attività peculiari che sono previste dalla missione, tra cui:

Partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;

Gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;

Indizione e convocazione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);

Verifica sulla regolarità del computo degli oneri concessori relativi ai procedimenti con componente edilizia;

Gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale.

Gestione della cartografia comunale;

Gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;

Cura gli accertamenti preventivi sulle attività di edilizia e predispone gli atti e i provvedimenti sanzionatori;

Gestione dell'attività concernete la vigilanza del territorio al fine di contrastare l'abusivismo edilizio, e redazione di relazioni di accertamento, come previsto dal Titolo IV, capo I del D.P.R. 380/01;

PROGRAMMA AGTP

TITOLO: AFFARI GENERALI TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

RESPONSABILE:

Dott.ssa Teresa Soro

Attuazione del Programma RPP 2015-2017

Servizio del Consiglio comunale

Ha assicurato il supporto tecnico-amministrativo agli organi di governo dell'ente e alle attività del Segretario generale nell'azione amministrativa.

Ha proseguito il processo di miglioramento, per raggiungere più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, in linea con le strategie dell'ente e con gli indirizzi dati dall'organo politico di riferimento, ha implementato l'attività di supporto agli organi collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni consiliari, Capigruppo) provvedendo anche alla gestione del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, nell'ambito della più generale programmazione volta a sviluppare e potenziare procedure semplificate nel trattamento degli atti consiliari. Ha, inoltre, consolidato il sensibile risparmio soprattutto in termini di risorse finanziarie generato dalla realizzazione, negli anni scorsi, di un organico programma teso all'acquisto e alla dotazione a beneficio di tutti i consiglieri di strumenti informatici quali iPad e computer portatili, che ha altresì determinato una più celere trasmissione di dati ed informazioni e l'eliminazione del tradizionale utilizzo del materiale cartaceo..

Ha continuato ad assicurare l'attività di gestione dei compensi dovuti ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute degli organismi consiliari, delle spese per viaggi di servizi e missioni e di rimborsi degli oneri previdenziali ed assistenziali, nonché di acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'organo consiliare e dell'attività degli uffici, nonché un costante ausilio alla Presidenza del Consiglio comunale ed ai Consiglieri nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della necessaria modulistica.

Ha continuato a garantire il supporto al Segretario generale relativamente alla verbalizzazione delle sedute consiliari e **l'interazione** con i Revisori dei conti con riferimento all'attività deliberativa in campo finanziario del Consiglio comunale.

Ha sovrinteso a due variazioni della revisione generale sui procedimenti effettuata nel 2014, mediante l'adozione delle deliberazioni della Giunta comunale nn. 102 del 8.5.2015 e 169 del 9.7.2015.

A partire dalla metà dell'anno, ha sovrinteso alla predisposizione della revisione generale dei procedimenti per l'anno 2015, resasi necessaria in seguito alle modifiche della macrostruttura apportate con le deliberazioni di Giunta comunale n. 24 del 10.2.2015 e n. 202 del 31.7.2015. Il lavoro è in fase di conclusione con l'imminente invio della proposta di deliberazione di revisione generale 2015 dei procedimenti amministrativi alla Giunta, dopo che il 16.12.2015 l'ultimo Settore che ancora mancava ha trasmesso la propria tabella dei procedimenti.

Dopo diversi mesi di approfondito studio, ha, tra la seconda metà di novembre e la prima metà di dicembre, elaborato il testo della modifica del "Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici di carattere elettivo e di esercizio di poteri di indirizzo politico del comune di Sassari" adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 23.12.2013". Detta modifica è diretta in particolare a recepire la deliberazione ANAC n. 10 del 21.1.2015 la quale sposta le competenze sanzionatorie in materia di pubblicità patrimoniale degli amministratori dal comune all'ANAC e alla Prefettura.

Inoltre ha studiato e predisposto il bando per la nomina del nuovo collegio dei Revisori dei conti per gli anni 2015-2017 ed attualmente, scaduto il termine per l'arrivo delle candidature, è in corso di svolgimento la fase finale che porterà alla seduta del Consiglio comunale per la nomina del nuovo collegio.

Ha studiato e predisposto altresì il bando per la nomina del garante dei diritti delle persone private della libertà personale, ed attualmente, scaduto il termine per l'arrivo delle candidature, è in corso di svolgimento la fase finale che porterà alla seduta del Consiglio comunale per la nomina del garante.

Ha altresì curato la gestione dell'attività, di notevole mole anche sul piano quantitativo, finalizzata alla pubblicazione dei dati e delle informazioni relativi al Sindaco, Assessori, (con l'esclusione, per questi, dei dati relativi agli importi delle spese per viaggi e missioni istituzionali), e ai Consiglieri comunali. L'attività ha comportato lo studio e l'elaborazione di una articolata e complessa modulistica relativa ai numerosi dati e informazioni richiesti dalla legge n. 441/1982 e dal D. Lgs. n. 33/2013, tra cui quelli patrimoniali e reddituali, nonché la recezione da parte degli amministratori e la trasmissione, all'ufficio addetto, per la pubblicazione, della documentazione di legge (tra cui le dichiarazioni dei redditi relativamente alle quali si è curata l'eliminazione dei dati non soggetti a pubblicazione) e delle dichiarazioni personali degli amministratori.

L'attività ha compreso anche la cura della modulistica, del ricevimento, della selezione e della pubblicazione dei dati e delle informazioni relative agli amministratori cessati dalla carica nel corso dell'anno 2015.

Nel luglio-agosto 2015 ha studiato, predisposto e definito con l'aggiudicazione la gara Mepa per il servizio di streaming in diretta e trasmissione in differita sul sito istituzione del comune, dei video delle sedute del Consiglio comunale. Attualmente il servizio sta concludendo la gara Mepa per l'aggiudicazione del servizio di riprese registrazione e manutenzione degli impianti di registrazione del Consiglio comunale.

Ha garantito la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

Servizio elettorale

Il servizio elettorale ha assicurato la gestione e il coordinamento delle attività e funzioni delegate dallo Stato relative allo stesso. In particolare ha svolto le seguenti attività: tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali, generali e sezionali mediante l'esecuzione delle quattro tornate delle revisioni dinamiche, delle due tornate delle revisioni semestrali e delle revisioni straordinarie (queste ultime, in caso di consultazioni elettorali riguardanti un qualsiasi comune italiano); tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali aggiunte; ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali; gestione delle attività ed assistenza alla commissione elettorale, alle sottocommissioni circondariali e alla commissione elettorale comunale; certificazioni elettorali in occasione di consultazioni elettorali – referendarie – raccolta firme per proposte di legge e/o referendarie; tenuta ed aggiornamento dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello (cadenza biennale anni dispari); tenuta ed aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio (cadenza annuale); tenuta ed aggiornamento dell'albo degli scrutatori (cadenza annuale); gestione e rilascio della tessera elettorale.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Per quanto concerne l'assistenza al Segretario generale per l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, nel corso del periodo di riferimento, si è regolarmente proceduto all'estrazione, mese per mese, da un sistema gestionale appositamente dedicato, con modalità casuale gestita informaticamente, di un numero di provvedimenti pari al 5%, con arrotondamento all'unità superiore, in coerenza con quanto stabilito dal piano comunale. Gli atti estratti sono stati sottoposti a verifica, sono stati redatti appositi verbali con allegate le schede/griglie analitiche relative ai singoli provvedimenti esaminati e sono state segnalate, di volta in volta, ai dirigenti responsabili dei settori che hanno adottato gli atti sottoposti a controllo, le irregolarità eventualmente riscontrate, con l'indicazione delle direttive cui conformarsi. Si è provveduto, inoltre, a predisporre un report di sintesi dei risultati delle attività di controllo svolte, relativo al semestre gennaio - giugno 2015.

Predisposizione relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012, la Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto ad elaborare, entro il mese di dicembre, la relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2015, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comunale.

Al fine di conseguire tale obiettivo, la RPC ha svolto una regolare azione di monitoraggio e ha richiesto ai dirigenti/refenti per la prevenzione una relazione finale informativa. Attraverso tale relazione, di cui si è tenuto conto nel rapporto annuale, i dirigenti hanno ragguagliato la responsabile sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano, nell'ambito dei settori di competenza. La relazione annuale è stata redatta utilizzando un modello standard predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stata trasmessa all'organo di indirizzo politico dell'Ente ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione il 15 gennaio 2016, in ottemperanza a quanto comunicato dall'ANAC che ha prorogato appunto alla suddetta data il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei referti annuali dei RPC.

Verifica dell'efficace attuazione e dell'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Responsabile per la prevenzione della corruzione ha regolarmente acquisito, nel corso dell'anno di riferimento, entro il termine del 31.08.2015, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità da parte del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La RPC, inoltre, con la nota protocollo n. 33870 del 18.03.2015, ha adottato la "Direttiva in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" con la quale ha inteso fornire a tutto il personale dell'amministrazione informazioni utili sull'obbligo di astensione, sulle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e sui comportamenti da seguire in caso di conflitti di interesse. La direttiva n. 33870/2015 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.P.R. 33/2013. L'argomento di cui trattasi è stato oggetto di approfondimento anche in occasione di un corso di formazione dedicato al tema dei controlli interni, tenutosi presso l'amministrazione in data 19 gennaio 2015 e di successivi interventi di aggiornamento del personale, svoltisi nel corso dell'anno 2015 (30 novembre e 1 dicembre), relativi all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

Allo scopo di verificare l'efficace attuazione e l'adeguatezza degli strumenti di prevenzione della corruzione individuati nel piano triennale comunale, inoltre, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), anche nell'anno 2015, ha svolto una costante attività di coordinamento finalizzata all'organizzazione di riunioni operative e alla ricezione di note informative dei dirigenti competenti sullo stato di attuazione del PTPC nell'ambito dei settori di riferimento. Anche l'anno in esame è stato, quindi, contraddistinto dalla fattiva collaborazione dei dirigenti/referenti con la Responsabile anticorruzione e dal coinvolgimento del personale dei diversi settori dell'amministrazione nel processo di sensibilizzazione e di costruzione della politica della prevenzione all'interno del comune. La predisposizione della relazione annuale, infine, ha fornito ulteriori elementi di verifica, da parte della Responsabile, sull'efficacia del Piano anticorruzione e sulla sua idoneità e ha costituito la base per l'aggiornamento dello stesso piano, da attuarsi entro il 31 gennaio.

PROGRAMMA N° 01
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N° 01.1

TITOLO: Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Introdurre nuove forme di partecipazione

Nell'ambito della “trasparenza e partecipazione” sono state realizzate diverse iniziative:

- ✓ collaborazione con la Direzione Generale per l'organizzazione di giornate di incontro e dibattito su temi di interesse specifico, dall'incontro con gli stakeholder sul tema della fattibilità della cittadella giudiziaria, ad incontri sulle tematiche dello sviluppo;
- ✓ predisposizione delle attività partecipative previste all'interno del programma riguardante gli Investimenti territoriali Integrati (ITI) previsti dalla nuova programmazione dei fondi europei 2014/2020. In particolare l'intervento si propone come accompagnamento trasversale dell'ITI allo scopo di informare, coinvolgere, i cittadini nelle attività del progetto. L'obiettivo è quello di costruire consapevolezza sulle opportunità di cambiamento materiale e immateriale, costruire un percorso di fiducia per promuovere e guidare la crescita e la responsabilità civile degli abitanti.
- ✓ collaborazione con l'assessorato alla mobilità per l'organizzazione di incontri e di un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini non rappresentati nei comitati, sui temi della ZTL, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti;
- ✓ studio e predisposizione di una proposta di regolamento sui “Beni Comuni Urbani” attualmente al vaglio di un gruppo di lavoro intersettoriale al fine di armonizzarsi con la proposta di regolamento per la fruizione dei beni del Patrimonio Comunale;
- ✓ studio ed elaborazione di una proposta di regolamento per l'istituzione dei “Consigli di Quartiere” anche attraverso incontri con i componenti dei comitati spontanei già sorti in città. Attualmente il regolamento è al vaglio della commissione consiliare competente
- ✓ studio e definizione del regolamento per la costituzione della “Consulta comunale dell'immigrazione”. Attualmente il regolamento è al vaglio della commissione consiliare competente.

Per raggiungere questo obiettivo diventa prioritario e strategico per

l'Amministrazione l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze da parte del personale dipendente, in merito alle tecniche ed alle metodologie della facilitazione, della mediazione e della progettazione partecipata.

In quest'ottica, il settore Organizzazione e gestione delle risorse umane ha concluso la fase di indagine di mercato che ha interessato più fornitori. La società individuata quale miglior offerente ha tuttavia segnalato l'impossibilità di organizzare le sessioni previste nel mese di dicembre. Pertanto la conclusione dei percorsi formativi previsti nell'ambito delle azioni indicate viene posticipata al 31.01.2016.

Attivare un processo di democrazia elettronica

Nell'ottica di una spinta al rinnovamento e di un costante confronto con le cittadine e i cittadini, è diventato prioritario e strategico per l'Amministrazione attivare processi di democrazia diretta mediante l'impiego delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. È stato implementato l'utilizzo dei social network per dare visibilità all'amministrazione e ai suoi servizi a 360 gradi. Infatti sono strumenti che veicolano velocemente le informazioni sette giorni su sette senza vincoli orari o geografici. Risultano molto usati in città e consentono il facile collegamento anche dall'estero. Sui social network Facebook e Twitter vengono veicolate le informazioni sulle principali attività del Comune e sui principali eventi e manifestazioni della città. Vengono inoltre tempestivamente comunicate le informazioni di pubblica utilità che giornalmente potranno riguardare la cittadinanza come l'acqua non potabile, il pagamento di borse di studio o contributi la chiusura degli uffici e così via.

Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Uno degli strumenti che l'Amministrazione intende introdurre per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente è il Bilancio Partecipativo.

Si tratta, in sostanza, di costruire, attraverso il confronto e grazie al contributo dei diversi attori sociali, il principale strumento di programmazione delle attività e delle risorse del Comune.

Il 24 giugno 2015, a tal fine, sono stati convocati i portatori di interesse della città per presentare le linee programmatiche per la predisposizione del Bilancio Partecipativo. È stata l'occasione per illustrare che cosa l'Amministrazione intendeva realizzare partendo dalla presentazione delle attività ed iniziative previste nel Bilancio comunale 2015 avviando così un dialogo sui modi e sui tempi per raggiungere l'obiettivo prefissato.

PROGETTO N° 01.2

TITOLO: Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi

Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

Da alcuni anni il Comune di Sassari ha introdotto il Bilancio Sociale per dar conto del suo operato ai cittadini ricorrendo a forme innovative di comunicazione.

Il Bilancio sociale non è solo un documento di rendicontazione ma, come specificato nelle Linee guida dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti locali, è un vero e proprio processo che favorisce forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali presenti nel territorio.

Si è continuato ad assicurare, pertanto, con questo strumento di rendicontazione, la trasparenza, il coinvolgimento e la comunicazione nei confronti dei propri portatori di interesse interni ed esterni.

L'attività di informazione al cittadino è stata ulteriormente garantita e rafforzata mediante l'attività svolta dal portavoce con l'elaborazione di un significativo numero di comunicati stampa e dall'attività dell'ufficio stampa che ha svolto un ruolo di comunicazione tra le attività dei Settori dell'Amministrazione e gli organi di stampa. Esso ha garantito un filo diretto con altri enti per dare un'informazione immediata su eventi che interessano la cittadinanza.

Inoltre sono stati comunicati a tutte le testate giornalistiche eventi culturali organizzati o patrocinati dal Comune e convegni e incontri rivolti alla cittadinanza.

Ha affiancato l'ufficio Comunicazione nell'utilizzo dei social network, strumento immediato e ormai irrinunciabile per un'Amministrazione che desidera mantenere un filo diretto con i cittadini.

Accredita i giornalisti per gli eventi di maggior importanza, come la Cavalcata sarda e i Candelieri, facilitando così una vetrina importante per la città. Tra gli accreditati, non solo testate locali, ma anche giornalisti della Penisola, d'Europa e di altre zone del mondo.

Realizzazione di un nuovo sito web istituzionale

- **Eliminazione dei collegamenti mancanti o interrotti presenti nelle pagine web.**

A causa del ridotto spazio disponibile sul server web si è proceduto all'eliminazione dei file obsoleti. Questo però ha comportato anche che i collegamenti a questi file non siano più attivi provocando all'utente la risposta del server "Not found". Si è quindi proceduto all'individuazione dei collegamenti interrotti, circa 3500, a alla loro eliminazione definitiva.

- **Rifacimento del sito del Piano strategico comunale e**

intercomunale.

Il sito del piano strategico era stato realizzato con pagine che non corrispondevano all'attuale grafica e navigazione. Si è proceduto ad implementare i contenuti, circa 300 pagine, all'interno di una nuova griglia corrispondente alle attuali necessità di accessibilità e navigazione.

Il sito risulta perciò aggiornato, accessibile e coerente con l'attuale veste grafica del sito istituzionale.

– **Nuova home page del sito (realizzata ma ancora di fase di definizione).**

La necessità di una nuova home page e di un nuovo sistema di redazione è stata espressa sia dai vertici dell'amministrazione che dalla redazione Internet. Le strade per poter intraprendere tale rifacimento sono sostanzialmente due:

- *la prima* e la più consigliabile è la migrazione dei contenuti web in un CMS (Gestore di Contenuti) ovvero un software in grado di gestire l'intero processo redazionale.

- *l'altra*, la meno costosa, ma anche meno risolutiva in quanto non prevede una redazione decentrata, consiste nel progettare una nuova home page riorganizzando le informazioni in essa presenti. A tal fine si è realizzato una home page che utilizza un menù a tendina completamente in linea con le norme di accessibilità.

– **Nuove pagine di navigazione interna al sito (realizzate ma ancora di fase di definizione).**

Nel caso l'amministrazione scegliesse la seconda strada, creazione di una nuova home page, conseguentemente anche le pagine interne andrebbero riviste sia dal punto di vista grafico che di navigazione. Si sono realizzati due esempi di pagine interne, sempre con menù a tendina e caratteristiche di accessibilità pienamente compatibili con le norme vigenti.

– **Riunione col settore CED**

Il 17 dicembre 2015 si è tenuta negli uffici del CED una riunione per definire, a grandi linee, requisiti e caratteristiche del nuovo sito istituzionale del Comune di Sassari. Si è discusso soprattutto di aspetti tecnici, quali ad esempio i CMS che potrebbero andare bene per la costruzione del portale. Si è sottolineata l'esigenza di mettere a bilancio delle risorse che consentano la realizzazione di un nuovo sito web adeguato agli standard più moderni.

È stato infine messo in evidenza come aspetti tecnici e comunicativi debbano andare di pari passo.

In questa prima fase di valutazione delle esigenze e dei bisogni dell'Amministrazione il Settore Sistemi Informatici e Innovazione Tecnologica (SIIT), attraverso le proprie risorse umane e tecnologiche, ha fornito supporto tecnico agli organi e agli uffici più direttamente coinvolti nella predisposizione degli strumenti di raccolta e comunicazione (questionari, interviste e focus group, sia interni che rivolti ai cittadini e ai

portatori di interesse). Il supporto comprende la fase di analisi delle esigenze dei vari Settori, degli stakeholder e dei cittadini finalizzata al disegno e alla progettazione tecnica del nuovo sito web. Sono state attivate le attività di ricerca delle soluzioni tecniche (hardware e software) tra le quali scegliere quelle ritenute più idonee in base alle caratteristiche ed esigenze che risulteranno prioritarie per l'Ente all'esito di questa prima propedeutica fase di raccolta e analisi di dati e richieste interne ed esterne. Inoltre, in questa prima fase, il SIIT ha fornito il necessario supporto per l'attivazione del sito Web www.turismosassari.it gestito dal Settore Sviluppo locale, Cultura e Marketing turistico.

1. In attesa del riscontro delle analisi e indicazioni dei Settori per la definizione della scelta più idonea alle esigenze di questa Amministrazione, il Settore SIIT si è attivato per la ricerca e l'analisi delle soluzioni software disponibili sul mercato. L'attività svolta è finalizzata a restringere il campo fra le possibili scelte SW, e quindi velocizzarne la successiva fase di test dell'opzione più adatta alla gestione e pubblicazione dei dati di questa Amministrazione Comunale per l'attuazione dell'obiettivo finale di incremento del patrimonio informativo comunale da mettere a disposizione dei cittadini mediante la pubblicazione sul portale dei principali dati in formato riusabile (open data), come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

E' stato, inoltre, proseguito il potenziamento del Sistema Informativo Territoriale (SIT), la cui competenza è in capo al Settore, attraverso l'incremento degli strati informativi (che hanno raggiunto il considerevole numero di 126) in continuità con il lavoro svolto nel biennio 2013-2014, aumentando dunque la quantità delle informazioni messe a disposizione degli Utenti. Sono inoltre proseguite le pubblicazioni per la trasparenza e l'anticorruzione in continuità col 2014.

Sono, infine, in fase di attuazione gli strumenti per la pubblicazione delle informazioni richieste dalle novità normative e dei set open data sul portale regionale in collaborazione con gli altri Settori dell'Ente direttamente coinvolti.

Nel corso del 2015, Il Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata ha concluso l'iter per l'accreditamento al sistema Sardegna SUE. Attraverso il portale SUE ora il cittadino può presentare telematicamente la propria pratica compilando la DUE (Dichiarazione unica per la realizzazione di un intervento edilizio) dove seleziona il procedimento edilizio di interesse (Interventi soggetti a P.d.C., a SCIA; Interventi di Edilizia Libera, ecc.

A seguito delle numerose modifiche recentemente intervenute – come per es. la Legge regionale N° 8/2015 -, gli uffici si sono adoperati per sostituire tutta la modulistica pubblicata sul portale, per adeguarla alla modificata impostazione alle nuove disposizioni, compresa quella relativa al rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

Carta dei servizi e indagini di Customer Satisfaction

Per i servizi erogati direttamente al cittadino la qualità effettiva è legata alla presenza della Carta dei Servizi quale atto di riferimento per la definizione degli standard di qualità secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel rispetto delle previsioni normative, che prevedono un rafforzamento dei controlli sulla qualità dei servizi erogati da parte delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati individuati i principali processi che comportano come risultato finale l'erogazione di un servizio al pubblico (mappa dei servizi), ed è stato predisposto per ciascun servizio, individuato come prioritario, una Carta dei servizi, quale atto di riferimento per la definizione degli standard di qualità al rispetto dei quali l'Amministrazione si impegna nei confronti dei cittadini/utenti.

Una volta completata la mappatura dei servizi interessati, si è passati allo studio e definizione degli standard di qualità di ogni servizio mappato. Si è trattato di uno step necessario per giungere alla stesura formale e all'attuazione della Carta dei servizi.

Si è proceduto periodicamente all'aggiornamento delle Carte dei Servizi relative al Sistema Bibliotecario, Archivio Storico, InfoSassari e Museo della Città al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti, sia della customer satisfaction.

Nel Settore dei Servizi al cittadino dal risultato dell'indagine di customer satisfaction effettuata tra il mese di novembre e dicembre è emerso che il giudizio degli utenti è risultato pari a "4", ossia "soddisfatto".

L'indagine si è svolta nel periodo dal 15 novembre al 15 dicembre 2015 rivolta ai seguenti soggetti:

- imprenditori che richiedono l'occupazione del suolo pubblico per tavolini, sedie e pedane e in occasione di manifestazioni (questionario n° 1 Richiesta autorizzazioni suolo pubblico)
- imprenditori, tecnici/professionisti e privati che si rivolgono allo sportello per avviare, modificare o chiudere la loro attività tramite duaap (questionario n° 2 DUAAP).

Implementare il sistema di gestione della qualità, attualmente applicato nei servizi SUAP, anche a Punto Città , a partire dalla sede centrale.

Dal 19 maggio al 19 novembre 2015 si è svolta l'attività di formazione del personale ai fini del consolidamento del Sistema Qualità, mirato a migliorare la conoscenza della norma ISO 9001:2008 e a formare un gruppo competente a condurre audit interni, gestire le raccomandazioni dell'Ente, monitorare i Piani di miglioramento contenuti nel Riesame annuale della Direzione e supportare la Direzione durante la verifica annuale dell'Ente di certificazione; l'attività di formazione ha previsto n° 10 incontri e ha coinvolto n° 6 unità dell'ex SUAP e n° 3 unità dell'ex Settore Punto Città, con lo scopo di poter allargare il Sistema qualità anche a quest'ultimo.

In data 9 luglio 2015 si è tenuto l'esame conclusivo delle giornate di formazione per auditor.

In data 20 ottobre 2015 a seguito della visita del Certificatore è stato confermato il mantenimento della certificazione di qualità per il 2015, con il seguente esito: Nell'arco dei primi dodici mesi di certificazione l'organizzazione ha mostrato un costante e forte impegno nel raggiungimento degli obiettivi di processo

individuati. Tutto ciò nonostante si siano registrati due importanti cambiamenti organizzativi (revisione della macrostruttura comunale di riferimento e cambio del dirigente del servizio). Si evidenzia la rilevante diminuzione delle comunicazioni di irricevibilità delle duaap, che rappresenta il segnale di una maggiore attenzione da parte degli operatori suap nel fornire una corretta consulenza preliminare, a cui consegue una maggiore consapevolezza dell'utente.

Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Nel corso dell'anno 2015, è stata attuata una complessa trasformazione della macrostruttura dell'Ente, che ha avuto come logica conseguenza l'effettuazione, a partire dal mese di marzo, di un imponente ciclo di rotazione dei dirigenti. Il suddetto processo di riorganizzazione ha considerevolmente ridisegnato la geometria organizzativa dell'Amministrazione, soprattutto con l'avvicendamento dei dirigenti nei settori e con l'attribuzione agli stessi delle nuove competenze, modificando profondamente il contesto amministrativo di riferimento rispetto al quale il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 era stato redatto. Alla luce di questi cambiamenti, la Responsabile per la prevenzione della corruzione ha avviato lo studio per l'elaborazione di un aggiornamento sostanziale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comunale. Per quanto concerne, in particolare, il processo di gestione del rischio, dopo avere condiviso percorsi e modalità operative in sede di conferenza dei dirigenti, la Responsabile ha sviluppato i lavori attraverso una serie di incontri, tenutisi da giugno a settembre, che hanno portato all'acquisizione e ad una prima valutazione delle proposte di aggiornamento delle schede tecniche di gestione del rischio di diversi settori dell'ente, già adeguate alla revisione della macrostruttura.

Successivamente, in seguito all'adozione da parte dell'ANAC dell'Aggiornamento 2015 al PNA, in vigore dal 2 novembre 2015, la RPC ha tenuto conto, nell'elaborazione del PTPC per il 2016, delle indicazioni del PNA alla luce delle integrazioni contenute nel sopra citato Aggiornamento. A tale scopo, con il supporto del settore sistemi informatici, la Responsabile anticorruzione ha ridefinito e predisposto un nuovo modello informatico di scheda tecnica per la gestione del rischio, adeguato alle indicazioni contenute nel suddetto documento dell'ANAC e, nel contempo, armonizzato con le sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente, intervenute nel corso del 2015. Il nuovo modello di scheda è stato, quindi, trasmesso a tutti i dirigenti/referenti affinché provvedessero a rielaborare la mappatura dei processi relativi alle aree di pertinenza, valutando adeguatamente il rischio per ciascun processo e individuando le misure attuate o da attuare per neutralizzare o ridurre il rischio medesimo.

La nuova proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018, da sottoporre all'esame dell'organo di indirizzo politico per la sua adozione, è stata predisposta dalla Responsabile della prevenzione della corruzione all'esito di un percorso condiviso e partecipato

con tutti i dirigenti e il personale dei diversi settori dell'amministrazione. La Responsabile, inoltre, al fine di consentire il massimo coinvolgimento nel processo di approvazione del Piano di cui trattasi ha avviato un'apposita procedura partecipativa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale dal 11 al 20 gennaio 2016, invitando i soggetti interessati a trasmettere eventuali proposte e osservazioni, dando successivamente atto che, entro la data prestabilita, non ne sono pervenute. Il PTPC 2016 – 2018 è stato, quindi, adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 1 febbraio 2016 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Predisposizione relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012, la Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto ad elaborare, entro il mese di dicembre, la relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2015, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comunale.

Al fine di conseguire tale obiettivo, la RPC ha svolto una regolare azione di monitoraggio e ha richiesto ai dirigenti/refenti per la prevenzione una relazione finale informativa. Attraverso tale relazione, di cui si è tenuto conto nel rapporto annuale, i dirigenti hanno ragguagliato la responsabile sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano, nell'ambito dei settori di competenza. La relazione annuale è stata redatta utilizzando un modello standard predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stata trasmessa all'organo di indirizzo politico dell'Ente ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione il 15 gennaio 2016, in ottemperanza a quanto comunicato dall'ANAC che ha prorogato appunto alla suddetta data il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei referti annuali dei RPC.

Verifica dell'efficace attuazione e dell'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Responsabile per la prevenzione della corruzione ha regolarmente acquisito, nel corso dell'anno di riferimento, entro il termine del 31.08.2015, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità da parte del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La RPC, inoltre, con la nota protocollo n. 33870 del 18.03.2015, ha adottato la "Direttiva in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" con la quale ha inteso fornire a tutto il personale dell'amministrazione informazioni utili sull'obbligo di astensione, sulle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e sui comportamenti da seguire in caso di conflitti di interesse. La direttiva n. 33870/2015 è stata pubblicata

nel sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.P.R. 33/2013. L'argomento di cui trattasi è stato oggetto di approfondimento anche in occasione di un corso di formazione dedicato al tema dei controlli interni, tenutosi presso l'amministrazione in data 19 gennaio 2015 e di successivi interventi di aggiornamento del personale, svoltisi nel corso dell'anno 2015 (30 novembre e 1 dicembre), relativi all'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

Allo scopo di verificare l'efficace attuazione e l'adeguatezza degli strumenti di prevenzione della corruzione individuati nel piano triennale comunale, inoltre, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), anche nell'anno 2015, ha svolto una costante attività di coordinamento finalizzata all'organizzazione di riunioni operative e alla ricezione di note informative dei dirigenti competenti sullo stato di attuazione del PTPC nell'ambito dei settori di riferimento. Anche l'anno in esame è stato, quindi, contraddistinto dalla fattiva collaborazione dei dirigenti/referenti con la Responsabile anticorruzione e dal coinvolgimento del personale dei diversi settori dell'amministrazione nel processo di sensibilizzazione e di costruzione della politica della prevenzione all'interno del comune. La predisposizione della relazione annuale, infine, ha fornito ulteriori elementi di verifica, da parte della Responsabile, sull'efficacia del Piano anticorruzione e sulla sua idoneità e ha costituito la base per l'aggiornamento dello stesso piano, da attuarsi entro il 31 gennaio.

PROGETTO N° 01.3

TITOLO: Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini

Adeguamento alla riforma
sulla contabilità degli Enti
Locali e valutazione delle
politiche pubbliche

Armonizzazione dei sistemi contabili: adeguamento ai principi indicati dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d. lgs n. 126/2014

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

Per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali la disciplina è stata dettata dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 successivamente integrato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

L'attività del 2015 è stata caratterizzata dall'introduzione delle nuove regole della "contabilità armonizzata".

Il primo atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili ha riguardato il riaccertamento straordinario dei residui, con l'obiettivo di pervenire a una gestione del Bilancio più aderente all'effettiva dinamica delle entrate e dei relativi incassi: in particolare, il Comune di Sassari ha dovuto riaccertare circa 10.000 residui.

Inoltre, l'obbligo imposto dal legislatore di approvare - da parte del Consiglio - il rendiconto 2014, in concomitanza con l'approvazione - da parte della Giunta - del riaccertamento straordinario dei residui, ha inevitabilmente comportato un ritardo nella presentazione del rendiconto.

In sostanza, per la verifica di ciascun residuo sono stati applicati i criteri della vecchia disciplina, in modo da mantenere in tutto o in parte il residuo medesimo in contabilità, contestualmente, gli stessi residui sono stati analizzati alla luce dei requisiti richiesti dalla cosiddetta contabilità armonizzata: verifica dell'esistenza di obbligazione giuridicamente perfezionata e individuazione dell'esercizio di esigibilità per l'eventuale re-imputazione in competenza.

E' da evidenziare dunque il grande lavoro svolto dagli uffici finanziari, intensificato anche dalle molteplici innovazioni, introdotte dal 1 Gennaio 2015, quali: split payment, reverse charge e fatturazione elettronica.

Contemporaneamente, il bilancio di previsione ha seguito un doppio binario: predisposizione del documento sul modello TUEL 267/2000 con applicazione delle nuove regole e predisposizione a soli fini conosciuti del nuovo bilancio armonizzato.

Le nuove regole, inoltre, hanno imposto un sensibile aumento delle variazioni (in particolare quelle di cassa e le reimputazioni di impegni per il rispetto del principio dell'esigibilità).

Allo stesso tempo, nell'ultimo trimestre dell'anno, si sta procedendo con la

riclassificazione dei “vecchi” capitoli sulla base delle indicazioni molto meno elastiche delle nuove codifiche ministeriali.

Le diverse modifiche alla macrostruttura in corso d'anno hanno reso problematica l'implementazione del sistema di centri di costo e di servizio. Del resto, alla luce della nuova normativa gli strumenti di controllo dovranno essere completamente rivisitati.

Valutazione delle politiche pubbliche

Le politiche pubbliche hanno sempre, per loro natura, esiti incerti. Per quanto siano ben concepite, esse intervengono in contesti economici e sociali complessi ed esposti a continui cambiamenti e trasformazioni.

In un momento di crisi come quello attuale in cui vi è scarsità di risorse è indispensabile che si spenda per risolvere i problemi dei cittadini.

Appare quindi evidente quanto sia importante capire se una politica pubblica è stata capace di produrre gli effetti desiderati, e se, nel contempo, è stata in grado di evitare, o non provocare, effetti sgraditi. In altri termini è fondamentale porre in essere un'attività di valutazione che costituisca un momento qualificante sia del disegno delle policies sia del riscontro dei risultati effettivi.

La valutazione delle politiche è un tema emergente nei Paesi industrializzati, soprattutto a seguito della recente crisi economica internazionale che ha portato ad una riduzione significativa delle risorse a disposizione degli amministratori locali e che dovrebbe condurre ad una razionalizzazione della spesa pubblica verso quelle azioni valutate più efficaci. La metodologia che è in fase di definizione dovrebbe portare, almeno in una prima fase sperimentale, all'implementazione di tutte quelle attività volte a valutare le politiche locali, intese come interventi mirati a una popolazione o, più in generale, ad un territorio delimitato, con l'intento di indurre un cambiamento in una condizione della popolazione stessa. La ricerca di risposte a domande quali “L'intervento è stato efficace? Ha inciso positivamente sul problema che l'ha motivato?” richiede una metodologia rigorosa, sviluppata in ambito statistico, che riesca a discernere se il miglioramento osservato è merito dell'intervento pubblico o si sarebbe verificato comunque. Oppure ancora a stabilire se il peggioramento osservato sarebbe stato più grave in assenza della politica oppure no.

Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

Sulla base dei dati emersi dalla rilevazione del benessere organizzativo cui si è tenuti a norma di legge, il settore Organizzazione e gestione risorse umane, tenuto conto delle criticità rilevate con specifico riferimento agli ambiti di valorizzazione delle risorse umane, sono stati garantiti numerosi percorsi formativi per le dipendenti e i dipendenti utili ad accrescere le opportunità di sviluppo professionale. In collaborazione con il Settore Sistemi Informativi è stata avviata la nuova rilevazione di indagine del benessere organizzativo. Sono allo studio possibili soluzioni finalizzate ad introdurre strumenti volti a conciliare tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione familiare e personale.

Privacy

Nel corso del 2015 si è avviato un processo formale e sostanziale finalizzato alla revisione della situazione del Settore in materia di trattamento dei dati personali.

Si provvederà nel corso del 2016 ad estendere agli altri settori la metodologia messa a punto.

E' stata analizzata la situazione degli archivi cartacei ed informatici di competenza del Settore oltre che le attività connesse con il trattamento di tali archivi con contestuale aggiornamento dei documenti di autorizzazione al trattamento dei dati.

2.

3.

4. **Attuazione degli adempimenti imposti dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di formazione, trasmissione, riproduzione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni**

Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

Particolare impegno è stato dedicato al fine di dare piena attuazione agli adempimenti imposti al CAD dall'ultimo D.lgs. 235/2010 in materia di formazione, trasmissione, riproduzione, conservazione dei documenti informatici delle PP.AA. In particolare, il Settore SIIT ha predisposto il “*Piano di Informatizzazione delle Procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni*” previsto ex D.L. 90/14 e successivamente approvato dalla Giunta con deliberazione n. 30 del 17/02/2015. Per dare attuazione al *Piano*, da parte di tutti i Settori, dovranno essere avviate e concluse entro il primo semestre 2016 le attività di rilevazione delle tipologie di comunicazione gestite; dei procedimenti amministrativi; dei sistemi di autenticazione; dei servizi erogati sul sito istituzionale.

Il Settore ha, inoltre, attivato la fase di revisione dei sistemi informatici ed

automatizzati finalizzata alla gestione del Protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi e, in tale contesto, ha individuato il responsabile della Gestione Documentale e predisposto il “***Manuale per la Gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e dell’archivio del Comune di Sassari***”, successivamente adottato con delibera di Giunta 142 del 9/10/2015 quale strumento di lavoro per la gestione dei documenti e dei procedimenti amministrativi che descrive tutte le fasi operative del sistema per la gestione del protocollo informatico individuando, altresì, per ogni azione o processo i rispettivi livelli di esecuzione, responsabilità e controllo conformemente alle regole tecniche del DPCM 31/10/2000.

Implementazione del GIS; Codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata; digitalizzazione e georeferenziazione dei dati

Sono state avviate le attività tecnologiche di supporto relative alla costante implementazione del GIS, alla codifica e adeguamento, finalizzato alla pubblicazione nell'Intranet, degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, oltre che alla digitalizzazione e georeferenziazione dei dati che confluiscono in apposita piattaforma unica su base GIS. È stata predisposta l'estensione degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione realizzando le attività propedeutiche. In particolare è stato aggiornato e potenziato il sistema di protezione dei dati e delle informazioni di tutte le postazioni informatiche dell'Ente (Client) con l'acquisizione, l'installazione, configurazione e personalizzazione di apposito sistema antivirus. Inoltre si è provveduto alla sostituzione dei componenti hardware non funzionanti, al reperimento delle risorse fondamentali per il potenziamento degli spazi di memorizzazione dei sistemi informatici e all'avvio delle relative procedure per l'acquisizione, installazione e manutenzione. Il potenziamento proseguirà con il completamento del processo di adeguamento delle risorse informatiche alle esigenze di spazio di memorizzazione dei sistemi informatici al fine di consentire la definitiva sostituzione dei documenti cartacei con quelli firmati digitalmente. A seguito di apposita analisi sugli iter procedurali, è stato predisposto l'adeguamento della piattaforma software in uso dell'Amministrazione per proseguire la digitalizzazione dell'iter dei provvedimenti. Il Settore SIIT ha ultimato la predisposizione del sistema per la digitalizzazione delle procedure riguardanti il personale (PE) e le liquidazioni (LQ) che potranno quindi essere utilizzati dai Settori competenti a partire dal 1° gennaio 2016. È in corso l'informatizzazione di tutti i processi gestiti dal Servizio protocollo, in conformità a quanto previsto dal Manuale approvato nel mese di ottobre, con la conseguente trasformazione in formato elettronico di tutti i documenti cartacei protocollati dal Servizio stesso. È stata realizzata la dematerializzazione dei processi di gestione del servizio notifica con la digitalizzazione della relativa procedura.

Potenziamento dei servizi erogati via internet (es. gestione pratiche Edilizia Privata)

Nelle more di una precisa indicazione da parte dell'Agenzia per l'Italia

Digitale (AgID) sulle implementazioni del sistema PIN unico necessario per la definizione della soluzione tecnologicamente più efficiente per la gestione dell'Identità Digitale dei cittadini e delle imprese, il Settore SIIT ha implementato i sistemi di autenticazione, attraverso l'uso di Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi (CNS), permettendo quindi la fruizione dei servizi on-line offerti da questa Pubblica Amministrazione. Inoltre è stato efficientato il sistema di autenticazione attraverso username e password, garantendone l'acquisizione attraverso richiesta via PEC.. Infine il SIIT ha fornito il supporto tecnico al Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa per la definizione di un sistema di gestione telematico delle istanze di occupazione di suolo pubblico.

PROGRAMMA N° 02

N° 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: Servizi al cittadino

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PROGETTO N° 02.1

TITOLO: Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"

Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

Piano di azione locale della coesione

Il crescente numero di bisogni emergenti ai quali deve fare fronte il Settore, nonché la continua evoluzione degli stessi, comporta la necessità di definire e condividere con tutti gli attori, pubblici e privati, coinvolti, metodologie di intervento tese a ricercare nuove soluzioni e ottimizzare l'efficacia degli interventi in essere, nonché a garantire, con i vari attori coinvolti, percorsi maggiormente personalizzati e l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili da parte delle fasce economicamente e socialmente più deboli della comunità locale.

In quest'ottica il settore ha lavorato per costruire la premessa di una più stabile e continuativa relazione con le realtà del terzo settore presenti nel territorio che dovrà portare nei prossimi anni alla definizione di un "Piano di Azione locale della coesione" in cui, con il ruolo strategico delle politiche sociali, si possano definire progetti di cittadinanza attiva, ottimizzare i servizi di cura, di conciliazione e di miglioramento della qualità della vita in una logica di welfare generativo.

In particolare si sono realizzati diversi incontri con varie associazioni sui temi dell'immigrazione e delle Povertà.

Inoltre nell'ambito del Progetto, presentato al finanziamento, sul Servizio Civile è stata prevista la creazione di una banca dati strutturata contenente tutte le informazioni sui numerosi soggetti del privato sociale (cooperative, associazioni e terzo settore in genere) operanti in città, che sarà la base per una effettiva valorizzazione dei rispettivi ruoli in un'ottica complessiva di sussidiarietà orizzontale.

Il Settore ha predisposto e gestito diversi progetti a valenza regionale, nazionale e comunitaria, in particolare: Hippotyrr – Sette Petali di Loto – P.I.P.P.I. – Romani – INTE.N.DI. – DIAMANTE – Progetto di Servizio Civile.

Proseguono le attività di ricerca di nuove risorse, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, attraverso lo sviluppo della capacità di costruzione e progettazione di nuove iniziative da proporre al finanziamento.

E' in corso di elaborazione lo strumento programmatico degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), nell'ambito dei quali l'Amministrazione Comunale ha già presentato una specifica ipotesi di Azione relativa all'innovazione sociale e allo sviluppo di comunità nell'area del centro storico (quartiere di San Donato).

Patrimonio immobiliare

Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

Il Servizio Patrimonio in assenza di una apposita regolamentazione comunale per la gestione del patrimonio suddiviso in beni disponibili e non disponibili ha svolto e continuerà a svolgere il presidio delle attività di gestione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico - amministrativo presenti, in assenza di un apposita banca dati, nei documenti di sintesi predisposti dal Servizio in parola, ed in particolare nella cura della gestione economica finalizzata, per quanto possibile, considerata la gestione pregressa, ad assicurare la redditività del patrimonio disponibile e la sua valorizzazione.

Data l'assenza di specifiche regolamentazioni con chiare ripercussioni in termini critici nelle attività gestionali, il Servizio ha provveduto alla stesura di una bozza di regolamento che individua regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile ed in particolare delle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni.

La proposta di deliberazione per l'approvazione del Regolamento, registrata al n.2700 del 10.08.2015, ha proseguito il suo iter. Nel mese di dicembre del c.a. è stata oggetto di esame e discussione da parte dei gruppi di maggioranza e della Giunta Comunale. Tale proposta approvata dai predetti organismi è stata sottoposta all'attenzione della commissione consiliare competente ed è stata dalla stessa approvata e sottoposta al parere della circoscrizione unica e quindi all'attenzione del Consiglio Comunale che di recente l'ha adottata.

Prosegue l'attività di monitoraggio della situazione esistente, provvedendo ad una precisa definizione delle caratteristiche degli immobili per una piena e corretta fruizione; parimenti si è provveduto alla creazione di una banca dati su supporto informatico relativa alla precisa individuazione e caratteristiche degli attuali e dei potenziali futuri fruitori che hanno già avanzato od avanzeranno richieste di assegnazione.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico ed in osservanza delle Leggi sulla trasparenza, sono state regolarizzate ove possibile, alcune situazioni pregresse in particolare su terreni di proprietà comunale di provenienza ex IPAB. Inoltre sono state svolte molteplici attività di verifica ed accertamento, circa le effettive condizioni di fruibilità per quanto riguarda tutto il patrimonio disponibile inserito in atti di precisa sua individuazione.

Con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali sono state tenute sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o, se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, attivando le azioni e procedure finalizzate al recupero della disponibilità del bene.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza si sono concluse con esito positivo la maggior parte delle attività finalizzate alla definizione e/o alla ricontrattazione dei rapporti in essere. Deve rilevarsi che alcune di queste pratiche sono state trasferite alla

competenza dell'Avvocatura Civica per la presenza di criticità ed incongruenze relative anche alla durata dei contratti in essere o per l'accertamento della titolarità.

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità – Settore Attività educative giovanili e sportive – Settore Lavori pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale

Inclusione sociale

Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle persone che si trovano in grave stato di difficoltà e maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale, non si sono potuti perseguire gli obiettivi relativi al superamento della mera erogazione economica in considerazione della incertezza della propedeutica programmazione regionale in materia, sia rispetto alle modalità di erogazione che della quantificazione dei fondi da trasferire. Solo nello scorso mese di novembre la regione ha adottato apposita delibera attribuendo al Comune di Sassari somme notevolmente inferiori rispetto ai precedenti programmi.

Particolare attenzione è stata prestata nei confronti dei giovani attraverso strumenti di contrasto alla povertà che prevedono interventi formativi e coinvolgimento attivo delle realtà produttive territoriali.

In questo senso si è operato per potenziare la rete di associazioni e forze produttive per la realizzazione di un numero crescente di progetti di inclusione sociale tramite inserimento di giovani e adulti, in condizioni di disagio, in progetti di tirocinio lavorativo. In particolare nell'anno in corso sono stati attivati n° 12 progetti di inserimento lavorativo che hanno visto coinvolti in tirocini formativi giovani di età compresa fra i 18 e i 25 anni.

I tirocini hanno avuto una durata di sei mesi e, a ogni giovane, è stato riconosciuto un contributo mensile di € 400,00, cifra minima da garantire al tirocinante nel rispetto della normativa in vigore al momento dello svolgimento dei tirocini formativi (Linee Guida Regionali sui Tirocini Formativi adottate con Delibera di G.R. n. 44/11 del 23/10/2013).

Il progetto si basa sul concetto di lavoro come strumento di affrancamento da situazioni di esclusione sociale e come base per costruire un'identità adulta e autonoma.

Inoltre, ha consolidato una proficua collaborazione fra le diverse forze private e pubbliche che insieme devono cooperare per migliorare la qualità della vita dei giovani e della comunità nel suo insieme.

Nell'ambito dei progetti di inclusione sociale finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna a favore dei beneficiari residenti nel Comune di Sassari, in applicazione del Programma Sperimentale di Inclusione Sociale (linee di indirizzo approvate con deliberazione G.R. n°42/10 del 4/10/2006 e modificate con deliberazione G.R. n° 50/50 del 10/11/2009), sono stati attivati n° 5 progetti ed è stato richiesto il finanziamento per ulteriori n° 6 progetti, ancora in attesa di definizione.

Il programma sperimentale regionale è finalizzato all'inclusione sociale delle persone che abbiano già raggiunto i pre-requisiti minimi per la vita

indipendente e che debbano completare la fase di transizione verso una più stabile autonomia e integrazione sociale o ultimare il percorso scolastico e/o formativo.

Per la progettazione e l'attività di tutoraggio dei progetti finanziati e ci si è avvalsi dell'apporto dell'imprenditoria che opera nel privato sociale, mediante l'istituzione di un Albo di Fornitori.

Integrazione socio sanitaria

Si adotterà a breve il nuovo protocollo organizzativo, che include i comuni dell'ambito PLUS (Porto Torres e Sorso), già coinvolti operativamente nella sperimentazione dei Pua di zona, attraverso la dotazione della figura dell'assistente sociale di riferimento per l'area sociosanitaria.

L'intento del documento è quello di definire le funzioni dei Pua di zona, passati da quattro a sei, e di definire i ruoli e le funzioni delle varie professionalità coinvolte (sanitarie e sociali).

Si sta procedendo alla standardizzazione dei processi attraverso l'adozione e il monitoraggio di procedure e percorsi integrati sociosanitari. Il monitoraggio delle procedure sta avvenendo attraverso gli incontri periodici del gruppo di lavoro integrato, la raccolta e la sistematizzazione dei dati relativi all'attività operativa.

Al fine di supportare l'attività di programmazione e l'operatività degli interventi di area sociosanitaria, si sta studiando un percorso che porti al superamento delle criticità rilevate relativamente all'implementazione dei sistemi informativi e alla creazione di una rete strutturata per la gestione dei dati.

E' stato predisposto un piano programmatico di attività da implementare nel 2016, che comprende le seguenti azioni:

- piano di comunicazione;
- piano formativo;
- collegamento con il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari;
- potenziamento dei percorsi delle CDI gestito dalla ASL di Sassari attraverso l'inserimento della figura professionale dell'operatore sociosanitario (O.S.S.);
- evoluzione del modello organizzativo del Punto Unico di Accesso Integrato attraverso l'inserimento della figura dell'infermiere professionale, al fine di garantire equità e maggiore appropriatezza dei percorsi attivabili nei diversi punti di accesso del PUAi. L'inserimento della figura dell'infermiere comporterà la necessità di ridefinire le procedure di accesso all'interno dei pua di zona e le modalità di raccordo con il Pua centrale;
- studio di fattibilità riferito ai percorsi sociosanitari riferito alla salute mentale e alle dipendenze, e all'area materno-infantile.

Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora

Prosegue il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato, che ha garantito nel corso degli anni diversi servizi ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora (mensa sociale, distribuzione pacchi viveri e beni di prima necessità,

accoglienza notturna e diurna, potenziamento dei servizi di accoglienza notturna durante il periodo invernale, interventi di abitare assistito).

Anche quest'anno si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte dei vari soggetti solidali operanti nel territorio del comune di Sassari al fine di rafforzare la collaborazione con gli Enti e le Associazioni coinvolte, qualificare l'intervento di sostegno in favore di persone senza fissa dimora; costruire e condividere un sistema informativo che consenta la raccolta di dati comparabili in grado di dar conto dell'incidenza del fenomeno sul territorio dell'ambito, garantire il coordinamento e la gestione comune di iniziative mirate a fronteggiare le emergenze al fine di accrescere l' incisività dell'azione e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili. Con D.D. n. 3559 del 30/12/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva.

Tale strategia operativa, già positivamente sperimentata negli anni scorsi, si avvale di interventi differenti, in grado di garantire livelli di protezione variabili e di adattarsi alle diverse esigenze del territorio e tende a garantire l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili.

Nello stesso filone di attività, è proseguita l'esperienza del progetto "Emergenza Freddo", che incrementando il servizio di accoglienza notturna mira ad affrontare le possibili situazioni di criticità legate al maltempo. Anche quest'anno il servizio è stato riattivato nel mese di Dicembre 2015.

E' stato inoltre presentato al competente Assessorato Regionale il nuovo progetto contenente nuove ipotesi programmatiche riguardanti la costruzione di nuovi percorsi di abitare assistito attraverso, per esempio, la realizzazione di alloggi autogestiti e il potenziamento dei servizi di accoglienza diurna.

Sperimentare il sistema dei "voucher sociali"

L'esternalizzazione del servizio di erogazione dei "voucher sociali" ha consentito di sperimentare una nuova modalità di erogazione degli interventi economici a supporto delle famiglie maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale. Il voucher consiste in un titolo di acquisto, corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, vestiario, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, presso esercizi commerciali convenzionati. La gara d'appalto si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva a favore della ditta DAY RISTOSERVICE SPA. Il settore ha riconosciuto il voucher in favore di circa 1.900 famiglie, riuscendo a coprire quasi completamente l'intero target destinatario di contributi economici. Ad ogni famiglia è stata consegnata una card elettronica spendibile, entro i limiti di importo e di tipologia merceologia predeterminata, presso tutti gli esercizi commerciali e le farmacie e parafarmacie accreditate. Il servizio è stato implementato, gestito e controllato dai Servizi Territoriali autonomamente attraverso una piattaforma informatica disponibile in web. Attualmente si sta verificando la possibilità di estendere il servizio a nuovi esercizi commerciali e a nuove tipologie di acquisto come, per esempio, bombole e beni di riscaldamento.

PLUS

In considerazione del contenuto della Delibera Regionale n. 9/19 del

10/3/2015, che ha prorogato per il 2015 la vigenza delle Linee Guida per la programmazione e gestione dei PLUS triennio 2012-2014, (di cui alla Delib. G.R. n. 40/32 del 6.10.2011), anche l'Accordo di Programma dell'Ambito di Plus di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo stesso sottoscritto il 23/10/2012, è di fatto prorogato, fino alla scadenza prevista per la presentazione del Plus per il nuovo triennio.

Si è proseguito, quindi, con la programmazione associata tra i Comuni (Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino) e gli altri Enti del PLUS (ASL), attuando i progetti già avviati.

Si sta partecipando al tavolo di lavoro istituito dalla Regione per la revisione delle linee guida del PLUS per la programmazione del triennio 2017-2019.

La Regione con DGR 58/2 del 27/11/2015, in attesa delle nuove linee guida, ha ulteriormente prorogato per un altro anno la vigenza delle linee attuali.

Iniziative finanziate dal progetto INPDAP “Home Care Premium”

Si è provveduto, come da previsioni, all'implementazione del modello gestionale previsto dall'accordo INPS-Comune mediante:

-attivazione sportello sociale di informazione:

Assunzione n.1 Assistente Sociale a tempo determinato part time 20h settimanali dal 13/04/2015 a tutt'oggi

Assunzione n.1 Collaboratore ai servizi socio educativi - Operatori Sportello Extracomunitari a tempo determinato full time dal 13/04/2015 a tutt'oggi

-attivazione sportello delle tutele legali

Attività di informazione e consulenza

-nucleo di valutazione: case manager

Assunzione n.2 Assistenti Sociali a tempo determinato full-time rispettivamente dal 13/04/2015 e dal 18/05/2015 a tutt'oggi

-promozione e divulgazione

Assunzione n.1 Collaboratore ai servizi amministrativo-contabili a tempo determinato per 17 ore settimanali dal 11/06/2015 a tutt'oggi

- rete di progetto

Assunzione n.1 Collaboratore ai servizi amministrativo-contabili a tempo determinato per 19 ore settimanali *dal 11/06/2015 a tutt'oggi*

- formazione di ambito

L'INPS non ha previsto al momento la realizzazione di eventi formativi.

Utenza presa in carico

- n. utenti Ex Inpdap 112 (compresi due deceduti)
- n. utenti ex Enam 10

Le **prestazioni integrative accessorie** erogate vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

Dati prestazioni somministrate con Fornitori accreditati	Totale attivazioni
OSS	101
Educativa	5
Telesoccorso	5
Percorsi integrazione alunni disabili - A SCUOLA	0
Percorsi integrazione alunni disabili - A DOMICILIO	2
Centro socio-educativo riabilitativo diurno disabili	2
Anziani - centro diurno	5
Centro aggregazione giovanile	1
Centro per attività sportiva terapeutica	6
Contributo per abbattimento costi Strutture residenziali	1
Trasporto	10
Domotica - Senza telesoccorso	54
Ausili	51

Disabilità e non autosufficienza - Gruppo tecnico di lavoro regionale

Dal mese di settembre 2014 la Regione Sardegna ha costituito un gruppo tecnico di lavoro per la revisione del Fondo per la non autosufficienza di cui alla L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, di cui questa Amministrazione fa parte, con il preciso compito di proporre modifiche normative tese a favorire una maggiore rispondenza dei programmi previsti alle esigenze della popolazione.

Il gruppo tecnico è in attesa dell'approvazione definitiva da parte della RAS dei nuovi criteri e percorsi riferiti al programma piani personalizzati ex Legge 162/98.

L'implementazione del nuovo modello prevede, tra le varie attività, anche l'informatizzazione delle procedure attraverso l'integrazione del sistema informativo regionale Sisar.

Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità

Relativamente alle iniziative di sostegno alla genitorialità sono state implementate le seguenti azioni progettuali.

1) In riferimento al Programma P.I.P.P.I. si descrivono sinteticamente le principali attività svolte nell'arco del 2015:

Febbraio – Marzo:

- incontri tra i referenti regionali e i referenti di ambito territoriale per la presentazione del programma P.I.P.P.I. 4 e illustrazione delle precedenti esperienze regionali;
- individuazione dei 2 coach e primo livello formativo a cura del Gruppo Scientifico dell'Università di Padova,

Aprile – Luglio:

- Attività di formazione a cura del Gruppo scientifico dell'Università di Padova rivolta ai seguenti operatori coinvolti nella sperimentazione: n. 2 coach, n. 5 Assistenti Sociali, n. 2 Psicologi, n. 2 Educatori, n.1 componente dell'Associazione delle Famiglie appoggio;
- Attività di sensibilizzazione nel territorio per la presentazione del Programma finalizzata alla costituzione del Gruppo Territoriale. Il gruppo territoriale è stato istituito formalmente attraverso la sottoscrizione di un accordo di rete i cui componenti sono: il Dirigente del Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità del comune di Sassari, il Direttore del Distretto Sanitario e il Dirigente dell'U.O.C. Sociosanitario della ASL di Sassari, il Presidente del Tribunale per i Minorenni, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio VI – Ambito Territoriale Provincia di Sassari ed il Presidente dell'Associazione delle famiglie denominata “Non Abbiate Paura”.
- Costituzione di n. 5 EE.MM. di base formate dagli operatori del Comune di Sassari e dai referenti ASL.. Ciascuna EE.MM. è referente per due FF.TT.
- Attività dell'equipe: individuazione delle famiglie target attraverso la compilazione dello strumento del pre-assessment, previsto dal Programma, su 22 famiglie in carico ai servizi e caricamento dei dati nella piattaforma Moodle;
- Individuazione delle 10 famiglie target;
- predisposizione degli atti e indizione della gara d'appalto del servizio di educativa territoriale e delle attività di conduzione dei gruppi di genitori/bambini e sensibilizzazione delle famiglie appoggio (dispositivi obbligatori del programma).

Agosto - Settembre:

- Attività dell'equipe: coinvolgimento della F.T. nella valutazione dei bisogni del bambino attraverso lo strumento dell'assessment e definizione della prima micro-progettazione (patto educativo) e relativo caricamento nella piattaforma RPM on line. Gli strumenti

utilizzati sono stati: il mondo del bambino, il questionario sulle capacità e sulle difficoltà (SDQ), le ecomappe e la linea del tempo;

- Incontro con i dirigenti scolastici delle Scuole di riferimento dei bambini coinvolti per la presentazione del programma e identificazione dei referenti scolastici. Conseguentemente all'individuazione degli stessi sono stati realizzati gli incontri individuali per la presentazione e pianificazione delle attività finalizzate all'attuazione del dispositivo scuola. Costituzione delle EE.MM. allargate.
- Una famiglia target ha rinunciato al programma conseguentemente al suo trasferimento all'estero e si sta procedendo alla sua sostituzione.

Ottobre - Dicembre:

- Prosegue l'implementazione del programma, iniziata a giugno 2015, attraverso il lavoro delle EE.MM. nonché l'attivazione dei dispositivi obbligatori del programma attraverso l'affidamento, alla Cooperativa Andalus, del servizio di educativa territoriale e delle attività di conduzione dei gruppi di genitori/bambini e sensibilizzazione delle famiglie appoggio.
- Attività di tutoraggio da parte dei coach a distanza e in presenza con l'obiettivo di garantire, accompagnare e monitorare l'implementazione del progetto stesso.

2) Nel periodo da aprile a luglio 2015, il progetto sperimentale “Genitori che fanno centro” si è rivolto alle coppie di nazionalità straniera ed italiana residenti prevalentemente nel centro storico sassarese.

I destinatari dell'attività di gruppo sono stati individuati dai colleghi assistenti sociali e dagli operatori dello sportello stranieri tra le coppie genitoriali in carico al Settore.

La collaborazione del mediatore culturale si è rivelata preziosa nel coinvolgimento degli stranieri alle attività di gruppo, incrementando di fatto il numero dei partecipanti, a dimostrazione dell'importanza della figura del mediatore culturale/linguistico come "cerniera" fra la comunità immigrata e quella locale.

I genitori che hanno aderito al progetto provengono prevalentemente dalle comunità straniere quali: senegalese, nigeriana, marocchina e rumena; residuale è stata la partecipazione di cittadini autoctoni.

Della coppia genitoriale sono le madri quelle che hanno maggiormente aderito all'iniziativa, per questo motivo, al fine di favorire la più ampia partecipazione, si è condiviso con i destinatari dell'azione progettuale di tenere gli incontri al mattino durante gli impegni scolastici dei propri figli.

Si sono svolti 8 incontri, uno alla settimana, di circa due ore ciascuno.

Per l'implementazione del progetto sono state messe in campo risorse interne (l'Educatore del Servizio Sociale Territoriale n. 1, la Dott.ssa Manuela Enrico, la mediatrice culturale, Oumou Barry, l'assistente sociale, Dott.ssa Maria Serena Pisanu, la nutrizionista, la Dott. Nuccia Coloru del Settore

Politiche Educative e Giovanili) ed esterne all'amministrazione provenienti dal mondo dell'università, del privato sociale, della scuola, dell'istituzione sanitaria.

I suggerimenti raccolti durante le discussioni di gruppo sono stati interessanti e variegati:

- ♦ I partecipanti hanno dichiarato di vivere bene nella città di Sassari che descrivono come accogliente rispetto ad altre realtà geografiche da loro sperimentate.
E' emerso in maniera corale il desiderio di partecipare alla vita della città dando il loro contributo nella diffusione di politiche di integrazione anche attraverso la socializzazione e trasmissione della loro cultura d'origine.
- ♦ Al fine di prevenire atti di bullismo, di cui a volte i loro figli sono destinatari, sollecitano la creazione di opportunità d'incontro tra bambini stranieri e non. La socializzazione dei valori delle diverse culture diventa il mezzo per imparare a rispettare l'altro.
- ♦ La scarsa conoscenza della lingua italiana rappresenta per loro un ostacolo che incide in parte nell'espletamento del loro ruolo genitoriale in quanto inficia la possibilità di accompagnare i propri figli nel percorso scolastico. Tutto ciò favorisce la disaffezione alla scuola e l'abbandono precoce. Per questi motivi richiedono un sostegno scolastico pomeridiano per aiutare i figli a fare i compiti.
- ♦ Temi quali: l'alimentazione, l'importanza dell'attività sportiva nello sviluppo del bambino, la cura dei figli, la lettura delle etichette dei cibi che acquistano, gli infortuni domestici si sono rivelati per gli stakeholder particolarmente interessanti in quanto parte del loro vivere quotidiano.

Servizi prima infanzia

Nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, gli obiettivi di confermare e mantenere elevati i livelli di qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti, acquisiti nei lunghi anni di esperienza, e di rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia, sono stati raggiunti. La generale contrazione delle risorse finanziarie da destinare anche ai servizi per la prima infanzia, non ha posto in discussione tali obiettivi; tuttavia ha suggerito una riflessione sulle modalità di svolgimento dei servizi, con l'intento di razionalizzare i tempi, parametrando alle esigenze maggiori e diffuse delle famiglie, migliorare i risultati e contenere i costi. Sulla scorta di tali riflessioni sono stati elaborati gli atti di gara per la gestione dei Servizi 0-3, per l'anno educativo 2015-2016, espletata, nei tempi, la relativa procedura e, dal mese di settembre, avviati regolarmente tutti i servizi.

La nuova proposta organizzativa-gestionale, formulata per l'anno educativo 2015-2016, ha consentito di aumentare di 15 posti la capacità ricettiva complessiva dei Servizi 0-3. Il quadro attuale dell'offerta alla cittadinanza è il seguente: 462 posti presso i servizi 0/3 comunali (nidi d'infanzia, sezione sperimentale e sezione primavera) e 210 posti presso le strutture private convenzionate. L'offerta complessiva di 672 posti, rispetto ad una

popolazione di 2064 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 32,5%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale e in linea con l'obiettivo di Lisbona del 33%.

E' stato predisposto il nuovo Regolamento sul funzionamento dei servizi educativi comunali per la prima infanzia e, sulla base dei nuovi criteri e punteggi, sono state elaborate le graduatorie per l'accesso ai servizi. Sono state valorizzate le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali e di monitoraggio dei servizi, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità. A tal proposito diversi sono stati i momenti formativi, destinati al gruppo di coordinamento, sulla qualità nella gestione organizzativa dei servizi 0/3 comunali con esperti nel campo della ricerca, della formazione e dello studio per il miglioramento della qualità educativa dei servizi per la prima infanzia. Nei mesi di marzo e novembre 2015, sono stati inoltre organizzati due percorsi formativi, di due giornate ciascuno, rivolti sia al personale educativo dei Servizi 0-3 comunali che a quello delle strutture private convenzionate.

Il valore aggiunto derivante dagli apporti del GCP, emerge in maniera tangibile dal documento pubblicato nel sito.

E' proseguito il progetto "Melampo al nido", finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità, in età 3-36 mesi, attraverso azioni sinergiche, tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale, fondamentali per accelerare il processo di recupero totale delle difficoltà, ove possibile, o delle potenzialità residue. Nell'anno educativo in corso sono 17 i bambini con disabilità o particolari difficoltà inseriti nei servizi socio educativi per la prima infanzia, di cui n.11 con rapporto individualizzato.

Ai progetti "Nati per leggere...al nido" e "Nati per la musica" sono stati dedicati specifici momenti: in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere", nel mese di novembre 2015, in ogni Servizio 0-3 sono stati allestiti appositi spazi informativi, dedicati alle famiglie, per la diffusione dell'importanza della lettura ad alta voce e della musica sin dalla tenera età, e sono stati realizzati laboratori di lettura e di musica con i bambini.

In risposta agli interessi e ai bisogni delle famiglie sono proseguite le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia. A tal proposito, si è rinnovata l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, alle cui lezioni interattive hanno partecipato circa 80 genitori ed educatori ed è proseguito il rapporto con l'ACI con il progetto "TrasportACI Sicuri", che ha richiamato l'attenzione dei genitori sul tema della sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Per quanto riguarda la messa a norma delle strutture, sono state messe a disposizione del Settore preposto all'esecuzione dei lavori risorse economiche destinate ai Servizi per l'Infanzia al fine di consentire il completamento di tutte le attività necessarie per il rilascio dei certificati di prevenzione incendi e di agibilità, indispensabili per l'acquisizione delle autorizzazioni al

funzionamento di n.5 strutture su 8.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, e al fine di consentire l'inserimento di bambine/i collocati nelle graduatorie per l'accesso ai Servizi 0/3, è stato confermato e rinforzato il “Sistema sperimentale integrato pubblico-privato convenzionato”. Sono state rinnovate le convenzioni con n.20 strutture educative private ed è stata ammessa al sistema una nuova struttura. Il sistema è stato costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione. In tale ottica è stata promossa e realizzata la consulenza pedagogica non solo attraverso l'apposito sportello ma direttamente presso 17 delle 21 strutture convenzionate, con precisi momenti di scambio e confronto tra le coordinatrici pedagogiche comunali e le referenti delle ditte. Sono proseguite inoltre le verifiche periodiche presso le strutture, previste dalla normativa regionale di riferimento per i servizi per la prima infanzia.

L'esperienza del Comune di Sassari nei servizi per la prima infanzia è stata scelta, tra quelle di oltre duecento comuni d'Italia, come esempio di buona prassi da rappresentare, insieme a quelle dei Comuni di Milano, Prato, Imola, Bologna e Macerata, al seminario nazionale organizzato dall'ANCI e tenutosi a Pisa nel mese di novembre 2015.

Si sta consolidando l'esperienza avviata con l'attivazione del Centro di documentazione educativa, attraverso momenti particolari di incontro con le famiglie, incominciando a sviluppare anche l'aspetto di supporto ai genitori. In particolare è stato apprezzato il primo dei 4 moduli già programmati, svolto proprio presso il CDE, rivolto a famiglie al di fuori del circuito dei servizi comunali per l'infanzia, di laboratorio di lettura.

Servizi prima infanzia: Messa a norma delle strutture comunali.

L'Amministrazione comunale ha attivato diversi interventi di adeguamento (revisione impianto elettrico, integrazione illuminazione interna, rifacimento illuminazione esterna, realizzazione impianti di rilevazione ed allarme incendio, ecc.) dei fabbricati comunali ospitanti le attività dei nidi d'infanzia ubicati nelle vie Madrid, De Carolis, Berlinguer e Barbagia/Sulcis. Detti interventi, indispensabili per l'ottenimento del certificato di agibilità, risultano essere attualmente ultimati per i nidi di via Madrid e via Berlinguer, mentre per i nidi di via De Carolis e Barbagia/Sulcis si è in attesa di approvazione di una perizia di variante.

Completamento, attivazione e gestione asilo nido di Li Punti Nuovo.

In relazione ai lavori di completamento del nido d'infanzia ubicato nel quartiere di Li Punti tra le vie Vincenzo Onida ed Ettore Manca di Mores, nel corso del mese di giugno, è stato approvato il progetto preliminare per la sostituzione della recinzione esistente con una nuova fornita di accessi carrabili ed a passo d'uomo, per l'adeguamento dell'impianto antincendio dell'intero edificio e completamento dell'impianto di riscaldamento, a cui dovrebbe far seguito l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva dell'intervento in parola. La determinazione a

contrarre è stata però di recente sospesa dal Settore Bilancio ed attività finanziarie per la mancanza di risorse finanziarie.

PROGETTO N° 02.2

TITOLO: Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi

Realizzare nuovi alloggi ERP

Accordo quadro per la manutenzione del patrimonio abitativo:

Il Servizio è attualmente impegnato nella gestione tecnica dell'accordo quadro per lavori di manutenzione dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica, di durata triennale per il periodo 2013-2015.

Sta, altresì, predisponendo gli elaborati tecnici necessari per lo svolgimento della gara relativa al prossimo accordo quadro biennale per la manutenzione degli edifici ERP 2016-2017.

Richiamando gli interventi precedentemente relazionati sino ad agosto 2015, da settembre sono stati realizzati: n. 37 interventi riferiti al V Contratto Applicativo ERP, n. 7 interventi riferiti al VI Contratto Applicativo ERP e n. 52 interventi riferiti al VII Contratto Applicativo ERP, attingendo alle risorse stanziare per l'anno 2015, per complessivi n. 96 interventi manutentivi, per un importo complessivo di € 246.740,00.

Realizzazione nuovi alloggi ERP: Il Servizio sta realizzando un complesso di alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Flumenargia, di cui è stata predisposta ed approvata la verifica di compatibilità geologica e la susseguente perizia di variante. A ciò è conseguita la ripresa dei lavori.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Il servizio collabora per la predisposizione del bando per l'acquisto di alloggi da privati da destinare all'ERP.

Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

Gestione canoni alloggi ERP

L'ufficio preposto ha provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi a seguito delle verifiche dei redditi dei concessionari e dei loro familiari.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività relativa alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed recupero delle morosità. Alla data odierna sono stati riscossi complessivamente € 680.572,49 di cui: € 415.180,56 di canoni ordinari e € 257.339,45 di morosità.

Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP

Sono state predisposti n. 86 atti relativi alla procedura di decadenza nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti. L'obiettivo principale del procedimento rimane quello di recuperare le morosità registrate.

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati

Nel mese di gennaio 2015, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, è stata predisposta la graduatoria provvisoria del bando per l'erogazione dei contributi in argomento, in pubblicazione dal precedente mese di novembre 2014, e successivamente è stata approvata la graduatoria definitiva di merito dopo la verifica di tutti i redditi dichiarati con le auto certificazioni, attraverso la consultazione delle banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

A fronte di n. 789 domande pervenute, sono stati assegnati n. 363 contributi.

E' attualmente in corso il bando per l'annualità 2016.

Contributi straordinari

Nel periodo in argomento sono state ricevute le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). A fronte di n. 362 domande pervenute, sono stati assegnati n. 134 contributi.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati

Nel mese di maggio è stato pubblicato il bando a seguito del quale sono pervenute 560 domande.

E' stato rilevato il fabbisogno economico che è stato comunicato al competente Assessorato regionale per il cofinanziamento. La graduatoria di merito verrà stilata nel 2016, presumibilmente entro il mese di febbraio, sulla base della verifica programmata dei redditi effettivi, possibile solo a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Relativamente ai precedenti procedimenti si segnala che nel corso dell'anno non sono pervenuti né ricorsi né reclami.

Emergenze abitative

È stato dato seguito alla collocazione temporanea in alberghi di tutte le situazioni di emergenza abitativa segnalate dal Settore Servizi Sociali e dal Gabinetto del Sindaco.

Complessivamente sono state ospitate nelle strutture n. 36 persone per complessivi n. 78 giorni.

Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

La Polizia Municipale ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo accertando le occupazioni abusive di alloggi pubblici, su segnalazione da parte di altri enti o utenti, generalizzando gli occupanti e segnalando la notizia di reato alla Magistratura. Nella fase successiva sono state messe in

atto tutte le disposizioni impartite sia dall'Autorità Giudiziaria che dall'amministrazione, ivi compresa l'eventuale ordinanza di sgombero. Lo svolgimento di questa attività ha presupposto un lavoro in sinergia con altri settori dell'amministrazione, quali il Settore Coesione Sociale e Pari opportunità ed il Settore Politiche della casa per le attività di competenza.

PROGETTO N° 02.3

TITOLO: Affermare il “diritto ai diritti”, rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità

Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

Continuano ad essere garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare si sta proseguendo con le attività del Progetto Aurora, e nel dicembre 2015 è stato sottoscritto un Protocollo Interistituzionale per l'istituzione di un tavolo permanente per la lotta contro la violenza di genere. Per ogniuno dei soggetti firmatari sono state individuate le competenze e le azioni da porre in essere ai fini della prevenzione e del contrasto del fenomeno.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità si sono attivate iniziative legate allo sviluppo delle tematiche di genere, in particolare le iniziative sul tema della violenza assistita, dell'allattamento al seno, della istituzione della breast unit nel territorio del Comune di Sassari e Genitorialità e Immigrazione.

Bilancio di genere

Dal 2012 il Bilancio sociale è stato integrato con un altro strumento di ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza: il Bilancio di genere.

La Direzione generale ha eseguito le attività di coordinamento finalizzate alla predisposizione del Bilancio sociale e di genere 2014 che rendiconta e informa in maniera chiara e leggibile le principali attività svolte dall'Ente in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti.

I sottogruppi tecnici di lavoro hanno curato il processo di raccolta e di elaborazione dei dati e delle informazioni e la Direzione generale ha svolto una prima operazione di verifica e semplificazione dei lavori presentati dai diversi Settori.

PROGETTO N° 02.4

TITOLO: Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano

Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

Democrazia partecipata

Prosegue l'azione dell'informagiovani e dello sportello Eurodesk per promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di **democrazia partecipata**, condotta con strumenti flessibili e non formali. Le pagine web, sia dell'*Informagiovani* che del *Eurodesk*, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, e la pagina facebook si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale. Le persone che hanno visitato le pagine web e facebook sono state. Tale risultato è il frutto dei processi di coinvolgimento dei giovani e di un costante aggiornamento delle pagine stesse, derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute. Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

Si è conclusa la campagna di comunicazione del progetto "Extra pedestri" finanziata dalla Regione. La campagna pubblicitaria è stata improntata su processi di democrazia partecipata volti alla trasformazione urbana che coinvolgono il quartiere di San Donato e del Monte Rosello Alto. Nell'ambito del progetto Culturas, finanziato dalla Regione, per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti per l'aggregazione giovanile, si è sottoscritto un accordo di partenariato con l'Associazione ASCE per il progetto CINE per prevede la realizzazione di un prodotto filmico da parte di giovani di un'età compresa tra i 14 e i 30 anni da realizzare nelle territorio del Nord-Ovest Sardegna e consentendo contestualmente di promuovere forme di partecipazione atte a far emergere la creatività e la capacità propositiva dei giovani Informagiovani e Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia.

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Dal 1° marzo 2015 presso il servizio si svolgono specifiche attività nell'area della psicologia del lavoro, che si integrano con quelle che l'Informagiovani porta avanti da tempo, per ciò che riguarda l'orientamento. Con il supporto della psicologa la parte dell'orientamento è gestita anche nell'ottica di offrire un ascolto personalizzato alle caratteristiche psicoattitudinali dei ragazzi, attraverso la conduzione di colloqui individuali e di incontri di gruppo. Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea. L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di

iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università degli Studi, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza.

Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università, l'Informagiovani con un proprio stand, ha partecipato anche nel 2015 al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di aprile. Sempre nel mese di Aprile è stato organizzato l'evento "Noi e l'Europa", articolato nelle mostre fotografiche e documentali "La cittadinanza in Europa dall'antichità ad oggi" e "L'Italia in Europa. L'Europa in Italia". L'inaugurazione della mostra ha rappresentato l'occasione per la presentazione del Gruppo di lavoro spontaneo formato per iniziativa del Settore Attività giovanili e dell'Università per instaurare una collaborazione su azioni e temi di comune interesse al mondo giovanile. Per il secondo anno consecutivo nel mese di Giugno si è organizzato l'evento "Informagiovani... ritorna in piazza Serata tra tradizioni e creatività, Europa e multiculturalità", un evento che ha visto come protagonisti esclusivamente i giovani e che è stato l'occasione per stimolare un processo di condivisione e di contaminazione tra differenti realtà del mondo giovanile

Per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani è stato accreditato:

- nel Marzo 2015 dalla regione Sardegna come Centro di Contatto Informativo (Youth Corner Informativo) per il Programma Nazionale di Garanzia Giovani e

- dall'Aprile 2015 dall'ENM (Ente Nazionale per il Microcredito) come Sportello Micro-Work. Il Progetto Micro-Work, in accordo con il Ministero del lavoro è finanziato a valere sui due PON FSE 2007-2013, mira al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro. In questo senso, il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio. l'Informagiovani ha anche aderito al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo. Inoltre l'Informagiovani è ormai un consolidato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia

Nell'ambito del servizio Civile sono stati selezionati ed hanno già iniziato la loro attività i volontari del progetto “[Inform@ttivi](#) – I giovani al centro” che prevede di accogliere dei giovani volontari presso gli sportelli dell'Informagiovani. Partendo dal recente trasferimento degli sportelli Informagiovani /EurodesK nel centro storico, il progetto ha come obiettivo di facilitare e creare occasioni di orientamento e comunicazione per e con i giovani, ponendosi come punto di riferimento sia attraverso la realizzazione di iniziative di tipo culturale ed associativo sia attraverso l'implementazione della comunicazione digitale e dell'utilizzo dei siti di

social networking che possano favorire la presenza e la partecipazione del mondo giovanile alla conoscenza e alla rivitalizzazione del Centro Storico. E' stato inoltre presentato un altro progetto per il Servizio Civile "Se gioventù sapesse" per favorire lo sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani.

Centro Polifunzionale di via King

Con la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa, nel mese di giugno 2015, l'Amministrazione ha aderito al "Programma di contrasto alla povertà educativa" promosso da Save the Children e il Centro Polifunzionale di via King è stato messo a disposizione della UISP, partner locale dell'associazione, per la realizzazione di un Punto Luce anche nella nostra città. L'iniziativa si colloca in un quartiere dove forte è il bisogno dell'istituzione d'appoggio. I Punti Luce, previsti dalla Campagna nazionale "Illuminiamo il futuro", lanciata da Save The Children nel 2014, sono Centri in cui bambini e adolescenti tra i 6 e i 16 anni possono studiare, giocare, avere accesso ad attività educative e sportive altrimenti a loro precluse. I Punti Luce, inoltre, sono anche luogo di riferimento per attivare delle "Doti Educative" quali piani individuali di supporto per fornire beni e servizi educativi a minori in gravi e certificate condizioni di povertà. Il 20 novembre, in occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Punto Luce di via King, è stato inaugurato e aperto ufficialmente al territorio.

Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e garantire la massima fruibilità delle strutture

Nell'ambito della **promozione della pratica sportiva**, nonostante la contrazione delle risorse economiche, è stato assicurato con contributi il sostegno dell'attività istituzionale dello sport dilettantistico, riferita all'anno 2014, in favore di n.129 associazioni sportive risultate in possesso, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico, dei requisiti richiesti dal vigente Regolamento comunale. Alla luce di alcune criticità emerse in sede di valutazione dei titoli ed attribuzione dei relativi punteggi e a seguito di interlocuzioni con diversi rappresentanti del mondo sportivo, sono stati individuati alcuni correttivi da apportare al vigente Regolamento al fine di rendere più trasparente ed equo il procedimento di concessione. Per quel che riguarda la concessione dei contributi per manifestazioni sportive svoltesi nel territorio comunale, il Settore ha elaborato una proposta di modifica del Regolamento che individua criteri generali, obiettivi e misurabili per l'individuazione dei soggetti beneficiari ed attribuzione delle somme, alla pari di quanto avviene per l'attività istituzionale.

L'Amministrazione non si è ancora pronunciata in merito e perciò non si è resa possibile l'adozione del nuovo Regolamento. Pertanto non si è potuto procedere alla pubblicazione del bando e all'assegnazione dei contributi . L'attenzione verso nuove discipline sportive ha portato all'affidamento sia della gestione dell'impianto di baseball/softball sia della gestione dello **Skate Park**.

In ordine a quest'ultimo impianto, vivaci sono state le polemiche tra i vari rappresentanti del mondo degli skaters in merito alle diverse filosofie di gestione. Vari sono stati i momenti di incontro svoltisi presso il Settore al fine di ascoltare le istanze prospettate ed individuare soluzioni condivise tra tutti gli attori coinvolti.

In accoglimento di alcune esigenze di cambiamento, è stata adottata una modifica al piano tariffario e sono state introdotte nella Convenzione prescrizioni più soddisfacenti del principio di uso pluralistico degli impianti sportivi. La nuova gestione dell'impianto è stata formalmente inaugurata il 13 dicembre. E' proseguita l'azione di valorizzazione di nuovi modi di praticare lo sport, specie in strutture all'aperto.

Sotto tale profilo è stato riaperto al pubblico il campo di **street basket** di Via Venezia, chiuso a seguito degli atti vandalici commessi ai danni dei tabelloni. L'impianto è stato dotato di attrezzature più resistenti ed aderenti alle nuove esigenze. Il gradimento dell'intervento è dimostrato dai numerosi atleti che frequentano da tempo l'impianto.

Il successo di tale iniziativa ha portato il Settore a verificare la possibilità di riqualificare e rendere più funzionali, in sinergia con i gestori di aree contigue, spazi all'aperto inutilizzati a seguito di rinunce di gestioni problematiche.

Per quanto riguarda l'esigenza di promuovere nuove gestioni di impianti sportivi a carattere imprenditoriale che consentano all'Amministrazione di ridurre i costi di gestione, si è iniziato ad individuare modelli di gestione compatibili con la promozione del carattere sociale di utilizzo degli impianti medesimi. La necessità riguarda più in generale gli impianti a rilevanza economica del territorio. In tale contesto, in ordine all'**Ippodromo comunale** si è lavorato ad un bando di concessione di servizi ex art 30 del Codice degli appalti che richiede la determinazione di un canone concessorio. Poiché è risultata complessa la valutazione della rilevanza economica dell'impianto, la formulazione di un piano dei costi e ricavi e l'individuazione del valore patrimoniale/reddituale del cespite nel suo insieme, si è proceduto alla proroga della convenzione in essere. Oltretutto le vicende dei rapporti tra le società utilizzatrici dell'impianto non hanno facilitato la ricomposizione di un quadro complessivo delle problematiche.

Circa lo **Stadio "Acquedotto"**, anche in tal caso si rende necessario passare da una gestione diretta ad una gestione convenzionata dell'impianto ed in tale direzione si stanno facendo le opportune valutazioni. Nel rispetto degli accordi intercorsi tra l'Amministrazione e la società Sef Torres, il Settore ha formalizzato la proposta di gestione temporanea dell'impianto sebbene non sia stata sottoscritta per sopravvenute modifiche delle volontà delle parti.

Si è, inoltre, proceduto a porre in essere i provvedimenti di competenza

per consentire alla maggiore squadra cittadina l'iscrizione al Campionato e l'utilizzo dell'impianto per l'anno sportivo in corso. Si è, inoltre, espletata la gara per l'affidamento della manutenzione temporanea del campo di gioco in erba naturale, prorogata fino al 31 dicembre, nelle more di predisposizione da parte del Settore Lavori Pubblici, degli atti di competenza. In attesa della definizione di tali atti, il Settore ha espletato ed aggiudicato una nuova gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del terreno di gioco, per la durata di 5 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Per favorire una maggiore sostenibilità dei costi di gestione degli impianti, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere le tariffe degli impianti sportivi, a cominciare da quelle dello Stadio. E' stato predisposto, pertanto, un atto d'indirizzo al momento ancora al vaglio della Giunta. Sempre in materia di **tariffe**, per tutti gli impianti è stata introdotta una diversa percentuale di aumento nei casi di manifestazioni con ingresso a pagamento ed è stato modificato il regime di patrocinio gratuito con l'introduzione di tariffe ridotte.

Altro impianto a rilevanza economica è il **Palazzetto dello sport**. Anche in tal caso sono allo studio varie soluzioni di gestione in vista della prossima scadenza del contratto d'appalto.

L'attrezzatura dell'impianto è stata implementata con l'acquisto del Cubo video led screen. Il Settore ha predisposto una regolamentazione del suo utilizzo che prevede risparmi di gestione ed introiti pubblicitari. La proposta è ancora all'esame dell'Amministrazione. Si è provveduto a supportare il gestore dell'impianto nell'adempimento delle prescrizioni di esercizio imposte dalla Commissione di Vigilanza. Nel rispetto della normativa di sicurezza, è stata affidata in via d'urgenza la realizzazione delle scale antincendio richieste ai fini dell'aumento della capienza dell'impianto.

E' proseguita l'attenzione verso gli impianti sportivi delle **borgate**. Per esigenze di coordinamento, è stato deliberato di rimetterne la gestione unitaria in capo al Settore, che ha iniziato a verificare la situazione esistente e a rilevare le singole esigenze. E' stato affidato in gestione l'impianto di Tottubella. La mancanza di personale tecnico adeguato ha reso finora impossibile un censimento delle situazioni e l'adozione di un programma di adeguamento degli impianti.

Con riguardo all'assegnazione delle **Palestre** scolastiche in orario extrascolastico, il settore ha provveduto alla stesura del calendario definitivo in favore dei soggetti richiedenti, previa pubblicazione di appositi bandi e nel rispetto dei normali tempi di avvio di ciascuna stagione sportiva. Con riguardo alla promozione delle attività sportive in favore di soggetti over 60, anche quest'anno è stata data la possibilità alle società sportive organizzatrici di corsi gratuiti per anziani di richiedere una riduzione delle tariffe di utilizzo delle palestre scolastiche.

Al fine di istituire la "**Consulta dello sport**" si è provveduto ad un'attività di studio e comparazione con realtà cittadine similari e sono stati raccolti utili spunti di riflessione ed approfondimento per la stesura di un Regolamento ad hoc.

La mancanza di risorse adeguate ha finora impedito la predisposizione di progetti volti ad una maggiore diffusione dell'attività sportiva nelle scuole con il supporto di istruttori qualificati. In mancanza di fondi per l'acquisto di defibrillatori da destinare agli impianti sportivi, si sono invitati i gestori a provvedervi a proprie spese secondo gli obblighi di legge. Si stanno verificando i presupposti per l'attuazione di iniziative che consentano la pratica sportiva in forma gratuita od agevolata (ad es. tramite il rilascio di Passport) in certi periodi dell'anno.

E' all'attenzione l'idea di realizzare sul sito istituzionale una pagina dedicata a " Sport e alimentazione" in collaborazione con l'ASL e la nutrizionista comunale.

Interventi sugli impianti sportivi

Con riferimento al cospicuo patrimonio immobiliare costituito dagli impianti sportivi tramite l'accordo quadro e relativi contratti applicativi, si è proceduto, compatibilmente con la disponibilità di risorse resesi disponibili, alla loro manutenzione. Peraltro per fare fronte alla necessità di riqualificare alcune delle strutture, sono stati predisposti dal Settore ed approvati dalla Giunta Comunale degli studi di fattibilità ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Sardegna per individuare interventi di riqualificazione urbana da finanziare con il fondo "Jessica". I suddetti studi comportano un investimento complessivo di € 6.200.000 circa e riguardano l'area polivalente del Palasport "Roberta Serradimigni", quelle dei quartieri Carbonazzi, Latte Dolce e Monte Rosello. L'ammissione al finanziamento consentirà di proseguire l'iter tecnico-amministrativo della progettazione ed esecuzione dei lavori. Inoltre per quanto riguarda lo Stadio dei Pini è stata aggiudicata la gara per la progettazione definitiva esecutiva della pista di atletica e nel corso del 2016 è prevista la realizzazione.

PROGETTO N° 02.5

TITOLO: Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università

Rinnovo e stipula di nuovi
patti con le scuole e
l'Università

Sulla base di un rapporto ormai consolidato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del 1° Ciclo, si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere di tutte le problematiche che incidono sulla scuola, per il rinnovo del “Patto per la scuola”, nonché per concordare la ridefinizione degli assetti scolastici territoriali, secondo gli indirizzi del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Il nuovo piano di dimensionamento della scuole del primo ciclo per l'anno scolastico 2016/2017 deliberato dalla Giunta a Dicembre è stato il frutto della proposta concordate nella pre-coferenze comunali tenutasi nel mese di Dicembre con tutti i Dirigenti scolastici Per iniziativa del Settore Attività giovanili e dell'Università si è costituito un Gruppo di lavoro spontaneo formato per instaurare una collaborazione su azioni e temi di comune interesse al mondo giovanile.

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità

Programmazione
interventi e attività per
combattere le cause della
dispersione scolastica

Sono state realizzate le attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi dell'Istituto Comprensivo “Li Punti”, secondo quanto previsto nel 2° report, consegnato dall'Università di Sassari. L'Università ha presentato il report finale sui risultati dell'attività in argomento.

PROGETTO N° 02.6

TITOLO: Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza

Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Il settore della Polizia Municipale si è impegnato nel prevenire e reprimere atti di degrado urbano e vandalici attraverso un capillare controllo del territorio. Uno degli obiettivi principali del Settore è da sempre quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della vita. Le misure adottate per Rafforzare l'attività di contrasto alle condotte contro il decoro e degrado urbano sono passate attraverso le attività di informazione, prevenzione e repressione verso tutti gli atti di degrado, decoro e vandalismo.

Una delle azioni poste in essere è stata quella di garantire la presenza del personale P.M. nel centro storico per contrastare le condotte illecite. Da tempo i servizi di vigilanza sono organizzati con la metodologia del “vigile di prossimità”. Per il 2015 è stato garantito il servizio di prossimità con due unità la mattina e altre due il pomeriggio, con orario 7,45-13,45 e 15,00-21,00 al corso Vittorio Emanuele e vie limitrofe, senza considerare le estensioni orarie in occasione di particolari manifestazioni.; gli stessi Agenti provvedono inoltre da diversi mesi, al monitoraggio di piazza Castello dalle ore 19,00 sino al termine del turno.

E' stata inoltre comandata, compatibilmente con le esigenze degli altri servizi e numero del personale a disposizione, un' unità per turno che ha coperto piazza d'Italia, viale Italia, via Amendola, corso Margherita DI Savoia, via Asproni e zone limitrofe, sia a piedi che con i motocicli mp3 e auto elettriche. Deve essere evidenziata, inoltre la presenza di una coppia di vigili sia nel primo turno, che nel secondo, assegnata al controllo di corso Pascoli e vie adiacenti. Al termine del servizio di viabilità, che in più di un'occasione si è prolungato, soprattutto nel periodo estivo oltre le 22:00, tutta l'area del centro storico è stata monitorata costantemente anche dal servizio del pronto intervento mediante una pattuglia all'uopo dedicata, sino alle ore 24,00. Dal 16 marzo 2015 sono state assunte 12 unità, successivamente divenute 8 da maggio, sino a luglio. Da novembre sino a fine anno sono state assunte quattro unità..

Ciò ha determinato una maggiore percezione della legalità nel cittadino, nonché una maggiore vicinanza e fiducia reciproca che, in più di un'occasione, ha permesso di raccogliere informazioni ed di intervenire sul disagio sociale, ma anche su episodi di microcriminalità. La presenza costante della P.M. sul territorio ha consentito, inoltre, di poter procedere ad un controllo più accurato delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico.

Anche per l'anno in corso, visto il senso, sempre più diffuso, di insicurezza percepita, seguendo le indicazioni date dalla Prefettura è coordinati dal sig. Questore, la P.M. ha dato il proprio contributo al piano interforze , il quale prevedeva servizi straordinari di prevenzione e controllo del territorio nel centro storico, attraverso equipaggi misti delle varie forze dell'ordine all'uopo dedicati,. La finalità era quella di attuare una più incisiva attività di

prevenzione e repressione dei reati.

Altra misura adottata è stata quella della prosecuzione del controllo del territorio nelle borgate. Garantendo l'apertura degli Uffici di Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tottubella, aprendo al pubblico dal lunedì al giovedì. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si è occupato principalmente di consulenza sulle atti emessi, raccolta di istanze, reclami, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e stati necessità, accertamenti anagrafici e notifiche.

Altra misura attuata è stata quella del potenziamento della videosorveglianza. Su indicazione dell'amministrazione, di esigenze segnalate da utenti, di individuazione di siti da sottoporre ad una maggiore sorveglianza. Si sta procedendo a predisporre un piano di sviluppo delle postazioni di videosorveglianza, con indicazione delle zone di maggiore criticità, tenendo conto quando possibile dei vincoli tecnici per la loro realizzazione.

Il settore Sistemi Informtivi ha provveduto all'acquisizione dell'upgrade del software di gestione dell'intero sistema di videosorveglianza (VDS) e delle relative licenze d'uso per punto di ripresa in modo da consentire il potenziamento del sistema stesso attraverso l'installazione di nuove telecamere.

Queste potranno quindi essere installate successivamente all'individuazione, da parte dei Settori preposti, dei punti nevralgici in modo da consentire il monitoraggio sia dei flussi veicolari, che per il controllo preventivo/repressivo di condotte illecite.

Inoltre è stato predisposto lo studio per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete (ponti Wi-Fi e/o rete in fibra) al fine di acquisire delle nuove telecamere e avviare la gestione e manutenzione del sistema e dei software dedicati.

Il Settore Sistemi Informatici e Innovazione Tecnologica ha programmato, per l'annualità 2016, la gestione e manutenzione del sistema di monitoraggio dei varchi della ZTL da realizzare compatibilmente alle risorse economiche che verranno assegnate, anche in funzione delle eventuali modifiche degli stessi e/o della perimetrazione dell'area interessata. Infine il settore SIIT ha provveduto all'attivazione di 4 nuovi punti di ripresa presso Palazzo Ducale al fine di consentire l'allestimento della mostra del Caravaggio da parte del Settore preposto.

PROGETTO N° 02.7

TITOLO: Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"

Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Sassari racchiude in sé un tessuto vitale di associazioni e di operatori culturali che con il loro lavoro e la loro creatività contribuiscono a sostenere l'attività che l'Amministrazione promuove al fine ad arricchire la collettività sul piano culturale e umano e a rafforzare il senso di appartenenza.

Sassari ha risorse culturali e turistiche, effettive e potenziali, che sono elementi costitutivi dell'idea di città e fattori indispensabili per arricchire la collettività sul piano culturale e umano, per sviluppare il senso di appartenenza. In quanto propulsore della vitalità sociale. Per questo le azioni intraprese sono state rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuovesse l'immagine della città, favorisse l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività.

Nella costruzione della città culturale l'Amministrazione ha attuato e prosegue nell'attuazione di diverse attività che hanno la finalità di valorizzare, promuovere la fruizione e sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori, quale fattore di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale, sviluppo economico, nonché quale componente significativa della civiltà e dell'identità della comunità cittadina in un confronto continuo con il territorio comunale, regionale e nazionale.

Il Settore nella programmazione delle attività culturali ha assunto un compito di coordinamento e di sostegno nei confronti del ricco tessuto costituito da oltre 362 associazioni che hanno presentato nel corso dell'anno 510 proposte e grazie alle quali l'Amministrazione ha realizzato 877 manifestazioni. Le associazioni hanno proposto iniziative diverse che, proprio perché tali, hanno dato vita ad un'organizzazione programmatoria e logistica complessa e diversificata. E' proseguita la gestione degli spazi espositivi, che hanno offerto mostre, installazioni di ambito nazionale ed internazionale, dei teatri e degli spazi museali e culturali in genere, con una calendarizzazione delle attività che oltre ad offrire servizi di qualità hanno garantito la sicurezza per gli operatori culturali, i lavoratori e i cittadini.

Il Settore ha assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi teatrali comunali e in particolare al Teatro Comunale e al Teatro Civico. Nel 2015 è proseguita l'attività espositiva temporanea presso la sezione museale del Palazzo della Frumentaria, del Museo della Città- Palazzo di Città, della Sala Duce a Palazzo Ducale.

E' stata garantita la sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione delle manifestazioni e degli eventi organizzati e/o patrocinati dall'Amministrazione. In tali spazi la Giunta ha fissato tariffe differenziate

per il loro utilizzo.

Sono state garantite le iniziative ricorrenti nel corso dell'anno quali il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, il Maggio sassarese, l'Estate sassarese con il ferragosto sassarese, oltre i grandi eventi quali La Cavalcata Sarda e i Candelieri. Inoltre, mensilmente, sono stati proposti alla città i programmi delle iniziative culturali.

La comunicazione assume per questo fondamentale importanza. Condividere con la comunità le manifestazioni di spettacolo e culturali è un motivo essenziale di crescita. Per questo il servizio ha garantito la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Un calendario scandito dal susseguirsi temporale di iniziative ed eventi diversi, da gennaio sino a dicembre con immagini significative e riconoscibili dai cittadini che hanno promosso iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ne cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster delle postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città

Gestire la rete culturale in
un'ottica di efficienza ed
economicità
salvaguardando
sicurezza dei siti

In questi anni l'Amministrazione ha realizzato e posto in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del proprio patrimonio storico culturale di cittadino e del territorio, storico, architettonico e monumentale e ciò che esso rappresenta, rendere agevole la fruizione con l'offerta di servizi qualificati, ha reso sicuri questi luoghi e li ha valorizzati anche attraverso la mirata pr La rete culturale Thàmus coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: oltre al Palazzo di Città, sede del Museo della Città, e alle sale espositive della Frumentaria e di Palazzo Ducale ne fanno parte il Barbacane del Castello aragonese, Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Insinuazione, l'area monumentale della Fontana di Rosello e in ambito extra urbano l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la Domus de Janas di Montalè a Li Punti.

La rete culturale Thàmus ha questo significato: realizzare un circolo virtuoso tra i luoghi della Cultura e i cittadini, tra il passato e il presente.

La tecnologia dà un'ulteriore opportunità di comunicare: anche la collaborazione con la redazione internet ha permesso di aggiornare in tempo reale quanto accade in città. La multimedialità ha offerto e sempre di dà l'opportunità di scoprire i luoghi della cultura e la Rete Culturale Thàmus ne è l'esempio: il sito Thàmus museale è nato nel 2013, nel 2014 Thàmus culturale è solo una parte di quello che il Servizio può offrire nei siti della rete. Non va dimenticato che i siti, le aree monumentali e archeologiche che fanno parte della rete attualmente sono undici, tutti con specificità diverse e che offrono servizi diversi. Nel 2015 i siti hanno visto la presenza di oltre 45.000 visitatori. L'ingresso è consentito dietro pagamento di un biglietto differenziato in base alle fasce d'età, ad

esclusione della Biblioteca, dell'Archivio Storico e del Palazzo dell'Infermeria, sedi di uffici pubblici. In seguito alla sperimentazione degli orari sino ad oggi realizzati a partire dal 2015 sono state definite nuove linee per gli orari di apertura degli spazi. Inoltre, al fine di ottimizzare alcuni costi di gestione dei luoghi della rete culturale il Settore nell'ottica del risparmio sul consumo energetico e a una prestazione energetica sostenibile, ha provveduto alla sostituzione ed integrazione di supporti illuminotecnici a bassissimo impatto energetico all'interno delle sale espositive del Museo della Città a Palazzo di Città. In particolare è stata prestata attenzione sia all'area museale con ingresso su Via Satta estesa su tre piani, che agli altri spazi con accesso dal corso Vittorio Emanuele, con particolare attenzione alla sala teatrale e alle sale adibite all'esposizione permanente e alle manifestazioni istituzionali.

Recupero locali ex Tipografia Chiarella (completamento).

Entro l'anno l'Impresa appaltatrice ha sostanzialmente ultimato i lavori, tranne alcune opere di rifinitura, come da cronoprogramma, ed è in via di emissione il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Mattatoio (completamento).

Proseguono alacremente i lavori di restauro conservativo e recupero funzionale dell'Ex Mattatoio. L'Impresa appaltatrice, supportata dalle diverse imprese subappaltatrici, ha intensificato l'attività al fine di completare i lavori in programma entro l'anno 2015, ma non è stato possibile raggiungere l'obiettivo per problemi interni all'impresa la quale ha richiesto di essere ammessa al concordato preventivo. Attualmente sono state eseguite lavorazioni pari all'85%. Attualmente si stanno predisponendo gli atti per l'espletamento della gara d'appalto utile alla realizzazione degli allestimenti interni e degli arredi, sospesa nei mesi precedenti a causa del patto di stabilità. Infatti nel mese di agosto è stato approvato con Deliberazione di Giunta municipale il progetto definitivo-esecutivo, senza impegno di spesa.

Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale – ex Auditorium).

Sulla base delle lavorazioni eseguite, l'Impresa appaltatrice in data 24.07.2015 ha emesso il 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, puntualmente liquidato dall'Ufficio ma non pagato dal Settore Bilancio per mancanza di disponibilità di cassa. Analogamente anche il professionista non ha potuto incassare le parcelle liquidate per la progettazione e la Direzione lavori sul SAL n.1.

I mancati pagamenti hanno inevitabilmente determinato un rallentamento nell'esecuzione dell'intervento.

Ristrutturazione Cinema Astra

A fine anno il Direttore dei Lavori ha presentato all'Ufficio la relazione sul conto finale necessaria per l'approvazione del Certificato di collaudo e quindi per la chiusura delle lavorazioni. Ai fini della messa in esercizio, rimane solo da realizzare una cabina di trasformazione elettrica, inizialmente non inclusa nel progetto principale.

Al riguardo è stato di recente predisposto un progetto che attualmente è in fase di approvazione a cui farà seguito una procedura di gara per l'affidamento della realizzazione.

Recupero del complesso minerario e della laveria nella borgata dell'Argentiera

I lavori di recupero e restauro dell'ex laveria della miniera dell'Argentiera e di sistemazione delle aree esterne alla stessa si sono conclusi nel mese di luglio di quest'anno. Attualmente l'Enel Spa sta provvedendo all'allaccio definitivo della corrente e si è in fase di collaudo la cui approvazione dovrà concludersi entro il 31/12/2015.

Promuovere il sistema
museale, bibliotecario ed
archivistico

Il Museo della Città rappresenta la vita, le tradizioni, le architetture, la storia della città e del palazzo attraverso l'esposizione permanente della propria collezione costituita da reperti, documenti, oggetti, opere d'arte. Tale esposizione si avvale anche di filmati e strumenti multimediali. Ha sede centrale presso il Palazzo di Città, l'antica casa comunale e successivamente sede del Teatro.

Altre sezioni del Museo sono: le Cantine e le Stanze del Duca a Palazzo Ducale, il Palazzo della Frumentaria in Via delle Muraglie a Sassari sede di esposizioni temporanee e delle attività.

Il conservare assume un senso più ampio in quanto il conoscere e riconoscere un bene e il diffonderne il valore nella comunità equivale a tutelarne la sua essenza e i suoi contenuti.

Tali obiettivi si realizzano attraverso alcune azioni:

- ◆ Realizzazione di manifestazioni ed eventi che coinvolgono gli spazi;
- ◆ Allestimento di mostre temporanee sui temi della storia, la cultura della città.

La comunicazione diviene obiettivo strategico del museo al fine di affermare l'immagine del Museo della Città come istituzione legata in modo forte e imprescindibile con la città attraverso dei messaggi chiari e

facilmente individuabili.

Le attività del museo si sono concentrate e si concentrano sulla valorizzazione della storia, sulla scoperta delle tradizioni al fine di trasmettere un messaggio in cui si sottolinea il ruolo del Museo della Città come museo di Sassari e dei sassaresi. Mostre su Eugenio Tavolara e dedicate ad artisti che hanno reso Sassari famosa anche in ambito internazionale hanno rafforzato il senso di appartenenza dei cittadini alla loro storia e identità

I cittadini e i visitatori possono consultare attraverso *il sito* dedicato al museo “Thàmus museale” quanto in esso avviene, gli orari, le tariffe differenziate, la didattica, le collezioni.

Inoltre è stata realizzata una brochure, consultabile anche sul sito, che ne descrive la storia, le collezioni, nelle diverse sedi.

Le attività didattiche svolte sono state rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado, a diverse fasce di utenza, dall’infanzia ai ragazzi e le famiglie.

La stretta correlazione tra il palazzo di Città (antica sede del Comune) e la città ha permesso di effettuare percorsi didattici tematici di tipo storico, tipologici o tematici che si snodano nell’area urbana circostante.

L’obiettivo primario dell’attività didattica attivata presso il Museo della Città e le sue sezioni distaccate e nel centro storico di Sassari, è stato quello di suggerire nuovi percorsi per la scoperta del patrimonio culturale. Le proposte offerte, vogliono essere vicine al mondo della scuola, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Tali proposte hanno avuto le seguenti finalità:

- ~ riconoscere il patrimonio culturale come patrimonio comune;
- ~ leggere il patrimonio culturale come testimonianza di civiltà;
- ~ sviluppare la creatività e la fantasia;
- ~ realizzare eventi ed esposizioni che rafforzino il legame con il patrimonio storico e artistico della città in un confronto con l’esterno.

La **Biblioteca Comunale**, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. La biblioteca, parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, ha rivolto la propria attività verso azioni di promozione del suo ruolo centrale di presidio culturale sul territorio e si è sempre più affermata quale strumento fondamentale per favorire l’inclusione sociale e l’accesso all’informazione.

“*La biblioteca connessa*” al tempo dei social network, come strategia di servizio, ha svolto il compito di rendere disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione ma ha anche garantito i servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva, e ha contribuito, attraverso l’utilizzo della

tecnologia dell'informazione, ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, ha consentito ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza.

L'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL) per il prestito digitale, realtà ormai consolidata dal 2012, consente di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary On Line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono gratuitamente prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno. Nel corso dell'anno è stata ulteriormente incrementata la collezione digitale della biblioteca: e-book (255.080), musica (367.685), video (5.649), giornali (3.969), banche dati (256) e altro ancora. Il numero degli utenti iscritti alla piattaforma digitale è attualmente pari a 3.978.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata completata la rete Wi-Fi nell'intero sistema bibliotecario, dalla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini sino alle sedi decentrate di Caniga e Li Punti, ad uso degli utenti iscritti e registrati al servizio internet. Dal mese di settembre inoltre, nella sala conferenze della Biblioteca Centrale, è possibile usufruire anche della connessione wi-fi di "Piazze in Rete", senza la necessità di effettuare una registrazione come utente del servizio Internet del Sistema Bibliotecario. Questo permette di venire incontro anche alle esigenze dei non iscritti che però partecipano alle iniziative organizzate all'interno della sala. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi.

È stato inoltre realizzato il radicale rinnovamento delle dotazioni hardware del Sistema Bibliotecario, con l'acquisto di nuovi personal computer e stampanti. Questo ha consentito non solo di potenziare e di migliorare i servizi informatici offerti all'utenza ma anche di ottimizzare le modalità di erogazione dei vari servizi da parte degli operatori del Sistema (prestito, consultazione ed altro).

I numerosi eventi ed iniziative (90), programmati ed organizzati dal

Sistema Bibliotecario e finalizzati alla promozione e diffusione della lettura (presentazione di libri, conferenze, reading, recital musical/letterari, animazione alla lettura, mostre fotografiche), oltre ad aver registrato un notevolissimo successo di pubblico, hanno reso riconoscibile il servizio bibliotecario nel suo insieme e nei suoi molteplici aspetti come un servizio attraente e di facile accesso per il maggior numero di utilizzatori possibili.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

In questo ambito, tanta parte è rappresentata dalla salvaguardia della storia dell'Ente in cui si individua simbolicamente tutta la Città: il Comune, con i suoi apparati e con le figure che più di altre ne sono stati interpreti nel corso dei secoli.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il “luogo” deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia amministrativa e dell'organizzazione del lavoro all'interno del Comune.

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, è stato rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali (quali l'Università degli Studi di Sassari, la Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, la Soprintendenza Archeologica per la Sardegna) nella prospettiva della valorizzazione dei forti legami storici che hanno favorito la mutazione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali, come nelle attività cui si è dato inizio in occasione dei festeggiamenti, previsti nel corso del 2016, della ricorrenza del 700° anniversario degli Statuti Sassaresi la cui promulgazione data 1316.

PROGETTO N° 02.8

TITOLO: Realizzare un'articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità

Promuovere e valorizzare
il patrimonio immateriale
ed identitario attraverso
azioni di sviluppo
integrato turistico
culturale

La città sta assumendo negli anni un ruolo sempre maggiore di centro di attrazione e di ricezione turistica. Per questo il Servizio cura la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una “rete” per la promozione del territorio. Il Servizio cura l'informazione e accoglienza attraverso l'attività di front office svolto dall'Infosassari, l'ufficio di informazione turistica del Comune, l'aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito istituzionale dedicate all'informazione turistica e la redazione del materiale informativo ed editoriale a fini turistici.

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell'area dell'Argentiera deve essere perseguita con le iniziative culturali decentrate e con la creazione di servizi stabili e strutturati che potrebbero dare una ragione d'essere agli interventi di recupero già effettuati dell'ex Laveria e del Pozzo Podestà.

A ciò si aggiunge l'organizzazione dei due grandi eventi quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

A tal fine si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività.

Il Settore ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale a tutte le attività realizzate nell'ambito della promozione turistica della città e del territorio la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network .

A tal fine:

- ◆ definisce modalità innovative per i servizi di informazione e promozione turistica
- ◆ rafforza e riposiziona la *brand image* della città e il territorio in

un'ottica di destinazione turistica attraverso l'elaborazione di un marchio/logo riconoscibile;

- ♦ gestisce i rapporti e l'organizzazione interna con enti territoriali e operatori del comparto turistico;
- ♦ potenzia le azioni volte ad influenzare nei processi decisionali i target di riferimento nella fase di scelta della località di vacanza, anche in termini di promozione dei servizi turistici nel senso più ampio del termine.

Il Settore ha inteso sviluppare le attività di comunicazione via internet e di web marketing, nell'ambito delle quali si inquadra anche la creazione e il posizionamento di un'apposita strategia di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0.

La strategia integrata di internet *destination marketing* a partire dal 2015, si baserà su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

La tradizione e il suo legame con la storia e l'identità di una comunità sono elementi essenziali per la sua crescita e per il suo sviluppo. Ciò può avvenire con la valorizzazione e la promozione di un patrimonio che è materiale e immateriale al tempo stesso. La Festa dei Candelieri è la massima espressione dell'identità e della cultura sassaresi, emblema del collegamento più profondo e forte della città con la propria storia, con la tradizione e la religiosità, un bene prezioso da tutelare, un'occasione d'eccezione per il prestigio e l'indotto, anche di natura economico-finanziaria, collegati all'evento e volti ad arricchire l'immagine di Sassari a livello internazionale. A tal fine l'Amministrazione Comunale, con il coinvolgimento di Enti, di Istituzioni e di Fondazioni intende continuare a dare valore all'evento e investire sulla costante e duratura valorizzazione della Festa, anche nell'ottica di preservare il prezioso riconoscimento da parte dell'Unesco quale "patrimonio culturale immateriale dell'Umanità", ottenuto nel 2013 unitamente alle analoghe "Feste delle macchine a spalla" di altre tre città italiane.

Cultura e conoscenza sono fattori di crescita per una comunità e per questo si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività. La Festa dei Candelieri di Sassari rappresenta l'anima più popolare della città di Sassari, è strettamente legata alla vita dei Gremi, alla religiosità e all'Amministrazione Comunale che è rivolta a garantirne la salvaguardia e la valorizzazione anche attraverso i vari eventi in cui si articola la Festa, che trova il suo apice nella Discesa dei Candelieri. E' questo un momento di grande richiamo turistico sia regionale che nazionale e tali flussi turistici devono essere incrementati anche attraverso l'offerta di elementi stabili nel tempo. In questo senso si intende dare un luogo riconoscibile e in cui vengano valorizzati tutti gli elementi della festa. Un nuovo percorso museale che accompagni i cittadini e i visitatori in un viaggio all'interno

della storia e del contesto sociale della Festa dei Candelieri. Il Palazzo della Frumentaria diverrà una sezione permanente dedicata al tema specifico. Attraverso un'esperienza virtuale offerta dalla comunicazione multimediale verrà espresso il valore immateriale della ricorrenza, in cui i codici espressivi, rappresentati da suoni, musicalità e movimenti, nonché il senso di appartenenza, la religiosità e la devozione popolare potranno essere meglio interiorizzati dal visitatore. Nella "costruzione" della sezione museale verranno coinvolti i cittadini, gli abitanti del centro storico, i Elemento essenziale di questa partecipazione sarà la raccolta delle testimonianze orali intorno al ciclo del lavoro e al ciclo della festa attraverso la procedura, ormai consolidata a livello scientifico, della video-intervista, una sorta di viaggio nella memoria dei Candelieri.

Il Settore inoltre cura l'organizzazione dell'evento della Cavalcata Sarda, appuntamento imperdibile della primavera sassarese. Questa si differenzia dalle altre manifestazioni che si svolgono durante l'anno in tutta la Sardegna (S. Efisio, Il Redentore) per l'assenza di connotazione religiosa: la sfilata non ha carattere votivo, ma conserva la maestosità e la profondità della tradizione culturale sarda rappresentata da oltre 4.500 figuranti, vera espressione di una tradizione che trova le sue radici nel costume, nell'artigianato di qualità, nelle differenze culturali e di costume che trovano la loro espressione nei 350 comuni dell'isola. La Cavalcata Sarda si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio ed è un momento di grande richiamo turistico. La comunicazione realizzata in ambito sovrallocale è strumento necessario di tramite per un richiamo turistico e le presenze nel periodo di maggio confortano nel proseguire con maggiore attenzione in questo senso. Le azioni di comunicazione sono attivate in ambito regionale e nazionale ed Internazionale su riviste, magazine, quotidiani locali, Flight Magazine banner Internet della Nuova Sardegna, sito istituzionale del Comune. Centomila brochure, ottocento manifesti, ottocento locandine, postercon diffusione in ambito regionale, comunicazione televisiva, comunicazione aeroportuale: di ambito regionale e nazionale.

Implementare le azioni di
promozione della rete
culturale funzionali allo
sviluppo turistico del
territorio

L'innovazione tecnologica del presente ci offre la possibilità di proporre un'offerta culturale e turistica che trova nella tecnologia un sensibile supporto al fine di rendere l'esperienza del visitatore positiva e condivisibile. Le nuove tecnologie multimediali permettono di migliorare l'esperienza della visita attraverso la cosiddetta realtà aumentata, video e laser permettono di ricreare ambienti e dipinti, proiettando immagini e filmati uniti a suoni, che si rivelano al passaggio del visitatore rendendolo così protagonista e non più soggetto passivo della sua visita. Sassari ha intrapreso negli ultimi decenni un percorso di recupero della sua memoria storica, che ha riguardato il restauro dei più importanti palazzi storici e i lavori di rifacimento dei sotto servizi e delle pavimentazioni delle strade del centro storico e delle sue principali piazze che hanno permesso di portare alla luce parti della città che si ritenevano perdute per sempre. In particolare i lavori che hanno riguardato Piazza Castello hanno svelato i resti del Castello Aragonese, i cui sotterranei dell'avancorpo difensivo della fortezza sono ritornati alla luce a 132 anni dalla loro demolizione. I lavori hanno riportato alla luce cento metri di cunicoli del cosiddetto Barbacane: due piani di gallerie strette collegate da due scale a chiocciola scavate nella roccia e ampi tratti di mura. Le campagne di scavo degli ultimi dieci anni hanno riguardato diversi importanti contesti storici della città come Palazzo Ducale, sede del Comune e l'adiacente piazza Santa Caterina e dai ritrovamenti si è potuto aprire una delle sezioni museali a Palazzo Ducale: Le Stanze del Duca.

Per questo patrimonio recentemente si è sottolineata la necessità di intraprendere azioni per la dotazione di strumenti multimediali al fine di offrire un'esperienza di visita innovativa e coinvolgente oltre che sul sito del Barbacane il centro e i luoghi storici e i beni culturali della Rete Culturale Thàmus. A tal fine sono stati predisposti progetti specifici che hanno consentito il reperimento di risorse provenienti da istituzioni bancarie che hanno permesso di avviare le procedure necessarie per la realizzazione di tali strumenti.

PROGRAMMA N° 03
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: TERRITORIO

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PROGETTO N° 03.1

TITOLO: Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio

Collocare Sassari al centro
delle azioni per il
rinnovamento delle
politiche di sviluppo
urbano nell'ambito della
programmazione europea

Le attività svolte nell'annualità sono fortemente connesse ai profondi processi di cambiamento e rinnovamento dell'Ente, sia nell'ambito dei nuovi assetti istituzionali e quindi di relazione rispetto al territorio di area vasta e regionale, sia rispetto alla Programmazione Europea 2014-2020, declinata nelle priorità, programmi, ed obiettivi a livello nazionale e regionale. Due ambiti paralleli e convergenti verso un unico riposizionamento strategico, in cui il Comune di Sassari fissa le proprie priorità sia a favore dei cittadini del proprio territorio urbano e rurale, sia in riferimento al territorio di Area Vasta in qualità di capofila, attualmente in fase di costituzione come Rete Metropolitana, attraverso un approccio omogeneo ed integrato alle opportunità offerte dalla Programmazione Europea e in generale agli strumenti finanziari nazionali e regionali.

E' stata svolta, pertanto un'intensa attività di programmazione e progettazione, anche a seguito di una riorganizzazione interna del Servizio Programmazione e Sviluppo delle Politiche integrate, ora in capo alla Direzione Generale dell'Ente.

Anzitutto tali attività hanno condotto, con Delibera di Giunta regionale n.57/11 del 25.11.2015, all'individuazione del Comune di Sassari come Autorità Urbana, cioè in qualità di organismo intermedio che dovrà gestire un insieme di progetti integrati denominato "ITI - Interventi Territoriali Integrati" - nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020, nello specifico finanziati dai Fondi FESR e FSE.

L'ITI ha comportato un processo di co-progettazione condivisa con la Regione Sardegna per contrastare il degrado urbano, sociale, culturale ed economico che ancora affligge, in particolare, una parte del Centro Storico, un'area che ha nel suo nucleo centrale i quartieri di San Donato, Sant'Apolinnare, la Valle del Rosello. Tale lavoro ha prodotto quale primo risultato la firma del protocollo di intesa fra il Comune di Sassari e la Regione Sardegna, sottoscritto lo scorso il 7 agosto 2015, che rappresenta il punto di partenza per la progettazione esecutiva delle Azioni e subAzioni che costituiranno definitivamente il quadro degli interventi. Quest'ultimo vuole essere una risposta della Città alle sfide proposte dalla Commissione Europea sulla nuova agenda e contestualmente ai "bisogni emersi" dal confronto con cittadini e portatori di interesse locale della propria area urbana. Nello specifico la nuova strategia Europa 2020 è declinata nelle 3 priorità "Crescita Intelligente", "Crescita Sostenibile", "Crescita Inclusiva",

e nelle ulteriori articolazioni offerte agli Stati membri e alle Regioni per la definizione dei programmi operativi nazionali e regionali (PON e POR). E' stata ridisegnata, pertanto, l'architettura dei programmi comunitari in generale, sia quelli collegati ai Fondi Strutturali che ai Fondi "a gestione diretta", nel rispetto dei principi e delle "regole" che caratterizzano l'Unione. Tra questi, il partenariato costituisce a tutti i livelli istituzionali il nodo centrale nella costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e il metodo consolidato per "fare governance" nel proprio territorio. Sulla base delle medesime premesse e dell'esigenza di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, l'Amministrazione ha anche di fatto avviato la "rivisitazione" e l'attualizzazione del percorso della pianificazione strategica comunale e intercomunale avviato negli anni scorsi, in base al macro obiettivo di attrarre strumenti operativi e finanziari sul territorio nella logica del "plurifondo", per attuare, non solo l'ITI, ma un quadro programmatico più ampio, di medio-lungo termine, coeso e snello, in grado di essere tradotto in obiettivi specifici ed operativi rispondenti alle criticità della realtà urbana e rurale della Città di Sassari e della sua Area Vasta. In tal senso sono stati presidiati tutti gli strumenti finora disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Nello scenario parallelo di mutamento degli assetti istituzionali, sono state poste le basi e avviate le attività per costruire progetti di ampio respiro non solo con i Comuni della Area Vasta ma con altri territori che condividono con Sassari un sistema di governance funzionale al nord-ovest Sardegna e correlato all'intero nord Sardegna.

Incontri, analisi, e bozze progettuali testimoniano, pertanto, un'avanzata e complessa attività di programmazione strategica territoriale. Dal punto di vista metodologico, sia all'interno della Città che in riferimento alle altre realtà urbane, sono state privilegiate le tecniche di democrazia partecipata per l'aggiornamento delle linee strategiche e l'approccio integrato fra temi e settori di competenza. Alle rinnovate linee della pianificazione strategica, nonché al programma di mandato e agli altri documenti di programmazione strategica, è stato portato avanti anche l'obiettivo di "mettere a sistema" la progettualità dell'Ente secondo una visione unitaria di sviluppo. Per questo, in occasione di bandi specifici e opportunità finanziarie a vari livelli, regionale, nazionale ed europeo, sono stati proposti progetti caratterizzati da forte trasversalità tematica ed integrazione tra le potenzialità economiche espresse dal territorio e i temi della sostenibilità ambientale, del lavoro, dell'attrattività culturale e turistica, la coesione sociale etc., migliorando il dialogo intersettoriale e l'operatività interni.

Anche a supporto di tale operatività rivolta allo sviluppo urbano e allo sviluppo del territorio più ampio, si è potenziato il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), accompagnato dalla collaborazione nella presentazione dei progetti attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

Un ulteriore canale di attività, infine, integrato e finalizzato al disegno generale di sviluppo locale della Città e del suo territorio, ha riguardato l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, che

consentono di condividere nel contesto europeo esigenze ed obiettivi con realtà analoghe. Occorre pertanto creare le condizioni per l'approccio ai nuovi bandi di cooperazione internazionale e dei programmi "a gestione diretta" per il periodo 2014-2020. Tali strumenti, infatti, attraverso il "valore aggiunto europeo", possono costituire eccezionali strumenti di supporto per la realizzazione di "buone pratiche" e percorsi di crescita culturale e sociale.

Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

Con l'entrata in vigore del PUC, nell'ambito delle attività volte a dare piena esecuzione a detto strumento urbanistico, sono sin da subito emerse alcune criticità che hanno creato e stanno creando dubbi interpretativi e distorsioni applicative di non poco rilievo, che hanno richiesto:

- 1) **L'adesione al Protocollo d'intesa proposto dalla Regione Sardegna** inerente "La definizione di processi e metodologie condivise finalizzate alla attuazione e revisione del piano urbanistico comunale adeguato al piano paesaggistico regionale e al piano di assetto idrogeologico". Con tale documento la RAS – Assessorato EE.LL. -, recependo l'iniziativa avanzata dal Settore, si impegna a supportare il Comune, in una serie di attività riguardanti l'aggiornamento del PUC, dei suoi allegati (Regolamento edilizio e paesaggistico, N.T.A.) e degli strumenti attuativi in adeguamento al PPR e al PAI, fornendo assistenza tecnico-giuridica. Il protocollo d'intesa impegna l'Assessorato regionale a supportare il Comune durante l'intero processo di pianificazione, sino all'adozione definitiva degli strumenti urbanistici.
- 2) **"Centro matrice proposto"**. Avvio dello studio per la predisposizione degli atti di revisione allo strumento urbanistico, al fine di eliminare ogni riferimento cartografico e normativo al "centro matrice proposto". Con Delibera di G.C. ° 287 del 17.11.2015, si è dato mandato, in virtù anche del Protocollo d'intesa sopra riportato, a) Di procedere allo studio e alla predisposizione degli atti di revisione allo strumento urbanistico, al fine di eliminare ogni riferimento cartografico e normativo al "centro matrice proposto"; b) Di procedere, in un secondo momento, alla rivisitazione della disciplina dei beni storico-culturali paesaggistici per quanto si reputi necessario.
- 3) **Predisposizione del nuovo "Regolamento** di attuazione per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione delle aree destinate a parcheggi". Gli Uffici, nel corso del periodo di riferimento, hanno provveduto a rivedere e rimodulare, mediante importanti modifiche e integrazioni, la stesura del nuovo Regolamento. Il Regolamento è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 24 novembre 2015 e pubblicato nella apposita sezione "Regolamenti" del sito istituzionale.
- 4) **Variante P.A.I.** E' stato affidato l'incarico per avviare le procedure

necessarie per redigere la Variante del Piano di Assetto Idrogeologico, in adempimento di quanto prevede l'articolo 37 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Norme di Attuazione.

PUL predisposizione per adozione.

Considerata l'importanza rivestita da questo indispensabile strumento urbanistico attuativo, si è reso necessario avviare l'iter di predisposizione dei relativi documenti, per l'approvazione ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e succ.mod.int., mediante stesura degli atti e tutto quanto necessario per l'approvazione definitiva. A tal fine è stato affidato apposito incarico professionale per la predisposizione dei relativi documenti.

Completamento dei Piani Particolareggiati.

Con l'entrata in vigore del nuovo PUC si è reso necessario avviare le procedure per l'attività riguardante la rivisitazione e l'integrazione degli atti del Piano particolareggiato della zona di Tuttubella, ad integrazione e completamenti di quelli già adottati nella fase antecedente al PUC attualmente in vigore. A tal fine è stato affidato apposito incarico professionale per la predisposizione dei relativi documenti.

Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - Asse II - Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici - De. G.R. 20/07 DEL 29.04.2015

Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per edilizia scolastica

L'obiettivo generale del Progetto Iscol@ è quello di rendere le scuole luoghi sicuri, accoglienti e piacevoli per i ragazzi, migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità, come anche l'offerta formativa, allo scopo di ridurre la dispersione scolastica. Il Progetto Iscol@ è articolato in due Assi di azione, i cui interventi sono individuati sulla base della progettualità espressa dagli Enti Locali. L'Asse I "Scuole per il nuovo millennio" prevede l'avvio di un percorso di riqualificazione degli edifici esistenti e di realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che siano aperte, flessibili ed adattabili ad una nuova organizzazione della didattica, che metta al centro lo studente. L'Asse II prevede la realizzazione di un programma di "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici" finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri. Relativamente agli interventi dell'Asse II, sono stati affidati gli incarichi a professionisti esterni per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sulla base dei progetti preliminari elaborati dai tecnici interni al Settore. Sono state avviate n° 12 procedure negoziate per l'affidamento dei lavori, mediante le quali è stato possibile conseguire l'aggiudicazione provvisoria di tutti gli appalti entro il 31 dicembre, come disposto dalla Regione Sardegna, evitando così di perdere i finanziamenti. L'avvenuta attribuzione del finanziamento solo nel mese di novembre ha comportato, non solo l'impossibilità di ricorrere alle normali procedure di gara per l'affidamento

sia dei servizi di progettazione che dell'esecuzione lavori, ma anche una notevole intensificazione dell'attività degli uffici.

Relativamente agli interventi dell'Asse I, si sta procedendo alla stesura del documento preliminare alla progettazione e i relativi interventi si andranno a realizzare nel biennio 2016/2017: il programma prevede che i progetti preliminari vengano approvati nei prossimi mesi del 2016.

Interventi di messa a norma della Scuola Pubblica per l'Infanzia di Via Enrico Costa - L.R. 2/2007.

I lavori di messa a norma della scuola per l'Infanzia di Via Enrico Costa hanno raggiunto una percentuale di realizzazione pari all' 80%, ma a causa del Patto di Stabilità che non ha consentito il pagamento di SAL all'Impresa aggiudicataria , risultano essere sospesi dal mese di Agosto.

Piano di caratterizzazione dell'Argentiera e successiva bonifica.

L'intervento di risanamento e messa in sicurezza del sito ex estrattivo minerario dell'Argentiera, più precisamente, riguarda un'area individuata nella strada a mezza costa che dalla zona del pozzo Podestà conduce al versante che si affaccia al mare, denominato Belvedere.

I lavori di bonifica, messa in sicurezza e recupero ambientale del sito ex estrattivo minerario dell'Argentiera sono stati ultimati a fine anno. Si sta provvedendo ad approvare una perizia di assestamento del quadro economico al fine di includere alcune opere di dettaglio. L'intervento è stato concluso.

PROGETTO N° 03.2

TITOLO: Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione

Valorizzare il comparto produttivo locale

Il progetto “OltreBampè” è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia Francia 2013/2015 ed è la naturale evoluzione del progetto Bampè. L'obiettivo generale è contribuire al rafforzamento delle PMI agroalimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Nel corso dell'anno 2015 si sono conclusi gli interventi infrastrutturali previsti presso l'ex scuola dell'infanzia della borgata di Campanedda e nella cucina della scuola primaria di via Washington. Attualmente sono in fase di definizione le modalità di utilizzo e gestione delle due strutture, attraverso una serie di iniziative innovative concordate con il gestore del servizio mensa, finalizzate ad individuare metodiche di cottura e modalità di somministrazione del cibo che ne esaltino il gusto e la qualità. Per la gestione del centro di Campanedda si sono svolti una serie di incontri con Associazioni di categoria del comparto agroalimentare per analizzare criticità e punti di forza e cogliere suggerimenti per una gestione ottimale del Centro polifunzionale di Campanedda capace di fare emergere la valenza della struttura per l'agro sassarese, quale sede di eventi mercatali gestiti dagli operatori agricoli della zona, laboratori, corsi di aggiornamento, giornate a tema da dedicare a bambini, insegnanti e genitori, nonché iniziative di più ampio respiro come convegni e congressi, etc. E' stata quindi pubblicato uno specifico bando per l'affidamento in gestione del Centro , che però è andato deserto. Nel dicembre 2015 si chiuderà con una conferenza stampa il progetto Oltrebampe' , e nell'anno 2016, anche se il progetto finanziariamente è arrivato a conclusione e tutti le azione previste da cronoprogramma sono state completate, il Comune di Sassari, proprietario e responsabile delle strutture oggetto degli interventi, attuerà tutte le iniziative necessarie per un utilizzo ottimale del nuovo Centro Polifunzionale di Campanedda e della nuova cucina della scuola di via Washington. Queste iniziative, attualmente in una fase sperimentale, serviranno da modello per studiare e valutare come le buone pratiche acquisite possano essere applicate al nuovo sistema di ristorazione scolastica.

Mattatoio Truncu Reale.

Nel 2015 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di completamento del nuovo mattatoio consortile, nell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari – Porto Torres – Alghero. L'impresa ha presentato il progetto definitivo in fase di gara, come richiesto dal bando: sono state richieste le autorizzazioni, necessarie all'approvazione e alla successiva stipula del contratto d'appalto.

Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea. L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università degli Studi, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza. Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università, l'Informagiovani con un proprio stand, ha partecipato anche nel 2015 al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di aprile. Sempre nel mese di Aprile è stato organizzato l'evento "Noi e l'Europa", articolato nelle mostre fotografiche e documentali "La cittadinanza in Europa dall'antichità ad oggi" e "L'Italia in Europa. L'Europa in Italia". L'inaugurazione della mostra ha rappresentato l'occasione per la presentazione del Gruppo di lavoro spontaneo formato per iniziativa del Settore Attività giovanili e dell'Università per instaurare una collaborazione su azioni e temi di comune interesse al mondo giovanile. Per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani è stato accreditato :

- ~ dal Marzo 2015 dalla regione Sardegna come Centro di Contatto Informativo (Youth Corner Informativo) per il Programma Nazionale di Garanzia Giovani e
- ~ dall'Aprile 2015 dall'ENM (Ente Nazionale per il Microcredito) come Sportello Micro-Work. Il Progetto Micro-Work, in accordo con il Ministero del lavoro è finanziato a valere sui due PON FSE 2007-2013, mira al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro. In questo senso, il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio.

l'Informagiovani ha anche aderito al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo. Inoltre l'Informagiovani è ormai un consolidato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia.

Contributi de Minimis

Relativamente ai contributi cd "aiuti de minimis" (interventi in materia di sostegno al lavoro e all'occupazione L.R.37/98) assegnati alle imprese del territorio di Sassari per le annualità di intervento 2002, 2005 e 2006, è in corso l'attività di verifica conseguente alla trasmissione delle comunicazioni agli interessati per la chiusura definitiva delle pratiche.

Cantieri di lavoro

Nell'ambito dell'attuazione dei progetti speciali per l'occupazione, finanziati attraverso le risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna, si è provveduto ad effettuare la programmazione dei cantieri lavoro.

Programmazione dei cantieri lavoro da avviare nel corso dell'anno 2014 e 2015 e successivo avviamento al lavoro, con assunzioni a tempo determinato, dei lavoratori allocati ai seguenti cantieri:

- ♦ verde urbano; 23 lavoratori avviati.
- ♦ igiene ambientale; 22 lavoratori avviati.
- ♦ assistenti scuolabus; 181 lavoratori avviati.
- ♦ cultura; 24 lavoratori avviati.
- ♦ manutenzioni; 16 lavoratori avviati.
- ♦ traffico; 8 lavoratori avviati.

Sussidi Una tantum Delib. Giunta RAS n. 47/2013

Per quanto concerne il piano straordinario di interventi a favore dei lavoratori che non fruiscono di trattamenti di ammortizzatori sociali la RAS ha inviato 12 elenchi di nominativi, per complessive 334 unità. Da giugno 2014 ad oggi sono state approvate 6 delibere di Giunta. L'ultima, la n. 93 del 5.05.2015, ha autorizzato l'avvio al lavoro delle ultime 29 unità disponibili: 14 presso il Settore Mobilità e infrastrutture e 15 presso il Settore Lavori pubblici e Manutenzioni. Nonostante le considerevoli difficoltà per l'inserimento dei lavoratori nei Settori, anche in considerazione del numero assai elevato, si è riusciti ad avviare tutte le unità disponibili, col risultato di non far perdere ai cittadini interessati un'occasione straordinaria di occupazione nonché di utilizzare per le finalità dei Settori interessati le risorse umane temporaneamente disponibili.

Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC)

I Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) POR FSE 2007/2013 sono finanziati attraverso il fondo PISL-POIC-FSE della Regione Autonoma della Sardegna e finalizzati a promuovere e sostenere la creazione d'impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità.

Per il Comune di Sassari sono risultate ammissibili n. 31 domande e n. 17 non ammissibili.

La SFIRS provvederà a predisporre i relativi atti di notifica, contenenti l'importo del finanziamento concesso e le relative condizioni contrattuali. L'incentivo, che avrà un importo compreso tra i 15.000 e i 50.000 euro, sarà erogato sotto forma di mutuo a tasso zero, da rimborsare entro un massimo di 60 mesi (5 anni).

I soggetti beneficiari sono le piccole, medie imprese e microimprese (con priorità ai giovani, alle donne e ai nuovi imprenditori) relativamente ai settori economici dell'attività manifatturiera, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, e dell'attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

Sono inoltre previste ulteriori agevolazioni comunali per le imprese ammesse ai POIC consistenti nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività e relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dalla nuova impresa per lo svolgimento dell'attività. La quantificazione è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (IMU, TASI, TARES/TARI TOSAP, Imposta sulla pubblicità), dovuti integralmente e regolarmente pagati fino all'importo massimo di euro 3.000.

PROGETTO N° 03.3

TITOLO: Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti

La gestione dell'appalto di igiene urbana denominato "Sassari: le politiche di gestione integrata dei rifiuti" prevedeva, quale obiettivo sfidante, il raggiungimento al 31 dicembre 2015 della percentuale del 46% di raccolta differenziata. Al termine del periodo in esame (31 dicembre) la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 45,72%, con un dato medio annuale per l'anno 2015 del 44,65%. Vi è stato quindi un miglioramento rispetto al 2014. Nell'ambito del contratto d'appalto del servizio di igiene ambientale, è stata approvata, con Determinazione Dirigenziale n. 1854 del 06/08/2015, la perizia di variante n. 4 redatta ai sensi dell'art. 311, co. 3, del D.P.R. 207/2010, che, per effetto delle variazioni introdotte (attivazione del servizio "porta a porta" nella Zona 8 e in parte della Zona 5, attivazione delle isole ecologiche mobili e della raccolta differenziata presso gli uffici comunali, rimodulazione delle frequenze di lavaggio dei contenitori stradali), fissa l'importo contrattuale annuo in €. 19.956.497,35 (di cui €. 15.339.037,03 per servizi soggetti a ribasso, €. 345.460,32 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e €. 4.272.000,00 a titolo di rimborso oneri smaltimento sostenuti dall'Appaltatore). Al momento è in fase di approvazione l'ulteriore estensione del sistema "porta a porta" in altri quartieri della città.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre i lavori relativi all'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti sono stati suddivisi in n° 2 stralci: il 1° è stato affidato alla Ditta Ladurner srl poiché riguardante le opere strettamente connesse alla loro tecnologia mentre il 2° è stato affidato alla Ditta ICEIA srl a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica. L'anno scorso tali lavori hanno subito un sostanziale rallentamento a causa del Patto di stabilità; è stato necessario predisporre un nuovo progetto di completamento funzionale per la posa in opera delle terre armate, necessarie per concludere l'opera. La necessità di svolgere tali opere ha comportato la sospensione dei lavori sia del 1° che del 2° stralcio. Tale progetto è stato affidato alla Ditta ICEIA srl ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006. Nell'anno in corso le difficoltà economiche della società ICEIA Srl, già in concordato preventivo, hanno comportato un ulteriore rallentamento dovuto alla richiesta di affitto di ramo d'azienda ad altra società (Razzetti & Bosazza Srl). Quest'ultima ha sospeso i lavori a causa del patto di stabilità che ha impedito il pagamento delle spettanze dovute per i lavori già realizzati. Pertanto entro il 31/12/2015 i lavori dell'impianto di compostaggio sono stati realizzati per il 95%.

Ottenimento Certificazione ISO 14001

La certificazione ISO 14001 è stata ottenuta nello scorso mese di agosto (Certificato n. IT262411/UK del 11 agosto 2015).

Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi

In data 31/10/2015 i lavori relativi alla MISE risultano conclusi come da certificato di ultimazione lavori del 24/07/2015.

Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana

Realizzazione di un centro per il “Riuso” dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Con delibere della Giunta comunale n. 15 del 16/01/2014 e n. 64 del 31/03/2015 sono stati approvati, rispettivamente, il progetto preliminare e il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione di un centro per il “Riutilizzo” in via Ariosto adiacente al già esistente eco-centro. Con determinazione dirigenziale n. 2214 del 18/09/2015 è stata indetta la gara d'appalto che, al 31/12/2015 risulta in corso di espletamento.

Pianificazione e gestione energetica integrata

Attività di gestione delle politiche energetiche dell'Ente mediante il servizio di energy manager

Attuare il Piano di Azione
per l'Energia Sostenibile
(PAES)

L'avvio del servizio di servizio di energy manager ha raggiunto in questo anno i seguenti risultati:

Il servizio di energy manager si è svolto mediante le seguenti attività:

- elaborazione dello studio per la carbon footprint;
- aggiornamento dei vari database contenenti le prestazioni energetiche dei vari edifici comunali;
- invio della comunicazione obbligatoria sui consumi energetici entro il 30 aprile;
- monitoraggio bimestrale dei consumi elettrici.

Sono stati installati sei nuovi impianti fotovoltaici su altrettanti edifici comunali, tra cui scuole e il CEAS Lago Baratz. Sono in fase di completamento le pratiche per la connessione di tutti gli impianti alla rete elettrica; l'impianto del CEAS Lago Baratz è già stato connesso ed è in funzione dal 23 maggio 2015.

Pianificazione acustica territoriale

Approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica

Non è stato possibile procedere all'adozione del Piano di classificazione acustica per due motivi:

- con la nomina del nuovo Assessore all'Ambiente, si è resa necessaria una pausa nel procedimento di istruttoria del piano per consentire al nuovo decisore politico di poter conoscere in maniera più approfondita lo

strumento di pianificazione;

- nel corso dell'anno, si sono resi disponibili una serie di nuovi dati per i quali si reso necessario un supplemento di indagini e analisi.

Veniva pertanto proposto di modificare l'indicatore passando da “adozione del Piano” a “Conclusione della fase istruttoria”.

Sistema di qualità Centri educazione ambientale

Il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna è finalizzato a costruire uno strumento utile per l'indirizzo, la crescita e lo sviluppo del Sistema Sardo dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) e dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) che ne fanno parte. L'accreditamento è un processo finalizzato a verificare la sussistenza di requisiti minimi in merito a funzioni e caratteristiche dei CEAS ritenuti indispensabili per la realizzazione e la gestione di attività di educazione alla sostenibilità all'interno del Sistema Regionale IN.F.E.A.

La domanda di accreditamento è stata presentata alla Regione Sardegna il 15 aprile 2015, nei termini previsti dal bando regionale.

Redazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore).

Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

A seguito della modifica della macrostruttura, si è rilevata la mancanza di personale in possesso delle professionalità necessarie a curare in generale le problematiche inerenti la difesa del suolo. Con note del 18/06/2015 Prot. 077788 e del 25/09/2015 Prot. 121097 è stata segnalata tale criticità al Direttore Generale ed è stato richiesto il trasferimento delle suddette competenze ad altro Settore. Per le sopraindicate ragioni non è stato possibile avviare l'iter per la redazione del Regolamento di polizia idraulica dei corsi d'acqua di competenza comunale.

Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano

Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

Nell'ambito di una politica volta alla riqualificazione delle aree verdi, obiettivo strategico nei programmi dell'Amministrazione è quello di ottemperare a quanto previsto dalla Legge 10 del 14/01/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, che prevede una serie di adempimenti in materia di verde pubblico.

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città sono 297 le piante messe a dimora in alcune vie della città e nell'ambito dei lavori di “Riqualificazione di Piazza Monsignor Carta”(192), nel Parco 1 x 10 di Largo Serradimigni (99) e in Piazza Duomo (6).

Realizzazione e avvio degli orti urbani

Al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e attività che favoriscano la socializzazione e i rapporti interpersonali della collettività sono state promosse iniziative diffuse di agricoltura sociale che, allo stesso tempo, valorizzano e garantiscono la fruizione di spazi verdi, attualmente sottoutilizzati o abbandonati. La creazione di orti urbani è un nuovo percorso che mette a disposizione degli aventi titolo piccoli appezzamenti di terreno per la coltivazione di ortaggi, fiori o piccoli arbusti fruttiferi.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 26/03/2015 e con determinazione dirigenziale n. 684 del 31/03/2015 è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. I lavori sono stati aggiudicati con determinazione dirigenziale n. 1999 del 02/09/2015. I lavori sono stati consegnati nel mese di settembre e al 31/12/2015 risultano in fase di esecuzione. Gli stessi sono stati sospesi per un periodo a seguito di una nota del Settore Coesione Sociale che chiedeva delle modifiche progettuali.

Realizzazione centro intermodale

Individuare e realizzare
misure di mobilità
sostenibile in ambito
urbano ed extraurbano

L'intermodalità è un servizio reso attraverso l'integrazione fra diverse modalità di trasporto che induce a considerare il trasporto medesimo non più come somma di attività distinte ed autonome dei diversi vettori interessati, ma come un'unica prestazione, dal punto di origine a quello di destinazione, in una visione globale del processo di trasferimento di passeggeri e delle merci e, quindi, in un'ottica di catena logistica integrata.

La Regione Autonoma Sardegna e l'ARST, a partire dall'anno 1997 hanno avviato un lungo processo volto alla realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Sassari, infrastruttura finalizzata all'interscambio fra le differenti modalità di trasporto urbano ed extraurbano, pubblico e privato, ferro e gomma. Tale intervento però non è stato realizzato. Pertanto nel dicembre 2014, in esecuzione a quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale.

Il cronoprogramma delle complesse attività tecnico - amministrative da porre in essere, ha previsto, in via prioritaria, la verifica dello stato dei rapporti convenzionali già in essere con i professionisti incaricati della direzione dei lavori e con l'impresa appaltatrice, precedentemente individuati.

Quindi, ancora prima di avviare la fase relativa alla vera e propria realizzazione del progetto, è stato avviato il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato, nel mese di luglio, all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti Spa, ora Strabag Spa).

Prima dell'avvio della fase esecutiva dell'intervento previsto, si è rilevata la necessità di prevedere la bonifica del sito e pertanto:

-nel mese di giugno 2015 è stato affidato l'incarico per la progettazione

degli interventi necessari ad individuare la natura e la dimensione dell'inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale, sulla base del quale si procederà alla vera e propria bonifica del sito;

-nel mese di novembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo;

-nel mese di dicembre 2015 è stata indetta la gara di affidamento dei lavori del piano di indagine e delle opere complementari con scadenza per la presentazione delle offerte al 26 gennaio 2016.

Successivamente, si procederà all'adeguamento progettuale derivante dalle mutate condizioni di fatto e di diritto, intervenute dalla data della compilazione del progetto (2003) ad oggi. Dato il consistente lasso di tempo trascorso dalla fase della progettazione ad oggi, l'adeguamento comporterà delle variazioni progettuali per le quali si richiederà un complesso iter amministrativo presso uffici e/o enti regionali e/o statali (Comitato Tecnico Amministrativo Regionale, ANAC ecc.).

Con la definizione del nuovo quadro progettuale sarà possibile procedere all'individuazione del nuovo soggetto esecutore in coerenza con il Codice dei Contratti e relativo Regolamento di attuazione.

Solo successivamente sarà possibile procedere all'avvio dei lavori, sulla base di un nuovo e differente cronoprogramma delle opere da realizzarsi. Tutto il procedimento dovrà concludersi entro il dicembre 2020.

Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing

Sono in corso di esecuzione i lavori relativi all'intervento denominato "Itinerari dell'Università" consistente nella realizzazione di piste ciclabili che permetteranno il collegamento fra i diversi Dipartimenti Universitari dislocati nei diversi quartieri della città.

Al fine di consentire l'approvvigionamento delle materie prime alle tre Imprese appaltatrici, è stato erogato alle stesse un anticipo nella misura del 20% dell'importo contrattuale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26-ter della Legge 89/2013 e dall'art.8, comma 3-bis del D.L. 192/2014.

Inoltre, per accelerare le operazioni di rendicontazione e di spesa del finanziamento, si è provveduto a ridurre, per ciascuno dei tre lotti, la rata minima erogabile per l'emissione dello stato di avanzamento lavori n.1.

Oltre a ciò, per stimolare un'accelerazione nell'esecuzione dei lavori è stato istituito un incentivo attingendo dalle somme indicate alla voce imprevisti del quadro economico di ciascun lotto.

I lavori al 31 dicembre 2015 hanno raggiunto una percentuale di esecuzione di circa il 30%.

Corre però l'obbligo di precisare che, nonostante gli sforzi compiuti dal Settore per agevolare i lavori, si stanno determinando delle criticità inerenti la corretta esecuzione dei lavori.

Proseguono anche i lavori relativi al completamento della strada "Buddi Buddi", corredati anch'essi di un pista ciclabile che integrerà quella in corso di realizzazione, di competenza della Provincia di Sassari, nella stessa arteria viaria. Si rileva però che nel 2015 si sono riscontrate alcune criticità che hanno determinato la necessità di approvare una perizia di variante definita a fine anno.

Strumenti di pianificazione dei trasporti: Pianificazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U – PUM

Le diverse revisioni della Macrostruttura dell'Amministrazione hanno notevolmente rallentato l'avvio delle attività preparatorie legate ai piani P.G.T.U – PUM. E' stata comunque avviata l'attività di raccolta dei dati utili alle scelte future che l'Amministrazione comunale intenderà attuare per il piano P.G.T.U. (Piano Generale Urbano del Traffico), utile al miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, sia privata che dei mezzi pubblici nonché della mobilità dei pedoni e per il PUM (Piano Urbano della Mobilità), necessario per adeguare i progetti di trasporto nel territorio sia urbano che extraurbano.

Osservatorio comunale della sicurezza stradale

L'Amministrazione Comunale ha partecipato, con esiti positivi, al bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna, che ha dato luogo alla sottoscrizione di un'apposita Convenzione. Con il predetto Programma viene elaborato il Piano Comunale della Sicurezza stradale della Città di Sassari, che contiene una serie di azioni volte a migliorare la sicurezza stradale. Nello specifico e sommariamente si elencano alcune delle azioni da attuare:

- 1) mappatura della rete stradale;
- 2) riduzione delle vittime causate da incidenti stradali;
- 3) migliorare la sicurezza stradale tramite interventi sulla viabilità;
- 4) informazione e sensibilizzazione sui comportamenti a rischio.

Al fine di attuare il Piano Comunale della Sicurezza stradale (PCSS), il Settore ha sottoscritto anche con gli Uffici tecnici dell'Automobile Club Italia, supportato dall'Automobile Club Sassari, una specifica convenzione utile allo sviluppo e promozione di quei progetti che potranno essere elaborati solo dopo uno studio metodologico del problema legato alla sicurezza sulle strade. Pertanto le soluzioni tecniche che verranno proposte e che dovranno essere allineate alle recenti Direttive e Comunicazioni dell'Unione Europea, avranno lo scopo di perseguire la riduzione dell'incidentalità stradale come dettato dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino

L'azione in questione trae origine dal percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, partendo dal Progetto Bandiera denominato “Porte della Città rete” e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i “poli urbani” da e verso il territorio circostante. Tale obiettivo, può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un

sistema integrato di parcheggi filtro posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza. Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

Al fine di dare concretezza al già citato Progetto Bandiera denominato "Porte della Città rete", l'ex Settore Mobilità Urbana ed infrastrutture attualmente accorpato al Settore scrivente, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento della progettazione preliminare, il cui espletamento è stato affidato al Settore Valorizzazione del Patrimonio e Contratti. La gara è stata debitamente espletata e si è addivenuti all'aggiudicazione definitiva.

Miglioramento della fluidità del traffico e dell'infomobilità

L'intervento ha come obiettivo il compito di facilitare il trasporto delle persone e delle merci. Più specificatamente l'intervento potrà prevedere l'installazione di pannelli a messaggio variabile, attraverso i quali gli utenti potranno avere informazioni sullo stato della rete stradale, condizionando in modo efficace la scelta dell'itinerario o la ricerca di un parcheggio.

Si è proceduto all'avvio della fase di studio, il cui inizio è stato condizionato, nel corso dell'anno dalla carenza di risorse finanziarie.

Piano di Abbattimento delle barriere architettoniche

Il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (denominato PEBA) consiste nella programmazione e pianificazione degli interventi necessari per l'eliminazione delle predette barriere esistenti negli edifici e spazi pubblici, al fine di rendere maggiormente fruibile ed inclusiva la città.

Il PEBA, che nella fase iniziale prevede l'acquisizione delle notizie utili per attuarlo, anche da parte delle associazioni di categoria, è stato avviato nel corso dell'anno per arrivare al compimento nel 2019.

Localizzazione corsie preferenziali per i mezzi pubblici riordino delle soste delle linee urbane, rilocalizzazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale

È in fase di avvio lo studio di fattibilità necessario al riordino delle zone di sosta delle linee urbane, alla localizzazione delle corsie preferenziali e alla nuova disposizione delle fermate per i mezzi di trasporto pubblico locale.

Tale intervento intende perseguire l'obiettivo della riduzione dei tempi di percorrenza, migliorando il comfort degli utenti con la diminuzione delle accelerazioni e decelerazioni necessarie nei percorsi promiscui, così da incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico anche mediante la rilocalizzazione delle fermate in funzione della vicinanza ai luoghi di interesse turistico e alle zone di interscambio tra diverse tipologie di mezzi di trasporto, pubblici o privati, in ambito urbano o extraurbano.

Infrastrutturazione viaria

La pianificazione viaria urbana, prevede alcune azioni volte al miglioramento della viabilità di accesso alla città, andando a costituire un percorso anulare attorno al tessuto urbano alleggerendo così alcuni percorsi

interni attualmente interessati da traffico di trasferimento fra le differenti zone della città, con particolare riferimento agli assi di collegamento tra la Buddi Buddi e la Via Solinas, il collegamento tra Via Milano e la Via luna e Sole ed il completamento della Via Berlinguer. Purtroppo la mancanza di risorse economiche impedisce l'avvio dei processi volti alla realizzazione di tali obiettivi; si auspica che nel 2016 possano essere reperite le risorse necessarie.

Nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Centro Storico, è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare generale dell'importo complessivo di € 8.500.000,00 relativo a lavori infrastrutturali, quali sottoservizi e pavimentazioni; attualmente è in corso di progettazione il 1° stralcio per un importo di € 500.000,00 e, per il 2° stralcio dell'importo € 170.000,00, è stato predisposto uno studio di fattibilità. Per entrambi l'Ente ha ottenuto i relativi finanziamenti; pertanto nel triennio verranno effettuati i lavori.

Relativamente al 3° e 4° stralcio, per rispettivamente € 2.000.000,00 ed € 291.660,00, si sta procedendo con la predisposizione dei progetti preliminari al fine di richiedere i finanziamenti ministeriali e regionali.

Nell'ambito dei lavori di infrastruttura viaria, con Contratto Rep. 26186 del 14.01.2015 sono stati affidati all'Impresa artigiana Satta Giovanni i lavori di sistemazione della Piazza Sant'Orsola ultimati di recente. E' stata predisposta la contabilità finale che è attualmente in fase di approvazione. Le economie di progetto verranno utilizzate per un intervento complementare finalizzato all'arredo urbano della piazza.

Infrastrutturazione rurale e recupero degli itinerari naturalistici.

Tramite i cantieri comunali denominati "Una Tantum" è stato possibile realizzare un intervento di elevato valore ambientale e storico culturale per Sassari, consistente nella riscoperta di strade e antichi sentieri rurali abbandonati da tempo e resi impenetrabili dalla vegetazione, ubicati in località Monte Bianchinu, Eba Giara, Filigheddu e Badde Tolta.

L'intervento è parte di un progetto più ampio per la creazione di itinerari naturalistici che, con la recente apertura di altre numerose vecchie strade vicinali, andrà a costituire un percorso ad anello della lunghezza di circa trenta chilometri intorno alla città.

I vecchi sentieri sono stati liberati dalla vegetazione e resi fruibili mediante l'installazione di segnaletica di orientamento: in alcuni casi è stato necessario ricostruire muretti a secco, in altri sono stati riportati alla luce importanti manufatti di valore archeologico, come le vasche scavate nella roccia dell'Eba Giara.

Analogamente ai lavori già eseguiti, è in corso il recupero del sentiero della Valle dei Ciclamini, lungo il Rio Bunnari, da collegare ai sentieri recuperati nella fase precedente, dei quali si sta provvedendo alla manutenzione ordinaria. Entrambi gli interventi sono attuati sempre in economia, con l'impiego di risorse umane, attrezzature e materiali dell'Amministrazione.

La realizzazione del catasto stradale è in fase di ultimazione da parte della società appaltatrice del servizio e prevede il rilievo e la restituzione dei dati relativi a circa 300 Km di strade, ovvero a tutta la città compatta.

Il servizio di georeferenziazione delle strade ricadenti nel perimetro urbano,

consentirà la segnalazione informatizzata degli ammaloramenti stradali, dei sinistri e della manomissione del suolo pubblico. Inoltre attraverso le piattaforme mobili (smartphone) sarà possibile snellire i tempi di comunicazione riguardanti il monitoraggio, la segnalazione e conseguentemente l'intervento sul luogo della segnalazione.

Consorzi strade vicinali

Nell'ambito dell'obiettivo del miglioramento della sicurezza e della viabilità rurale, si è proceduto al censimento, mediante verifiche catastali, delle strade vicinali prive di consorzio ricadenti nel territorio comunale.

Inoltre si sta provvedendo al censimento della viabilità rurale che attraversa zone a rischio idraulico e geologico al fine di attivare idonei finanziamenti volti a ridurre la pericolosità.

Analisi e rivisitazione ZTL "Area Blu"

Sulla ZTL, denominata "Area Blu", istituita nel 2012, sono intervenute nel corso dell'anno diverse variazioni. La scelta dell'Amministrazione nell'istituire la zona a traffico limitato, i cui presupposti si basano sul rilancio del centro cittadino e sugli indubbi benefici sulla salute dei residenti nonché sulla sicurezza dei pedoni.

Nel 2015 questa amministrazione ha avviato l'esame delle criticità e dei benefici della ZTL e la valutazione delle possibili soluzioni migliorative, in accordo con le diverse strategie inerenti la mobilità sostenibile, la qualità ambientale e la fruibilità urbana, attraverso un'azione sinergica dei diversi settori dell'amministrazione coinvolti.

Le modifiche disposte nel corso dell'anno sono scaturite dall'esigenza di accogliere le istanze presentate dai rappresentanti della cittadinanza, dagli operatori economici del centro e da altri portatori di interesse, alcune delle quali sono state attuate ed altre sono ancora in fase di valutazione.